OMNI SERIES

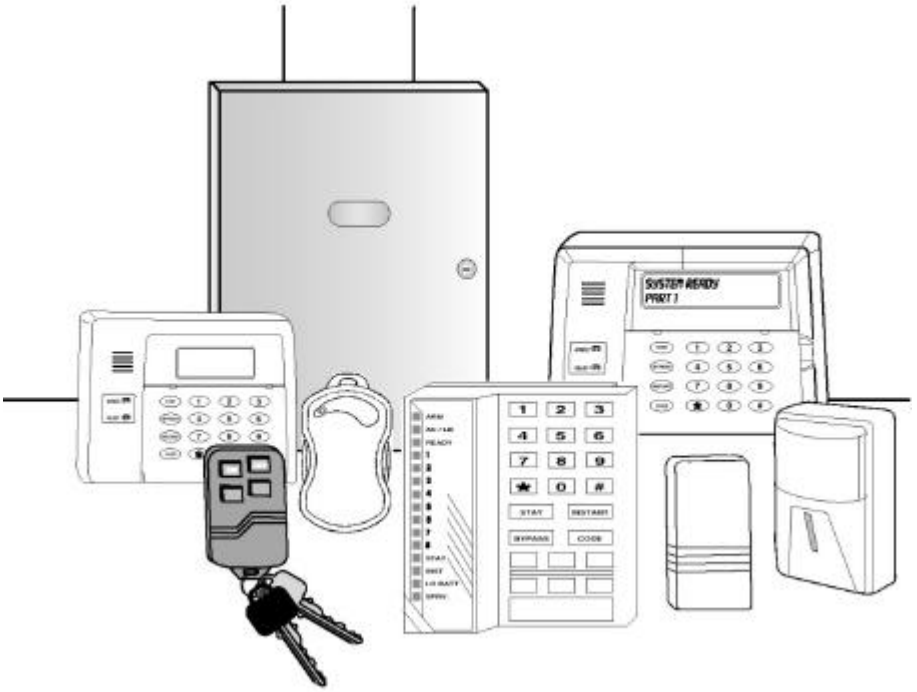
Sistema Cablato / Senza fili

OMNI – 624 Versione 2

Manuale di Installazione e programmazione

Rif. N9967PRV2-it 24/03/2003

Questo documento è disponibile in: http://www.fbii.it



FBII
FIRE BURGLARY INSTRUMENTS, INC.

Indice

Indice I
Convenzioni Utilizzate in Questo Manuale 2
1. Introduzione 3
1.1 Proprietà del sistema 3
1.2 Note Speciali 4
2. Cablaggio deLLA CENTRALE e collegamenti 5
2.1 Schema di cablaggio 5
2.3 Autostabilizzazione del sistema 5
2.4 Connessione dei morsetti-terminali 6
2.4 Tabella delle correnti assorbite da dispositivi ausiliari 9
2.6 Informazioni sul collegamento di tastiere e altri dispositivi 10
3 Montaggio della scheda e della tastiera 11
3.1 Montaggio della scheda OMNI-624 11
3.2 Montaggio del modulo di espansione radio (ZR-401, ZR-402EU, ZR-402EUH) 12
3.3 Montaggio del modulo di espansione di zona 12
3.4 Istruzioni di montaggio delle tastiere 12
4. ConfigurazionE dELL'IMPIANTO 13
4.1 Settori 13
4.1 Zone cablate e modulo di espansione di zona 13
4.3 Trasmettitori radio 14
4.4 Uscite relé e trigger programmabili 15
5. Operazioni di sistema 18
5.1 Accensione/riaccensione del sistema 18
5.2 Tastiere 18
5.3 Cicalino della Tastiera 21
5.4 Indirizzamento di tastiera 22
5.5 Inserimento del Sistema 22
5.6 Programmazione dei codici utenti 24
5.7 Cancellazione Utente 26
5.8 Condizioni di emergenza tastiera 26
5.9 Modalità comandi semplificati 27
6. Programmazione del sistema 32
6.1 Valori di fabbrica della centrale (default) 32
SISTEMA DI AUTOPROGRAMMAZIONE (SERVER NON PRESIDIATO): 32
Programmazione tramite tastiere OMNI-KPIT: 33
Sintesi delle modalità di installazione: 34
6.3 Inserimento dei dati da tastiera 38
6.4 Sintesi della programmazione di sistema 39
6.5 Modalità di installazione 1: Quesiti di programmazione 40
7. Sintesi delle funzioni della tastiera 91
7.1 Funzioni Utente 91
7.2 Modalità Tecnico 91
8. Formati di trasmissione 92
8.1 Formati di trasmissione 92
8.2 Standard (3x1 o 4x1) 92
8.3 Esteso (3x1 Esteso o 4x1 Esteso) 93
8.4 Parzialmente Esteso (3x1 Parz. Esteso o 4x1 Parz. Esteso) 93
8.5 3x2 o 4x2 93
8.6 FBII Superfast (4x3x1) 94
8.7 ADEMCO 4x1 Express 94
8.8 ADEMCO 4x2 Express 94
8.9 ADEMCO Contact ID 94
9. Risoluzione dei problemi 100

10. Normativa/Limitazioni.....101
Indicazioni della commissione federale delle comunicazioni (FCC).....101
Problemi nell'uso del telefono.....101
Limiti del sistema.....101
GARANZIA.....103

GRAZIE PER AVER ACQUISTATO IL SISTEMA DI SICUREZZA OMNI-624!

Questo manuale si propone di fornire una breve descrizione della centrale OMNI-624 e le istruzioni necessarie per installare un sistema. FBII è sempre al vostro servizio. I nostri Servizi Vendite ed il nostro gruppo di Supporto Tecnico sono disponibili ad assistervi in ogni modo possibile. Il numero **199 505030** vi consentirà di mettervi in contatto con il personale di supporto.

Prima di chiamare il Servizio Tecnico, effettuare per cortesia le seguenti verifiche:

- Controllare lo schema di cablaggio e verificare i collegamenti.
- Controllare tutti i fusibili
- Assicurarsi che il trasformatore e la batteria di riserva forniscano la tensione prescritta.
- Verificare i dati di programmazione.
- Leggere attentamente integralmente questo manuale almeno una volta.
- Consultare il capitolo "Risoluzione dei problemi" di questo manuale
- Annotare il numero di matricola dell'apparecchiatura ed il numero di versione (se conosciuto) e conservare ogni tipo di documentazione relativa al prodotto.

Queste informazioni ci consentiranno di venire in vostro aiuto più rapidamente e con maggior efficacia.

Vi preghiamo di essere pazienti durante l'attesa al telefono; verrà data risposta alla vostra chiamata nel più breve tempo possibile.

Per venirvi in aiuto abbiamo allegato a questo manuale una guida alla programmazione.

E' stato previsto lo spazio necessario per riportare ogni tipo di problema di programmazione.

IN CASO DI PROBLEMI CHIAMARE IL SUPPORTO TECNICO AL NUMERO:

199 50 50 30

Nuove caratteristiche della versione 2.0 :

- **Opzione di sincronizzazione orologio su base quarzata anziché su frequenza di rete.**
- **Processazione accecamento ricevitore radio con memorizzazione, visualizzazione, trasmissione al centro di ricezione nonché eventuale attivazione relè.**
- **Tamper rimozione tastiere.**
- **Nuovi tipi di uscite: zona silenziosa, accecamento radio, tamper tastiere.**
- **Nuovi eventi smartlog: supervisione tastiere, inclusione zone, accecamento, tamper tastiere.**
- **Potente funzione di prevenzione falsi allarmi generati da errori dell'utente: trasmissione allarmi da zone selezionate con ritardo di trasmissione solo se l'impianto è inserito in modo parziale (utente in casa), altrimenti l'allarme viene trasmesso senza ritardi.**

CONVENZIONI UTILIZZATE IN QUESTO MANUALE

Prima di incominciare ad utilizzare questo manuale è importante comprendere il significato dei simboli (icone) che seguono e le relative annotazioni.

UL Note che comprendono informazioni specifiche che devono essere seguite per l'installazione di questo sistema per un'applicazione compresa nell'elenco UL.

Note che comprendono informazioni che devono essere conosciute prima di continuare con il processo di installazione e che possono causare difficoltà nel caso in cui non fossero osservate.

Questo simbolo indica una nota relativa ad un passaggio critico che potrebbe influenzare seriamente l'operatività del sistema o potrebbe provocare danni al sistema. Leggere ogni avviso con cura. Questo simbolo avvisa inoltre l'utente della possibilità di danni fisici se le istruzioni non vengono seguite secondo le prescrizioni.

Questo simbolo indica delle programmazioni utili per la riduzione dei falsi allarmi dovuti a errori di utilizzo a circostanze ambientali o problemi di apparecchiature. L'utilizzo e la programmazione in larga scala di queste opzioni consente una notevole riduzione dei costi di gestione degli allarmi trasmessi e un miglioramento del servizio erogato all'utenza finale.

NOTA: Annotazioni che vengono fornite nel corso del manuale per dare informazioni utili e brevi istruzioni per il tecnico.

1. INTRODUZIONE

1.1 PROPRIETÀ DEL SISTEMA

OMNI-624 è un sistema moderno di comunicazione e controllo per la sicurezza, basato su un microprocessore dotato di due settori più un settore comune e capace di coprire sia zone cablate che zone non cablate (senza fili). La programmazione può essere realizzata per mezzo di qualsiasi tastiera alfanumerica numerica compatibile oppure il sistema può essere caricato o aggiornato a distanza usando il software "Compass Downloader". Il software può essere programmato inoltre per effettuare azioni remote, quali attivazioni, disattivazioni, esclusioni, modifiche sulla programmazione ecc. Le opzioni di programmazione sono registrate su di una memoria programmabile di sola lettura cancellabile elettricamente (EEPROM). La EEPROM non è volatile, nel senso che le istruzioni programmate non vengono perdute in caso di mancata alimentazione.

Alcune caratteristiche di OMNI-624

- 2 settori dipendenti o indipendenti con una area comune.
- Sirena supervisionata con visualizzazione e trasmissione di apposito codice di trasmissione al centro.
- 6 zone cablate a doppio bilanciamento resistivo (sono completamente programmabili), espandibili di ulteriori 8 zone cablate utilizzando il modulo di espansione ad innesto opzionale OMNI-EXP8.
- Le zone cablate possono essere configurate come standard o con doppio bilanciamento, oppure possono essere programmate per raddoppio di zone (fornendo fino a 24 zone cablate se viene utilizzata l'espansione di zona).
- 24 zone di protezione in totale, e fino ad 8 telecomandi compatibili serie 5800H .
- Possibilità di zone in AND logico.
- 32 codici utente (possono essere utilizzati codici a 4 o 6 cifre).
- Fino a 12 tastiere (OMNI-LCDIT, OMNI-KPIT, XK108L) con visualizzazione globale dei settori su ciascuna NOTA: **Le tastiere XK-108 possono essere utilizzate a patto che il sistema sia diviso in un solo settore e che si usino solo quel tipo di tastiere.**
- Programmazione della tastiera e programmazione locale e remota via PC e Modem.
- Teleassistenza e comandi remoti
- 3 metodi di teleassistenza: da operatore PC, teleassistenza non presidiata, teleassistenza on-line
- Trasmissione a telefoni cellulari-pager in formato beep.
- Auto inserimento ad una determinata ora del giorno, con possibilità di inserimento in modalità totale, parziale o istantanea, modificabile da utente, con preavviso.
- Doppio tempo di ingresso per ogni settore.
- Memorizzazione di 128 eventi con funzione Smartlog™.
- 3 condizioni di emergenza da tastiera (panico, incendio, medico).
- Configurazione di coppie di tasti per funzioni speciali (uscite relè, inserimento, trigger, emergenze, ecc.).
- 20 uscite con relè programmabili (usando moduli opzionali XL4705).
- 4 uscite trigger programmabili incorporate (2 uscite se si usa il modulo relè).
- Orologio (visualizzazione opzionale della data e ora sul display tastiera LCD) con avvertimento quando l'orologio deve essere regolato.
- Timer della trasmissione messaggi test per tipo di evento, per ora o entrambi (da 1 ora a 90 giorni)
- Controllo opzionale da parte del cliente della modalità gong e della modalità pager
- Inserimento semplificato, esclusione semplificata, inserimento semplificato forzato.
- Trasmissione del test di controllo periodico di verifica funzionale per le zone.
- Funzioni di prevenzione di falsi allarmi: zone in AND, errore di uscita, allarme recente, cicli di allarme.
- Conferma di trasmissione del messaggio di cancellazione e autostabilizzazione intelligente.
- Inserimento a chiave in modalità totale e parziale.
- Tamper contro tentativi di accesso da tastiera con trasmissione opzionale alla centrale.
- Opzioni di trasmissione del ripristino: immediato o dopo sirena.
- Reset della zona incendio a mezzo tastiera.
- Reset rottura vetri a mezzo tastiera.
- Test sirena, test dinamico batteria scarica, test mancanza di tensione e chiamate fallite.
- Potenza di ingresso: 16,5 VAC, 25 VA, 12 VDC, 4-7 AH
- Potenza di uscita: 12 VDC, 500 mA
- Potenza di uscita della sirena: 12 VDC, 3A

1.2 NOTE SPECIALI

IMPORTANTE – Rifiutarsi di installare e programmare questa unità secondo le prescrizioni dell'UL costituisce violazione alle norme sul marchio.
Per maggiori informazioni sulle norme UL contattare i Laboratori sottoscrittori, Progress Department, 333 Pfingsten Road, Northbrook IL 60062

Elenchi UL

OMNI-624 è la versione civile della centrale ed è stata approvata dai Laboratori Sottoscrittori UL per le seguenti applicazioni:

UL 1023 Antifurto civile

UL 985 Anti-incendio civile

Numero di registrazione FCC: AC3USA-27684-MD-T

CE

La sezione telefonica della centrale è omologata e conforme alle normative europee TBR-21 in vigore.

La centrale è stata progettata in conformità alle normative italiane CEI 79/2.

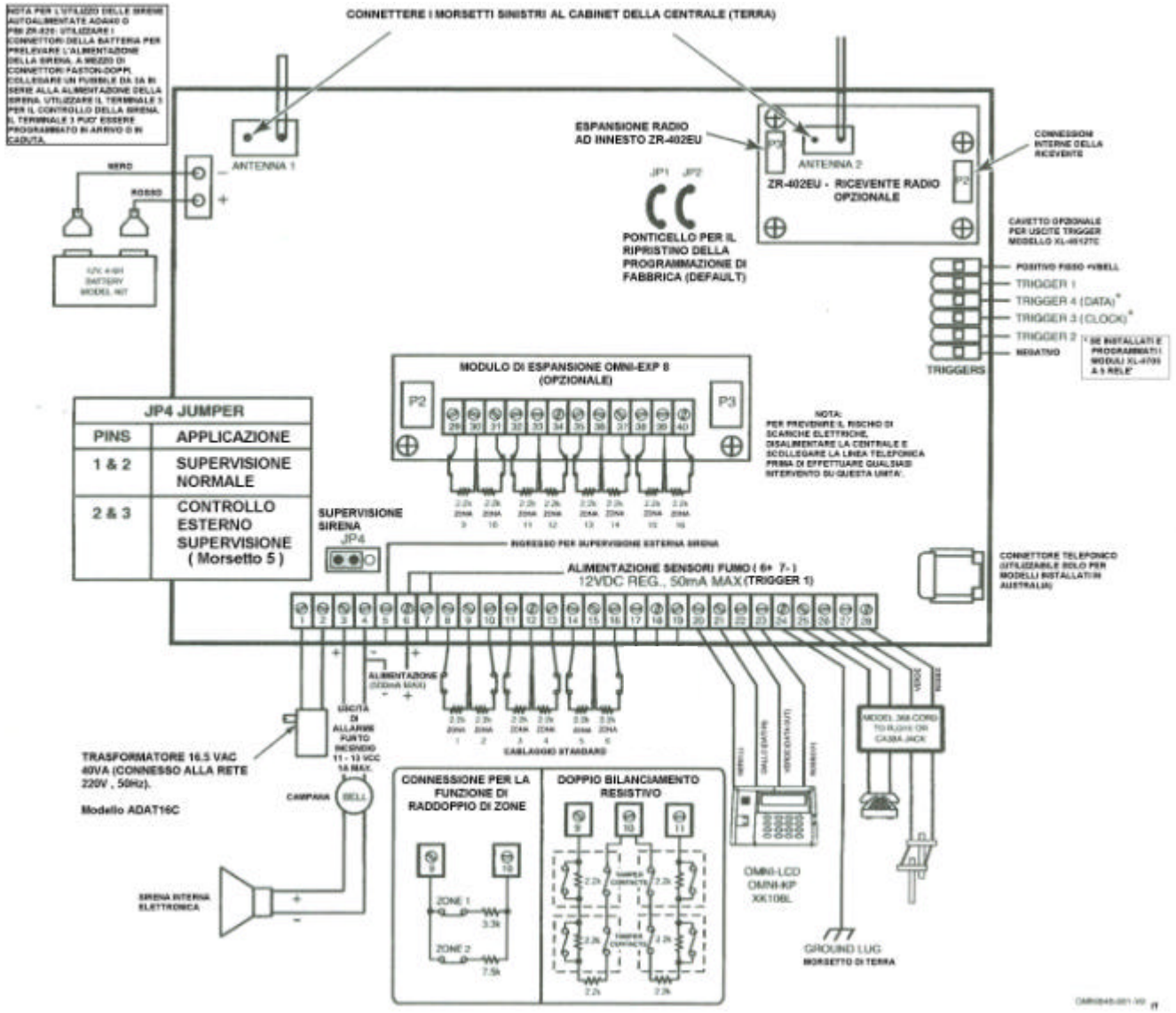
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La centrale OMNI-624 (OMNI-624EU, OMNI-624EULP) è conforme ai requisiti descritti presso le direttive EN 1995/5/EC e soddisfa le specifiche tecniche applicabili al prodotto da queste direttive:

EN50081-1:1992 EN50130-4:1998 EN60950:1992+A11 TBR21

2. CABLAGGIO DELLA CENTRALE E COLLEGAMENTI

2.1 SCHEMA DI CABLAGGIO



2.3 AUTOSTABILIZZAZIONE DEL SISTEMA

Quando il sistema è alimentato e la programmazione è completata, sul display LCD comparirà la scritta STANBY!. Nelle tastiere a caratteri fissi OMNI-KPIT comparirà PL.

TUTTAVIA LE ZONE NON RISPONDERANNO A CONDIZIONI DI ALLARME PER CIRCA 2 MINUTI. L'intervallo di 2 minuti è utilizzato per consentire ai rivelatori di movimento (zone interne) di stabilizzarsi all'atto dell'accensione per impedire i falsi allarmi. IL TEMPO DI RISPOSTA DI 2 MINUTI PUO' ESSERE ANNULLATO SEMPLICEMENTE INSERENDO UN OPPORTUNO CODICE UTENTE che disinserisce il sistema e riduce il tempo di ripristino all'accensione a circa 5 SECONDI.

NOTA: Se viene a mancare completamente l'alimentazione del sistema, dopo il ripristino dell'energia elettrica il sistema ritornerà nelle condizioni di inserimento precedenti.

2.4 CONNESSIONE DEI MORSETTI-TERMINALI

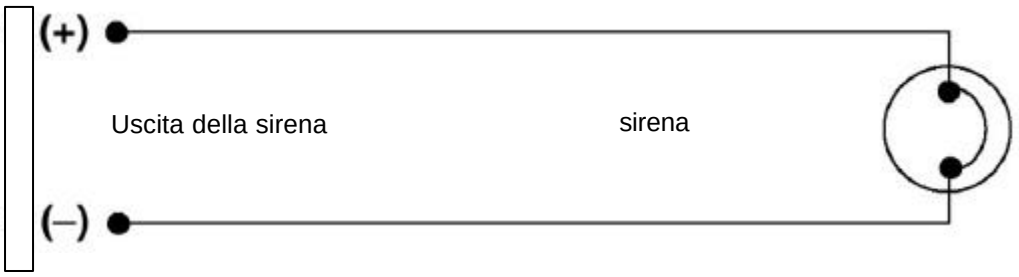
TERMINALI	DESCRIZIONE
1 & 2	**TRASFORMATORE** Connettere il trasformatore da 16,5 VAC 40 VA ad una presa non deviata da 220 VAC, utilizzando un cavo da 1mm o più grande ad una distanza non superiore ai 3 metri dalla centrale. Il sistema può fornire fino a 1,8 ampere di corrente totale. Non usare nessun altro trasformatore, poiché questo può costituire un uso improprio o causare danni all'unità. Il LED "AC/LB" della tastiera rimarrà acceso in presenza di alimentazione 220V. In caso di mancata alimentazione, il LED si spegnerà immediatamente. Se l'alimentazione viene a mancare per oltre 15 minuti, il sistema azionerà il cicalino della tastiera e trasmetterà, se programmato, un messaggio di mancata alimentazione alla centrale. IL CICALINO PUO' ESSERE TACITATO inserendo un opportuno codice utente. Quando si ripristina l'alimentazione di rete, il LED "AC/LB" si illuminerà immediatamente e, se programmato, sarà trasmesso un codice di ripristino.
3 (+) & 4 (-)	**USCITA SIRENA** La potenza di uscita totale disponibile per dispositivi sonori è di 1 ampere alla tensione di 11,5 –13,1 VDC. Questi terminali forniscono un uscita COSTANTE nella condizione FURTO, PANICO o TEST SIRENA. Nella condizione INCENDIO può essere generata una uscita impulsiva. Nella sequenza di programmazione vi sono diverse temporizzazioni della sirena, programmabili per condizioni di furto e incendio. Per installazioni UL l'altoparlante o la sirena deve essere installata all'interno, perché possa essere udito più facilmente. Utilizzare inoltre, per le installazioni UL, un solo altoparlante-sirena. NOTA: prima di connettere le uscite sonore, consultare le loro specifiche tecniche di assorbimento, per verificare che la capacità di erogazione della centrale sia sufficiente, altrimenti il fusibile della sirena (F1) potrebbe bruciare. Nota: la programmazione della centrale può invertire il funzionamento della sirena.

NORMATIVA NFPA 72

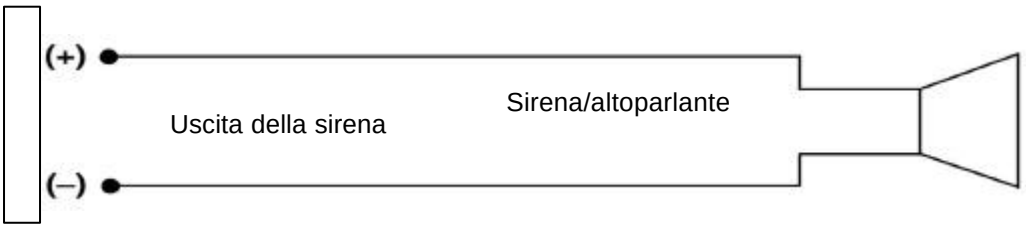
Tutti i circuiti di interconnessione (cavo, collegamenti, ecc.) tra la parte iniziale del sistema di allarme (centrale) e l'apparecchiatura di emissione del segnale (campanello, altoparlante, sirena, ecc.) devono essere controllate contro l'eventualità di un circuito aperto che può impedire l'operatività normale del sistema. Il verificarsi di un circuito aperto deve essere indicato da uno specifico segnale di guasto.

SUPERVISIONE SIRENA

Per ottemperare al quesito NFPA 72, programmare una zona qualsiasi come zona antincendio. La sirena sarà controllata per un circuito aperto (non un corto circuito) attraverso i terminali di uscita della sirena; la tastiera indicherà che si è verificata una condizione **di guasto Incendio** ed il messaggio di guasto sarà trasmesso al concentratore (se programmato). Se la sirena sta già suonando, il controllo non avrà effetto se non dopo che è scaduto il tempo di interruzione della sirena. Consultare il seguente diagramma:



TERMINALI	DESCRIZIONE
5	**SUPERVISIONE DELL'ALTOPARLANTE** (Non utilizzare nelle installazioni UL) Per ottemperare il quesito72 NFPA, programmare almeno una zona (anche se non utilizzata) come zona antincendio. La sirena è quindi controllata per un circuito aperto (non per corto circuito) attraverso i terminali di uscita della sirena; la centrale indicherà che si è verificata una condizione di controllo ed il test della sirena sarà trasmesso alla centrale se abilitata (modalità di programmazione 2, quesito 79, locazioni 1, 2). Se la sirena sta già suonando, il controllo non avrà effetto se non dopo che è scaduto il ciclo di allarme della sirena. **NOTA:** Usare i modelli FBII ZR-815C, ZR-815EC (attualmente non distribuito in Italia) oppure ZR-830EC (attualmente don distribuito in Italia). Consultare il seguente diagramma schematico:



5	**INGRESSO SUPERVISIONE SIRENA** L'uscita della sirena può essere supervisionata in presenza di una sirena convenzionale o di un altoparlante. Quando si collega una sirena convenzionale o un altoparlante ai terminali di uscita della sirena (4 & 5), il ponticello JP4 deve essere posto tra i contatti 1 e 2. Quando si collega un comando esterno per la sirena (relè), il cavetto di controllo deve essere collegato a questo morsetto (6) ed il ponticello JP4 deve essere posto tra i contatti 3 e 4.Una condizione di supervisione metterà in funzione un cicalino a impulsi. Inoltre il LED supervisione sulla tastiera lampeggerà. Il cicalino della tastiera può essere interrotto inserendo un opportuno codice utente, mentre il sistema viene disinserito. Il LED continuerà a lampeggiare fino a quando la supervisione rimarrà attiva. Se ai terminali di uscita della sirena non è collegata una sirena normale, un altoparlante o il comando a relè di una sirena, bisogna inserire una resistenza da 100 ohm sull'ingresso di supervisione (non al posto della sirena!) per evitare un errore di supervisione. Il messaggio di supervisione sirena verrà trasmesso alla centrale se è abilitato il relativo codice di trasmissione.
6 (+) & 7 (-) **B+**	**USCITA ALIMENTAZIONE DEL RIVELATORE DI FUMO O TRIGGER** **ALIMENTAZIONE DEL RIVELATORE DI FUMO:** Questo sistema supporta solamente rivelatori di fumo a 4 fili con tensione 9,5 – 12 VDC. A questi terminali è disponibile una corrente di circa 50 mA per alimentare tutti i rivelatori. Per le installazioni UL consultare lo schema del circuito di collegamento. Questi terminali sono conformi alla verifica antincendio ed alla logica di ripristino, come è spiegato nel capitolo di questo manuale dedicato ai tipi di zone.
6 (+) & 4 (-) **B +**	**ALIMENTAZIONI AUSILIARIE (11,5 – 13,1 VDC)** La potenza totale regolata di uscita per i rivelatori di movimento e per tutte le altre apparecchiature esterne è di 500 mA a 11,8 – 12,5 V per applicazioni domestiche o di 12,0 – 12,5 V per applicazioni commerciali, con ondulazione inferiore a 100 mVPP. La capacità totale regolata di uscita di OMNI-624 comprende la potenza disponibile da questi terminali (6 & 4) aggiunta alla potenza usata dalle tastiere (23 + e 20 -) e dai rivelatori di fumo (7 – e 6 +). Perciò, per determinare la potenza totale disponibile da questi terminali, occorre sottrarre la potenza consumata dalle tastiere e dai rivelatori di fumo.

TERMINALI	DESCRIZIONE	
	INGRESSI ZONE (CABLATE)	
8(+) & 9(-)	Zona 1	(default = ritardata)
9(-) & 10(+)	Zona 2	(default = interna)
11(+) & 12(-)	Zona 3	(default = istantanea)
12(-) & 13(+)	Zona 4	(default = istantanea)
14(+) & 15(-)	Zona 5	(default = istantanea)
15(-) & 16(+)	Zona 6	(default = istantanea)

I dispositivi normalmente chiusi possono essere collegati in serie; quelli normalmente aperti possono essere collegati in parallelo. Sulle linee di tutte le zone può essere installata una resistenza di fine linea da 2,2 Kohm.(vedi schema di cablaggio). Il tempo standard di risposta è di 280ms in tutte le zone. I valori di default di fabbrica per ogni zona sono elencati nella tabella precedente; tuttavia ogni zona può essere programmata per le seguenti modalità: Ritardata, Immediata, Interna, Incendio, Allarme 24 ore, Guasto 24 ore. Ulteriori informazioni sui diversi tipi di zona si possono trovare nel capitolo Programmazione del Sistema di questo manuale. Per informazioni sul raddoppio di zone (per aumentare il numero di zone cablate) e sulle zone a doppio bilanciamento vedere il paragrafo Zone Cablate e Modulo di Espansione nel capitolo Configurazione del Sistema.

NOTA: il tempo di risposta è il minimo tempo di apertura perché la centrale rilevi l'attivazione di una zona.

RICEVITORE RADIO **INFORMAZIONI (ZONE RADIO)**

Possono essere usate fino a 24 zone via radio, se è installata la ricevente ZR-402EUH (868MHz) o ZR-402EU (433MHz). Il numero massimo di zone (24) comprende le 8 zone cablate di base, le zone cablate che usano il modulo di espansione e le zone radio. Devono essere usati dispositivi radio compatibili della Serie ADEMCO 5800EU(433MHz) o 5800H (868MHz). Per maggiori informazioni sull'uso delle zone radio e per un elenco di trasmettitori compatibili vedere il paragrafo Zone non cablate nel capitolo Configurazione del Sistema.

20 (nero)
21 (giallo)
22 (verde)
23 (rosso)

TASTIERE

Possono essere collegate a questi terminali fino a 12 tastiere. Le connessioni sono le seguenti: 20 (nero = negativo), 21 (giallo = entrata dati), 22 (verde = uscita dati) e 23 (rosso = alimentazione positiva).

Ogni tastiera assorbe circa 65 mA. La distanza massima della tastiera è di 150 metri, usando un cavo da 1 mm quadro.

NOTA: In alcune installazioni può essere necessario usare un cavo schermato per evitare interferenze di radio frequenze.

24 **MESSA A TERRA**

Collegare questo terminale all'impianto di messa a terra. La messa terra è obbligatoria per il rispetto delle normative italiane ed assicura un incremento prestazionale per la parte via radio.

25 (marrone)
26 (grigio)
27 (verde)
28 (rosso)

LINEA TELEFONICA

Connettere il cavo RJ31X come segue: 25 (marrone = Tip), 26 (grigio = Ring), 27 (verde = Tip), 28 (rosso = Ring).

Inserire la spina in un jack USOCRJ31X (oppure in un jack CA31A per l'installazione in Canada).

Il numero di registrazione FCC è AE398E-69554 AL-E e l'equivalenza della suoneria è 0.0B.

Il sistema non dovrebbe essere collegato a linee private o telefoni a gettone.

Se questa centrale verrà usata per applicazioni di teleassistenza per eventuale carico, aggiornamento o comando remoto, la linea telefonica utilizzata non deve essere condivisa con un fax o con un modem. Inoltre questa apparecchiatura non dovrebbe essere collegata con una linea telefonica che prevede l'avviso di chiamata, a meno che i numeri dell'Interruzione dell'avviso di chiamata siano programmati nella sequenza della chiamata.

BATTERIA TAMPONE

I cavi volanti ROSSO (+) e NERO (-) devono essere collegati ad una batteria da 12 VDC, 4-7 AH, per servire da tampone. Il controllo della batteria viene effettuato circa ogni minuto. La condizione di batteria bassa si verifica a 11 VDC nominali. Se viene rilevata una condizione di batteria bassa il LED di tastiera AC/LOW BAT lampeggia ed il cicalino suona lentamente ad impulsi. Se programmato, il sistema trasmette questa condizione alla ricevente. Vi è anche un'opzione che mantiene inserito il sistema se è stata rilevata una bassa carica della batteria (vedere quesito 14, L2). Il ripristino della batteria avverrà entro 4 minuti, al successivo controllo della batteria. Il cicalino può essere tacitato inserendo un opportuno codice utente.

USCITE PROGRAMMABILI E RELÉ

La centrale dispone di 4 uscite trigger incorporate,. In aggiunta possono essere collegati fino a 4 Moduli Relé XL4705, che forniscono 20 uscite relé aggiuntive programmabili. Se sono usati i moduli relé (abilitazione moduli al quesito 12, L2) le uscite trigger incorporate 3 e 4 non sono più usate come uscite trigger, ma servono come clock ed ingresso-dati per i moduli relé. Per l'attivazione e programmazione dei tipi trigger/relé consultare i quesiti di programmazione 37-48.

NOTA: Per collegare dispositivi ai trigger, usare il connettore XL4612TC (cavo-trigger). Collegare VBELL al terminale P1 per ottenere il riferimento POSITIVO. I trigger 1,2,3 e 4 (3 & 4 quando non si usa XL4705) andranno ad un potenziale di terra negativo, se attivo. Per installazioni UL le uscite trigger andranno collegate con dispositivi adatti ad operare nell'intervallo 10,1 – 14,0 VDC a 50 mA.

2.4 TABELLA DELLE CORRENTI ASSORBITE DA DISPOSITIVI AUSILIARI

Apparecchiatura	Corrente assorbita per ciascuno	numero di unità	corrente totale per ciascuno
OMNI-LCDIT	65 mA		
OMNI-KPIT	65 mA		
XK 108L	65 mA		
PIR	**		
Rivelatore di fumo	**		
Rivelatore di rottura di vetri	**		
	**		
	**		
Corrente totale per tutti i dispositivi = (massimo 500 mA)			

** Se si usano dispositivi tipo PIR, rivelatori di fumo, ecc. consultare le specifiche tecniche di ciascun dispositivo per valutare la corrente assorbita. Se l'assorbimento totale di corrente supera 500 mA usare un alimentatore aggiuntivo.

*** Per installazioni UL non superare 180 mA.

NFPA, UL e la California State Fire Marshall impongono che la batteria di riserva possa fornire energia per 24 ore. La potenza massima dei dispositivi ausiliari varierà in funzione del valore di ampere-ora della batteria usata:

5 AH = 95 mA; 7 AH = 180 mA; 8 AH = 210 mA.

2.6 INFORMAZIONI SUL COLLEGAMENTO DI TASTIERE E ALTRI DISPOSITIVI

Tastiere ed altri dispositivi

Se uno o più dispositivi sono collegati ai terminali di controllo con un unico cavo a 4 connettori oppure a due connettori (collegamento *daisy*) determinare la corrente assorbita dall'unità collegata al cavo, quindi consultare la tabella "cavo di collegamento" sotto riportata per determinare la lunghezza massima del cavo che può essere usato senza problemi in funzione della rispettiva dimensione.

In taluni casi può risultare un valore dell'assorbimento totale di corrente non riportato in tabella. Per esempio, se si intende usare un cavo da 22AWG (0,3 mm quadri) e la corrente totale assorbita è di 400 mA (un valore tra 300 mA e 500 mA) la lunghezza massima del cavo dovrebbe essere di circa 20 metri (una lunghezza tra 15 e 24 metri). Altre lunghezze massime del cavo per valori della corrente non presenti nella tabella possono essere calcolate allo stesso modo.

Dalla tabella è possibile determinare le lunghezze massime del cavo per una apparecchiatura esterna, basandosi sull'assorbimento di corrente di quella sola apparecchiatura.

Tabella per la lunghezza dei collegamenti dai terminali 15 (+) e 12 (-)
in funzione delle potenze assorbite da dispositivi

Dimensioni del filo (AWG)	Corrente totale assorbita da tutte le unità su un cavo unico			
	50 mA o meno	**100 mA**	**300 mA**	**500 mA**
22 (0.3mm)	152 metri	76 metri	24 metri	15 metri
20 (0,5mm)	229 metri	116 metri	40 metri	24 metri
18 (0,8mm)	396 metri	198 metri	67 metri	40 metri
16 (1,3mm)	610 metri	305 metri	100 metri	70 metri

ESEMPI

1. Quale è la distanza massima dalla centrale per una tastiera che assorbe una corrente di 30 mA usando un cavo da 0,5mm?
   Utilizzando la tabella precedente, la tastiera può essere collocata a non più di 229 metri di distanza dalla centrale (50 mA o meno)
2. Quale è la distanza massima per 3 tastiere che assorbono 150 mA usando cavi da 0,5mm, collegati ad un unico cavo?
   Utilizzando la tabella precedente, la tastiera più lontana può essere collocata a non più di 97 metri dalla centrale (116 – 40 = 76; 76/2 = 38; 40 + 38 = 78 metri per 200 mA; quindi 116 – 78 = 38; 38/2 = 19; 19 + 78 = 97 metri)
3. Quale è la distanza massima per 5 rivelatori di fumo che assorbono 0,25 mA (50 microA ciascuno) usando cavi da 0,3mm, collegati ad un unico cavo?
   Utilizzando la tabella precedente, il rivelatore di fumo più lontano può essere collocato a non più di 152 metri dalla centrale.

3 MONTAGGIO DELLA SCHEDA E DELLA TASTIERA

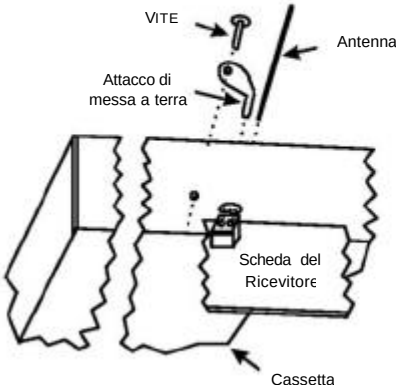
3.1 MONTAGGIO DELLA SCHEDA OMNI-624

NOTA: Lo sportello del contenitore metallico può essere rimosso per rendere più facile il montaggio della centrale. Rimuoverlo seguendo le seguenti istruzioni:

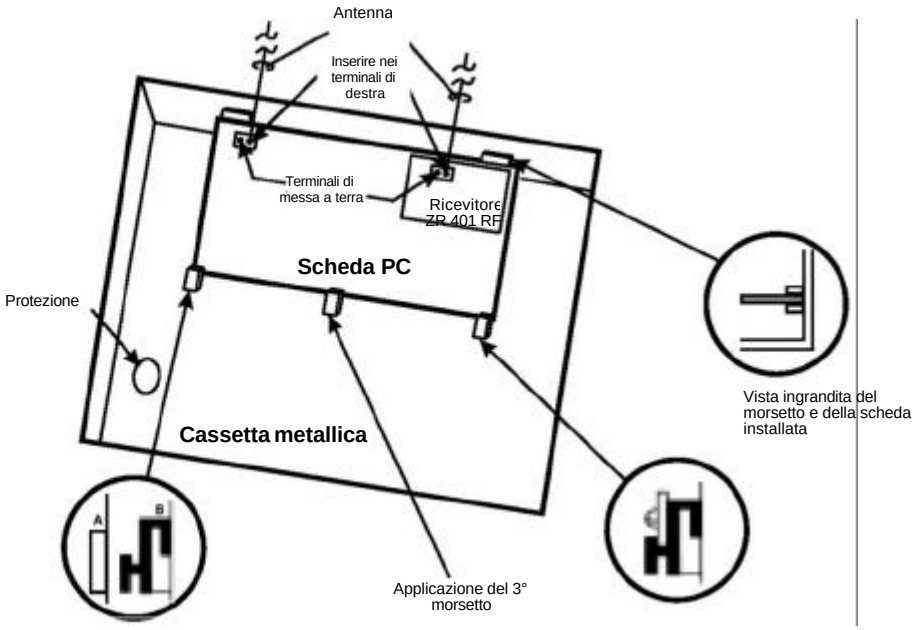
1. Posizionare il contenitore su una superficie piana ed aprirlo completamente.
2. Sfilare lo sportello dai suoi cardini e riporlo in luogo sicuro.

PRIMA DI MONTARE LA SCHEDA DEL CIRCUITO STAMPATO ACCERTARSI CHE SIANO STATI RIMOSSE DALLA CASSETTA METALLICA LE PARTICOLARI PREFORATURE DI METALLO. NON TENTARE DI RIMUOVERE-APRIRE LE PREFORATURE DOPO CHE E' STATA INSTALLATA LA SCHEDA DEL CIRCUITO.

3. Applicare tre morsetti di plastica di montaggio. Mantenere l'esatto orientamento dei morsetti per non danneggiarli durante il serraggio delle viti e per evitare problemi nell'inserire e nel rimuovere la scheda .
4. Inserire la parte superiore della scheda del circuito nelle tacche in alto nella contenitore. Assicurarsi che la scheda del circuito sia fissata nelle tacche come indicato nella illustrazione sotto riportata.
5. Agganciare la base della scheda del circuito nei morsetti di montaggio.
6. Assicurare la schedaC al morsetto intermedio del coperchio, usando la vite in dotazione.
7. Assicurare i restanti lati della scheda al coperchio utilizzando le viti in dotazione.



Installazione dell'antenna e del terminale di terra



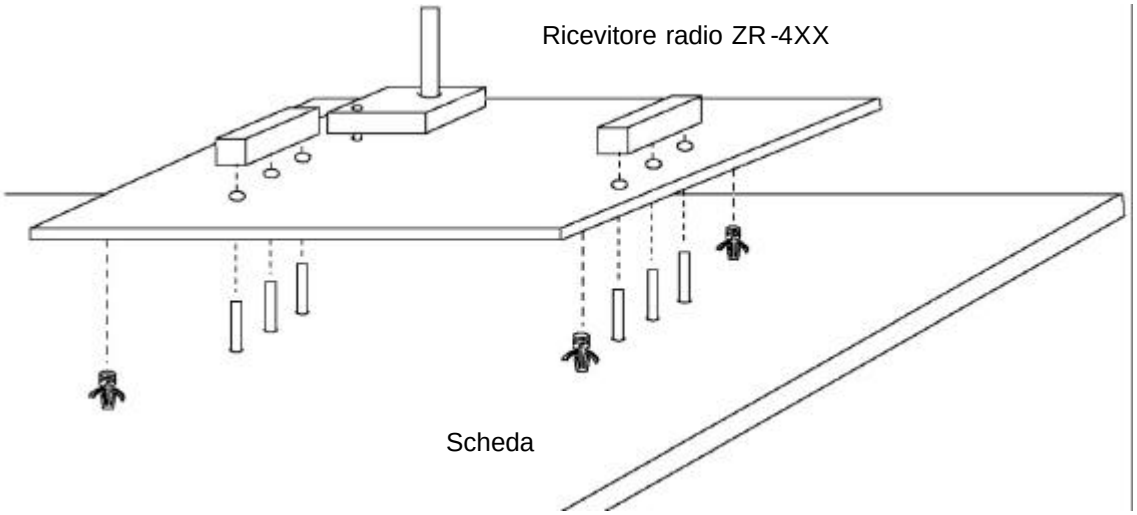
vista ingrandita della installazione del morsetto:
A: piastrina senza morsetto
B: piastrina con il morsetto applicato

Vista ingrandita della scheda inserita nelle tacche

3.2 MONTAGGIO DEL MODULO DI ESPANSIONE RADIO (ZR-401, ZR-402EU, ZR-402EUH)

Montare la scheda del ricevitore sulla parte superiore della scheda di controllo PC come mostrato in figura.

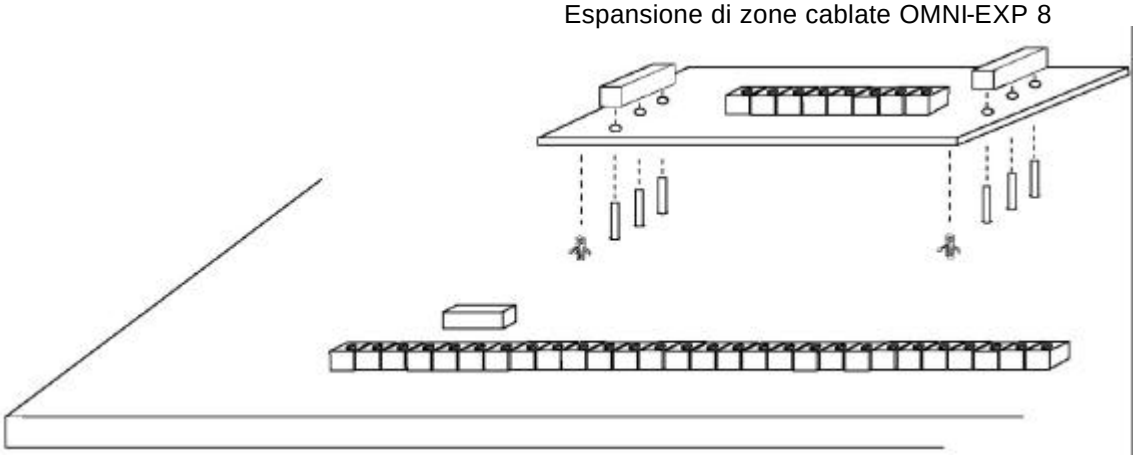
1. Inserire gli attacchi di messa a terra (forniti) nei terminali di sinistra dei blocchi dell'antenna ed assicurarli alla cassetta con le apposite viti
2. Inserire le antenne del ricevitore sulla parte superiore della cassetta nei terminali di destra dei blocchi. Serrare le viti.



3.3 MONTAGGIO DEL MODULO DI ESPANSIONE DI ZONA

1. Montare la scheda di espansione di zona sui piedini della scheda come mostrato in figura.
2. Collegare le zone come mostrato nello schema di cablaggio nelle pagine precedenti di questo manuale.

Espansione di zone cablate OMNI-EXP 8



3.4 ISTRUZIONI DI MONTAGGIO DELLE TASTIERE

Il sistema di sicurezza OMNI-624 è compatibile con le seguenti tastiere ad esso indirizzabili:

- tastiera LCD (alfa) OMNI-LCDIT
- tastiera a caratteri fissi OMNI-KPIT
- tastiera a LED XK108L

Per le procedure di montaggio vedere le istruzioni di installazione fornite con le tastiere.

NOTA IMPORTANTE: NEL CASO DI UTILIZZO DI TASTIERE XK-108 (standard), IL SISTEMA DOVRA' ESSERE CONFIGURATO SU UN SOLO SETTORE E TUTTE LE TASTIERE DOVRANNO ESSERE DI QUEL TIPO.

4. CONFIGURAZIONE DELL'IMPIANTO

4.1 SETTORI

Questo sistema fornisce la possibilità di inserire e disinserire fino a 2 aree diverse, conosciute come settori, , ciascuno controllato in modo indipendente. I settori sono utilizzati quando l'utente vuole disinserire determinate aree lasciandone inserite altre, oppure vuole limitare l'accesso a determinate aree da parte di determinate persone. Ogni utente del sistema può essere abilitato ad utilizzare alcuni o tutti i settori ed in ciascuno di essi gli può essere attribuito un diverso livello di autorizzazione. Utenti con livello di autorizzazione 1 e 2 possono accedere agli altri settori e vedere o programmare utenti di altri settori, usando il comando #0 ed il comando #7.

I settori sono definiti nella programmazione dei dati delle zone (sottomodalità 2 – quesiti 1-24).

Una volta definite le zone abilitate, viene letta la definizione di ogni zona e, se la zona è abilitata, l'informazione del settore di ciascuna di queste zone viene utilizzata per abilitare il partizionamento del sistema.

Tastiere: Ad ogni tastiera può essere assegnato un unico "indirizzo" e ciascuna tastiera può essere assegnata ad un settore (Modalità di Installazione 1, Quesiti 44 – 45).

La centrale alla sua accensione effettua uno scan delle tastiere LCD collegate ed automaticamente si programma per colloquiare con esse. Pertanto, nel caso di utilizzo di più tastiere LCD è sufficiente indirizzarle in modo diverso , disalimentare e rialimentare la centrale per far sì che essa acquisisca automaticamente la loro programmazione. **Nel caso di utilizzo di tastiere XK-108 non indirizzate, tutte le tastiere installate dovranno essere dello stesso tipo e l'impianto dovrà essere configurato su un solo settore.**

Zone: Ogni zona può essere assegnata ad un settore (sottomodalità 2, quesiti 01 – 24). Le zone assegnate ad un settore saranno visualizzate sulla tastiera di quel settore.

Utenti: Ogni utente può essere assegnato ad uno o più settori. Un utente con accesso a più di un settore (accesso multiplo) può collegarsi ad un settore dalla tastiera di un'altro settore utilizzando il comando #0.

4.1 ZONE CABLATE E MODULO DI ESPANSIONE DI ZONA

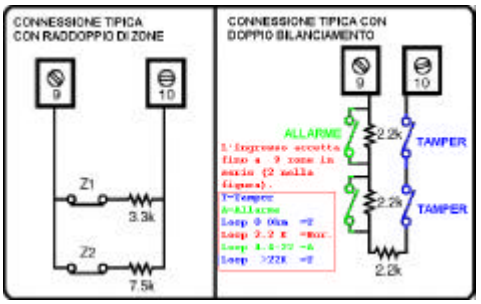
Zone cablate: Consistono in 6 zone cablate su scheda con un modulo di espansione innestato per consentire ulteriori 8 zone cablate. Le opzioni di sistema permettono di configurare tutte le zone cablate come E.O.L., N.O., con doppio bilanciamento, oppure programmate per il raddoppio di zona.

Modalità standard: Ogni zona può essere programmata come E.O.L. (2,2 K), normalmente chiusa o normalmente aperta. Si possono programmare le zone 5 e 6 zone come zone veloci (soltanto per circuiti normalmente chiusi NC). Consultare lo schema di connessione per le connessioni cablate.

Zone con doppio bilanciamento: in questa configurazione possono essere rilevate manomissioni sia per cortocircuiti che per circuiti aperti. Le condizioni di manomissione determineranno un allarme se inserito e un guasto se disinserito con indicazione visibile di manomissione sulla tastiera. Possono essere collegate in serie resistenze fino a 9 resistenze da 2,2 K inserite su rivelatori normalmente chiusi, con una resistenza di fine linea da 2,2 K. Qualsiasi dispositivo venga attivato, aggiunge 2,2 K al circuito, provocando un allarme. Se la resistenza del circuito supera 22 K, il circuito è considerato manomesso. **Se il sistema è programmato per il doppio bilanciamento, questo escluderà qualsiasi altra opzione individuale di zona (NC, NO, ecc.).**

Nota sulle resistenze in dotazione: la centrale viene fornita con tutte le resistenze necessarie per il collegamento delle zone nella configurazione di singolo bilanciamento, doppio bilanciamento e raddoppio di zona. Nel caso di doppio bilanciamento utilizzare una resistenza da 2,2 K per la serie del tamper ed una da 3.3 o da 7.5 per il contatto in parallelo di allarme.

Raddoppio di zona: Con questa opzione di zona si possono impostare fino a 24 zone come cablate, se si utilizza anche un'espansione. Le zone sono consecutive in ogni circuito fisico. La zona bassa usa una resistenza da 3,3 K e la zona successiva una resistenza da 7,5 K. Il circuito è collegato con dispositivi in parallelo normalmente chiusi. Questo significa che il circuito 1 usa la resistenza da 3,3 K per la zona 1 e quello da 7,5 per la zona 2; Il circuito 2 contiene le zone 3 e 4, e così via. Nella programmazione della prima zona raddoppiata, il valore 00 disabilita il raddoppio di zona; altrimenti programmare in modo che il primo circuito con numerazione **dispari** dia inizio al raddoppio di zona. Per esempio, programmando un 15 nel quesito di raddoppio di zona, significa che il circuito 15 nell'espansione di zona conterrà le zone 15 e 16, mentre il circuito 16 conterrà le zone 17 e 18. Possono essere selezionati solo numeri dispari perché il sistema scandisce due zone consecutive per volta.



Zone in AND

Possono essere programmati due gruppi di zone in AND senza riferimento ai settori. (Possono essere ovunque nel sistema). Si possono programmare due finestre di tempo per le zone in AND (quesiti 91 e 92 nella programmazione di zona) con incrementi di 15 secondi (da 15 secondi a 4 minuti). La processazione della funzione di AND funziona solo ad impianto inserito per le zone controllate, o 24Hr per le zone 24Hr.

Le zone in AND funzionano come segue:

La prima zona in un gruppo che scatta, inizializza il timer della corrispondente zona in AND. Vi sono tre maniere diverse con cui a questo punto può intervenire un allarme:

- L'altra zona nello stesso gruppo scatta prima che il tempo finisca. Questo determinerà un allarme nella seconda zona allo scatto. La prima zona a scattare andrà in allarme soltanto se sarà ancora violata al momento in cui la seconda zona entra in allarme;
- La zona è in AND con se stessa (zona 1 = zona 2) e la zona è scattata tre volte entro il periodo prefissato (contatore di impulsi), esempio per la zona 01 Modo 2 Quesito 51 programmato con 0101;
- Il temporizzatore giunge alla fine e la zona che ha fatto partire il temporizzatore è ancora violata e non è stata ripristinata durante l'intero ciclo prefissato. (**controllo tempo di apertura della zona**)

Modulo di espansione di zona: Usando il modulo di espansione di zona OMNI-EXP8, possono essere usate fino a 8 zone cablate supplementari. Queste zone possono essere configurate come standard (EOL, NC, NO), con doppio bilanciamento o programmate per raddoppio di zona. Per informazioni sulla installazione del modulo di espansione di zone consultare il capitolo di montaggio della scheda PC e di montaggio della tastiera.

4.3 TRASMETTITORI RADIO

Se si impiega il modulo di espansione radio ZR-401/ZR-402,ZR-402EUH (868MHz), si possono usare fino a 24 zone radio più 8 telecomandi. Ogni zona o telecomando deve essere programmata ed il suo numero di serie deve essere inserito in modalità programmazione.

ZR-401/ZR-402/ZR-402EUH (868MHz), sono forniti di due antenne per consentire la ricezione. Una è collocata nel modulo e l'altra è fissata sulla scheda della centrale.

Le 6 zone cablate sulla scheda possono non essere utilizzate per usare la centrale in modo completamente senza fili, con un massimo di 24 zone totali. Il sistema può essere programmato senza saltare zone assegnando il numero per la prima zona radio (sottomodalità 2 quesito 50 L1 ed L2). Per esempio, se si impiegano 14 zone cablate (6 su scheda e 8 su espansione cablata) il valore di partenza delle zone radio può essere fissato a 15 . Il valore di default per tale dato è 07 (zone dalla 07 alla 24 via radio).

Dispositivi senza fili compatibili ADEMCO serie Ademco 5800H (868MHz)

- AD5816H Trasmettitore a due zone con reed incorporato.
- AD5804H Telecomando a quattro tasti
- AD5819HS Trasmettitore a tre ingressi con reed ed antisfondamento
- AD5888H Sensore infrarosso passivo con antistrisciamento
- AD5808H Sensore ottico antincendio
- AD5802H Radiocomando di emergenza
- FBZR-402EUH Ricevente radio ad innesto 868MHz

NOT**A**: Il sistema OMNI-624EU non è compatibile con i dispositivi bidirezionali ADEMCO.
NOTA: Per la protezione di **finestre con tapparelle** utilizzare l'accessorio CSA mod. 743VR in abbinamento con il trasmettitore AD5816.

4.4 USCITE RELÉ E TRIGGER PROGRAMMABILI

Il sistema consente fino a 22 uscite programmabili. Esso fornisce 4 trigger incorporati con la possibilità di aggiungere fino a 4 moduli a 5 relè XL-4705 (che forniscono fino a 20 uscite relè). Il modulo deve essere abilitato nella programmazione in M1 (modo1), Q12 (quesito 12), L2 (locazione 2). Se sono in uso i moduli relè, i trigger incorporati 3 e 4 non sono più in funzione come trigger, ma servono come bus di dati per i moduli.
In totale la centrale dispone di 22 uscite (20 relè + 2 trigger). Vedere i quesiti di programmazione 32-43 del modo 1 per le opzioni di programmazione di ciascun trigger.

Ogni modulo relé XL4705 fornisce 5 relè a scambio e ad ogni modulo deve essere assegnato un unico indirizzo di modulo (0-3) usando i rispettivi interruttori DIP. Gli indirizzi di modulo consentono al sistema di identificare gli specifici numeri di relé, da usarsi secondo la seguente tabella:

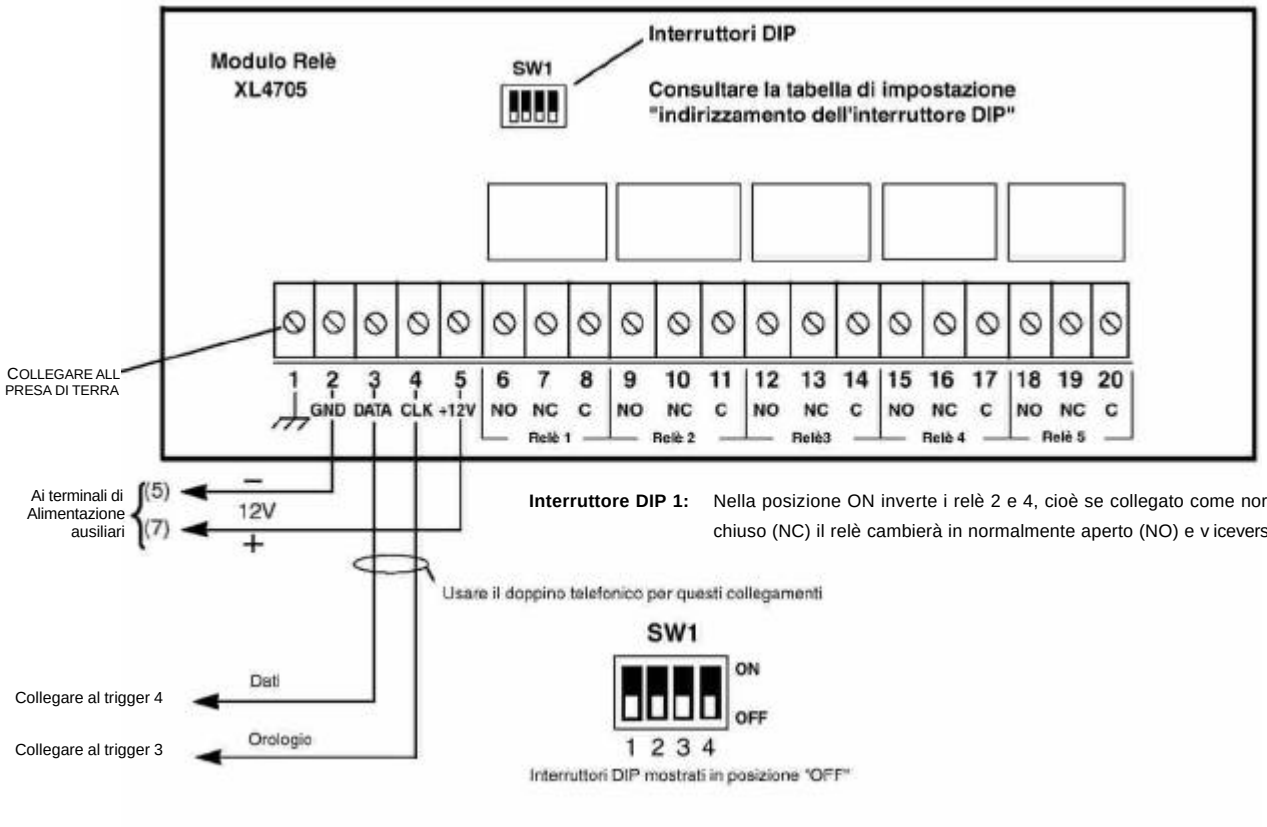
Numero del modulo	Indirizzo modulo DIP	Numeri relè	Quesiti di programmazione
1	0	1-5	Q32-34
2	1	6-10	Q34-36
3	2	11-15	Q37-39
4	3	16-20	Q39-41

I trigger incorporati nella scheda della centrale sono programmati ai quesiti 42 – 43.

NOTA: Se si usano i moduli relé, sono disponibili solo i trigger 1 e 2.

NOTA: alcune funzioni sono assegnabili solamente alle uscite a relè e non sono operative sulle uscite trigger, consultare la apposita tabella relativa ai tipi di uscita.

Collegare i moduli relè come mostrato in figura.



Interruttore DIP 1: Nella posizione ON inverte i relè 2 e 4, cioè se collegato come normalmente chiuso (NC) il relè cambierà in normalmente aperto (NO) e viceversa.

* E' possibile alimentare i moduli separatamente, mantenere comunque il negativo in comune.

Indirizzamento degli interruttori DIP

Indirizzo del trigger	Interruttore 2	Interruttore 3	Interruttore 4
1-5	OFF	OFF	OFF
6-10	ON	OFF	OFF
11-15	OFF	ON	OFF
16-20	ON	ON	OFF

Trasmissione a cellulari e pager

La centrale OMNI è in grado di supportare le chiamate telefoniche cosiddette "pager". La funzione del pager implica la trasmissione di alcune cifre che possono essere lette sul display del pager, anche in assenza di tale dispositivo (il pager) la centrale è in grado comunque di chiamare qualsiasi telefono (anche cellulare) inviando dei toni udibili (beep format), in modo da avvisare l'utente finale in merito ad un guasto, allarme o disinserimento/inserimento. La funzione pager alla data di redazione del presente manuale non è attiva in Italia.

Sommario: Ogni settore (1–2) ha un numero di telefono a 16 cifre (sottomodalità 1, quesiti 4–5) da comporre per la chiamata a cellulari o pager, tale numero può essere programmato dall'utente finale o dal tecnico. La quantità di volte in cui viene composto il numero del pager può essere programmato dal tecnico nell'intervallo da 1 a 3 volte. Il tecnico seleziona anche quali eventi possono provocare una chiamata a pager per settore. Possono essere selezionate quattro condizioni: (1) allarmi di zona, (2) guasti di zona programmate come zone 24 ore guasto, (3) disinserimenti, (4) inserimenti. Ciascun codice utente può anche essere abilitato/disabilitato ad inviare messaggi a pager per le condizioni di inserimento e disinserimento. Le condizioni da trasmettere sono programmate nella modalità 1, Q23 L1 per settore 1 ed L2 per settore 2.

NOTA: In caso di eventi concomitanti, ne viene trasmesso solo uno, sulla base delle priorità illustrate nel seguito.

Paging degli allarmi e dei guasti: Gli allarmi hanno la priorità sui guasti ed i guasti hanno la priorità su inserimenti.

Per il verificarsi del pager su inserimento o disinserimento, deve essere vero quanto segue:

1. Il settore non deve essere in condizione di allarme o di guasto
2. Il settore deve essere abilitato alla trasmissione al cellulare-pager (Q23, L1, L2);
3. Il settore deve avere l'abilitazione al comando #8 (vedi sotto)
4. L'utente deve essere abilitato ad inviare un messaggio a pager (utente abilitato con il comando #7);
5. Programmare il numero di telefono per ogni settore (quesiti 04, 05);
6. Deve essere impostata l'opzione tentativi di pager (M1 Q13, L3).

Abilitazioni dell'utente ed opzioni

#7 [codice] [numero utente] [4] – Questo comando semplificato permette ad un utente con livello d'autorità 1 o 2 di abilitare utenti in settori multipli ed anche di selezionare se l'utente deve mandare un messaggio al pager quando inserisce o disinserisce il sistema. Il [4] alterna l'invio a pager per l'inserimento/disinserimento.

#8 – Consente all'utente finale di attivare o sospendere la trasmissione al cellulare-pager per quel settore. Ciò non ha effetto sui messaggi a pager per allarme o guasto se abilitati, ma solo per quelli di inserito o disinserito. Inoltre il tecnico deve aver abilitato i disinserimenti e/o inserimenti al pager.

LCD – compare sullo schermo se sono attivi o disattivi i messaggi al pager di inserimento/disinserimento. Premere # per alternare, premere * per uscire.

LED – Alterna gli inserimenti/disinserimenti inviati al pager.

#58 [opzionale] – Funzione dell'utente finale per modificare il numero del pager. Questa modalità scade dopo 10 secondi senza salvare il numero di telefono, se non viene premuto alcun tasto **o esce senza salvataggio se viene premuto il tasto [*].**

Funzioni dei tasti:

tasto [*] – modalità di uscita **senza** salvare

tasto [#] – salva il nuovo numero di telefono (cancella le posizioni vuote dall'ultima cifra immessa)

tasto [codice] – inserisce una "C" nella stringa che fornisce una pausa addizionale di 2 secondi.

LCD – Mostra a schermo il numero di telefono composto da 16 cifre. Immettere un nuovo numero di telefono e premere # per salvare o * per uscire. Per tastiere LCD premere un altro tasto dopo aver salvato il numero per visualizzare sullo schermo l'attivazione dell'invio a pager dall'utente #8.

LED - Si sente un suono di conferma. Inserire il numero di telefono usando le cifre 0-9 e premere # per salvare, o * per uscire.

Opzioni del pager per l'installatore:

Quesito 23: contiene le opzioni pager nella programmazione del sistema dal tecnico-installatore.. La locazione L4 contiene l'abilitazione della trasmissione dell'disinserito/inserito per ogni settore che può essere sovrascritta dal comando #8. La cifra L4 contiene anche l'abilitazione al funzionamento per il comando #58.

Sequenza paging/beeps: Il pager non incomincia fino a quando il selezionatore non è pronto ed il ritardo del selezionatore non è attivo. Per ciascun settore il sistema verifica se ogni evento deve essere trasmesso. I page/beeps sono inviati 1, 2 o 3 volte. Se i tentativi di pager sono 0, il paging è disabilitato. Altrimenti viene composto il numero di pager di quel settore, seguito da una pausa di 6 secondi. Il formato del pager è il seguente:

Codice - Account	Evento	zona/utente	Terminatore
1234	(0, 1, 9)	(000 – 255)	(#)

dove: 0 = disinserimento 1 = inserimento 9 = allarme o guasto

Questi dati vengono trasmessi 2 volte con una pausa di 5 secondi tra le due trasmissioni.

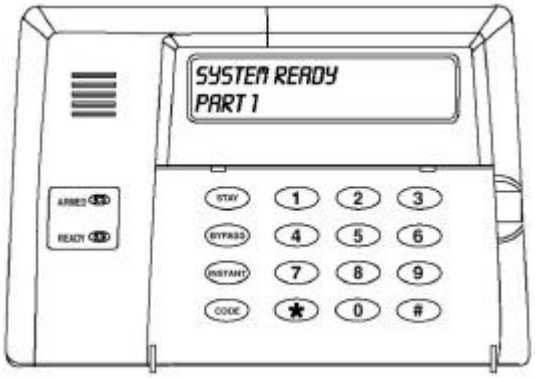
5. OPERAZIONI DI SISTEMA

5.1 ACCENSIONE/RIACCENSIONE DEL SISTEMA

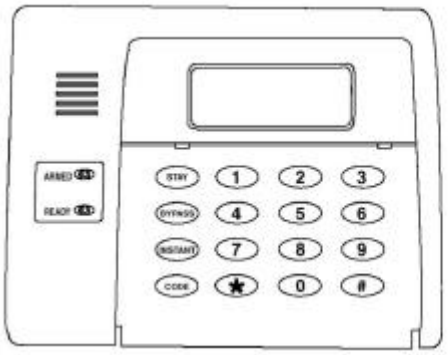
MODALITÀ di STABILIZZAZIONE DEL SISTEMA: se la centrale viene alimentata e precedentemente era stata disalimentata mentre era inserita, tutte le luci sulla tastiera LED si accenderanno momentaneamente o, nel caso di installazione di uno schermo LCD, verrà visualizzata una scritta di attesa. LE ZONE NON RISPONDERANNO PERO' ALLE CONDIZIONI DI ALLARME PER CIRCA 2 MINUTI. L'intervallo di 2 minuti è utilizzato per consentire la stabilizzazione dei rivelatori di movimento (zone interne), così da evitare falsi allarmi. Questo ritardo di 2 minuti può essere disabilitato mettendo in corto circuito i fili giallo e nero della tastiera (riduce il tempo di ripristino a circa 5 secondi). Una volta acceso il sistema, se il sistema era stato preventivamente disinserito, il tempo di ripristino sarà di circa 5 secondi. Se viene a mancare completamente l'alimentazione del sistema, dopo il ripristino dell'energia il sistema ritornerà allo stato di inserimento precedente.

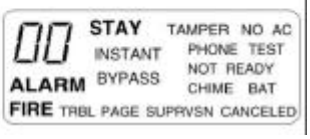
5.2 TASTIERE

OMNI-624 prevede le seguenti tastiere:



OMNI-LCDIT Alfanumerica di grandi dimensioni con altoparlante



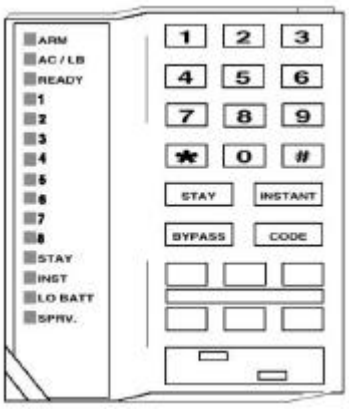


OMNI-KPIT A caratteri fissi, di piccole dimensioni.

In grado di visualizzare:

00 (numero di zona)

Parziale, Tamper, No AC, Instantaneo, Prova telefono, Allarme, Esclusione, Non pronto ,Incendio, Gong, Batteria



XK108 LED

(visualizza lo stato di un massimo di 8 zone per mezzo di LED)

NOTA: questa consolle è utilizzabile solamente nel caso non vi siano installate altri tipi di tastiere.

Non possono coesistere nello stesso impianto tastiere a LED non indirizzabili (XK-108IT) e tastiere LCD indirizzabili (es. OMNI-LCDITIT).

NOTA SULLE TASTIERE AD ICONE:
Alcune tastiere di produzione recente potrebbero avere dei loghi al posto delle descrizioni dei comandi, come da immagini sottostanti:

PARZIALE

ESCLUSIONE

IMMEDIATO

CODICI

1. LED DI STATO DELLE ZONE (XK-108L)

Questi LED visualizzano lo stato della zona corrente compreso allarmi, esclusioni ed errori. Ogni condizione provocherà un differente funzionamento dei LED, come segue:

ALLARMI Lampeggia velocemente (acceso circa 150 ms, spento 150 ms)

GUASTI Lampeggia lentamente (acceso circa 600 ms, spento 600 ms)

ESCLUSIONI Breve lampeggio (acceso 100 ms, spento 900 ms). Le zone escluse sono visualizzate con un accendersi e spegnersi molto breve della luce del LED di zona

ZONE APERTE Sempre acceso. Le zone aperte hanno la più bassa priorità. Le zone furto che si trovano aperte sono visualizzate con il LED costantemente acceso mentre il sistema è disinserito.

ON= spia led acceso

In caso di ingresso, il cicalino della tastiera avviserà l'utente di disinserire il sistema. In aggiunta, il led a, il LED della zona corrispondente si accenderà per indicare le zone che sono interessate all'intrusione (esempio porta di entrata e rivelatore di movimento).

2. LED INSERIMENTO/DISINSERIMENTO (rosso, presente in tutte le tastiere)

La visualizzazione di questo LED indica che il sistema è al momento inserito (ON) o disinserito (OFF).

Lampeggia veloce Modalità di allarme (si sono verificati allarmi)

Lampeggia lento Il comunicatore della centrale non riesce ad inviare i messaggi al centro di ricezione.

3. LED PARZIALE

La visualizzazione di questo LED indica che il sistema è stato inserito in modalità PARZIALE, PARZIALE/IMMEDIATO, oppure AUTOPARZIALE. Nota: il PARZIALE/IMMEDIATO è abilitato (per evitare falsi allarmi dovuti ad un utilizzo improprio) al quesito di programmazione 19, locazione 1. Il LED PARZIALE indica quanto segue:

ON Le zone interne sono escluse

OFF Le zone interne sono normali

4. LED IMMEDIATO

La visualizzazione di questo LED indica che il sistema è stato inserito in modalità IMMEDIATO o PARZIALE/IMMEDIATO, in questa modalità le zone ritardate (ingresso/uscita) all'ingresso diventano immediate.

Vedere il quesito di programmazione19 locazione 1.

ON Le zone ritardate (ingresso/uscita) sono al momento in stato immediato

OFF Le zone ritardate (ingresso/uscita) sono normali

5. LED AC/LB

La visualizzazione di questo LED mostra lo stato dell'alimentazione di corrente della centrale come segue:

ON	E' attiva l'alimentazione di rete elettrica (AC)
OFF	Non è attiva l'alimentazione di rete AC, sta funzionando la batteria di scorta
Lampeggio lento	E' rilevata una condizione di batteria bassa

6. LED PRONTO

La visualizzazione di questo LED indica che il sistema è pronto per l'inserimento. Il LED PRONTO è comune a tutte le zone furto con le seguenti indicazioni:

ON	Il sistema è pronto per essere inserito
OFF	Il sistema non è pronto per essere inserito
Lampeggio lento	Indica la modalità di programmazione tecnico
Lampeggio veloce	Modalità memoria d'allarme

7. PULSANTE [PARZIALE]

Il pulsante PARZIALE inserisce il sistema, escludendo le zone programmate come zone interne. Ciò protegge solamente una porzione dell'impianto.

8. PULSANTE [ESCLUSIONE]

Il pulsante ESCLUSIONE è usato per escludere temporaneamente la protezione di una determinata zona.

9. PULSANTE [IMMEDIATO]

Se premuto, il pulsante IMMEDIATO permette l'inserimento del sistema in modalità IMMEDIATO e con il pulsante PARZIALE consente di inserire il sistema nella modalità PARZIALE/IMMEDIATO.

NOTA: per evitare un utilizzo improprio di questa modalità di inserimento (che potrebbe causare la trasmissione di falsi allarmi), la modalità IMMEDIATO è abilitata al quesito 14, locazione 1.

10. PULSANTE [CODICI]

Il pulsante codice è usato per inserire i codici degli utenti.

11. TASTI AUSILIARI

Le tastiere dispongono di tasti ausiliari o di emergenza configurabili. Normalmente questi tasti sono dedicati a tre funzioni specifiche di protezione: **fuoco** (richiesta di aiuto per allarme incendio) **ausiliario** (richiesta di aiuto per allarme medico-sanitario) **panico** (richiesta di aiuto per allarme generico-aggressione). Questi tasti sono completamente programmabili. Premendo le coppie di tasti ausiliari (XK-108L: due tasti etichettati F, A , P allo stesso tempo; OMNI-LCDIT/OMNI-KPIT: 1/3, 7/9, */#) viene avviata una trasmissione al centro di ricezione e, se programmato, viene attivato il cicalino della tastiera e l'uscita della sirena.

Consultare il capitolo Condizioni di emergenza della tastiera per ulteriori tasti ausiliari.

5.3 CICALINO DELLA TASTIERA

Il cicalino (suoneria) inserito all'interno della tastiera emette dei suoni in funzione della condizione del sistema di sicurezza.

Attivazione del cicalino di tastiera:

XK108L: Il 4° commutatore DIP della tastiera inserisce/disinserisce il cicalino.

OMNI-KPIT/OMNI-LCDIT: Mantenere premuti i tasti Codice ed Esclusione per alternare l'inserimento/disinserimento del cicalino.

Il cicalino di tastiera suona in maniera diversa per indicare le seguenti condizioni:

Breve beep	La tastiere emette un breve trillo per confermare ogni battuta di tasto
Continuo	La tastiera emette un suono continuo durante il tempo di entrata, e/o in occasione di allarme antifurto
Beep di conferma	Suono continuo di un secondo (SOLO A SISTEMA DISINSERITO) All'inserimento corretto di alcuni comandi, il sistema suona per circa mezzo secondo
Intermittente	Un suono intermittente (frequenza di circa mezzo secondo) indica una condizione di guasto, come una mancanza di alimentazione di rete AC, batteria bassa o guasto sensore incendio, o attivazione di una zona di tipo 24 ore guasto.
4 Beep (errore)	Dopo l'inserimento di un comando non consentito la tastierà emetterà quattro brevi squilli. Per esempio, se si tenta di definire un nuovo utente e l'utente principale non è ancora stato inserito, quattro trilli indicheranno che il comando non ha avuto successo
Conferma Kissoff	Una serie di brevi beep viene emessa per indicare che la comunicazione con la ricevente è avvenuta con successo. Ciò avviene per tutti i segnali, escluso la coercizione (disinserimento con il codice minaccia) e gli allarmi silenziosi.
Cicalino con intermittenza veloce	Memoria di allarme. Questo suono è generato durante il periodo di tempo di entrata DOPO che si è verificata una condizione di allarme ed il sistema ha raggiunto la fine del ciclo di suono della sirena. Un cicalino intermittente seguirà l'uscita della sirena in condizioni di Incendio. Anche le condizioni di guasto generano un cicalino intermittente, che può essere interrotto inserendo un valido codice utente.

La tastiera NON è operativa se nessuno dei LED è acceso e la tastiera non emette suoni quando si premono i tasti. Ciò sta ad indicare che deve essere richiesto l'intervento dell'assistenza. Consultare il capitolo Risoluzione dei Problemi di questo manuale.

5.4 INDIRIZZAMENTO DI TASTIERA

Ogni tastiera installata deve possedere un proprio indirizzo univoco che le consente di trasmettere e ricevere i dati da e verso la centrale. In un sistema suddiviso in settori, ogni tastiera può essere assegnata ad un settore. E' consentito un massimo di 12 tastiere (OMNI-KPIT, OMINI-LCD o XK-108L) ma non più di otto per ciascun tipo.

Impostare gli indirizzi di tastiera OMNI-KPIT e OMNI-LCDIT eseguendo le seguenti operazioni (per ulteriori informazioni sull'impostazione degli indirizzi di tastiera consultare le istruzioni fornite insieme alla tastiera):

1 Entro 30 secondi dall'alimentazione dell'unità premere contemporaneamente i tasti [Codici] e [Parziale] e mantenerli premuti per parecchi secondi.

2 Quando lo schermo mostra un'unica cifra pulsante, inserire un numero di indirizzo da 1 a 8 per OMNI-KPIT e per tastiere LCD.

3 Per terminare questa modalità, premere [*]

Impostare l'indirizzo di tastiera XK108L usando i relativi commutatori DIP. Per ulteriori informazioni sull'impostazione degli indirizzi di tastiera consultare le istruzioni fornite insieme alla tastiera.

5.5 INSERIMENTO DEL SISTEMA

Lo stato di disponibilità all'inserimento è visualizzato dalle tastiere come segue:

Indicatore	OMNI-LCDIT	OMNI-KPIT	XK-108L
LED verde	Acceso	Acceso	Acceso
LCD	Sistema pronto	n/a	n/a

Per inserire l'impianto di allarme

Digitare le quattro cifre di qualsiasi codice utente programmato. **NOTA**: Il codice fissato dalla fabbrica per il primo utente (utente # 01) è 1234.

Si accende il LED **INSERITO** e l'utente può uscire attraverso una zona di entrata/uscita per un periodo di tempo programmato come ritardo di uscita.

Il sistema può essere inserito senza che sia collegata la batteria di scorta, tuttavia a seconda della tastiera utilizzata si illuminerà la luce **AC/LB** o **BAT.** Il display LCD della tastiera visualizza il seguente messaggio:

Indicatore	OMNI-LCDIT	OMNI-KPIT	XK-108L
LED acceso	Pronto (verde)	Pronto (verde)	Pronto (verde)
Display	INSERITO: TOTALE; USCIRE ORA	TOTALE	n/a

Inserire mentre sono aperte: Se programmato (quesito 14 locazione 2), l'utente può inserire il sistema mentre una zona entrata/uscita o una zona interna sono aperte. Entro lo scadere del tempo di uscita tali zone dovranno trovarsi in condizioni regolari o **verrà ad attivarsi la funzione di errore di uscita.**

Inserimento parziale

PER INSERIRE: Premere il tasto **PARZIALE** seguito da un codice utente di quattro cifre. Ciò inserirà il sistema con tutte le zone programmate come interne non attive.

I LED **PARZIALE ed INSERIMENTO** rimarranno accesi con continuità.

Indicatore	OMNI-LCDIT	OMNI-KPIT	XK-108L
LED accesi	Inserito (rosso)	Inserito	Inserito, Parziale
Display	Acceso: Parziale	PARZIALE	n/a

Inserimento immediato

PER INSERIRE: Premere il tasto **IMMEDIATO** seguito da un codice utente di quattro cifre. I LED **IMMEDIATO e INSERIMENTO** rimarranno accesi con continuità.

Indicatore	OMNI-LCDIT	OMNI-KPIT	XK108L
LED accesi	Inserito	Inserito	Inserito, Immediato
Display	Inserito: Immediato	IMMEDIATO	n/a

In questo momento l'intero sistema di sicurezza è inserito, **eliminando il ritardo del tempo di entrata che è stato programmato nel sistema.**

NOTA: La modalità IMMEDIATO può essere abilitata per mezzo della programmazione nel quesito 14 locazione 1.

Inserimento Parziale/Immediato

PER INSERIRE: premere il tasto **PARZIALE;** premere il tasto **IMMEDIATO** e digitare il codice utente di quattro cifre. La modalità **PARZIALE/IMMEDIATO** inserirà il sistema con le caratteristiche di entrambe le modalità **PARZIALE** e **IMMEDIATO.** Le tastiere avranno i LED **INSERITO, IMMEDIATO e PARZIALE** continuamente accesi.

Indicatore	OMNI-LCDIT	OMNI-KPIT	XK108L
LED acceso	Inserito	Inserito	Inserito, Immediato
Schermo	INSERITO: IMMEDIATO	Immediato	n/a

Il sistema sarà inserito con le zone interne escluse e le zone ritardo in modalità immediata.

NOTA: La modalità PARZIALE/IMMEDIATO può essere attivata dalla programmazione nel quesito 14, locazione 1.

Disinserimento

PER DISINSERIRE: Digitare un codice utente valido di quattro cifre e il LED INSERIMENTO si spegnerà. Se esiste una condizione di allarme o si è verificata mentre il sistema era inserito, il LED della rispettiva zona lampeggerà rapidamente. Questa condizione è classificata come Memoria di Allarme e può essere cancellata digitando di nuovo un codice utente valido.

Ripristino

Il ripristino è ottenuto digitando un codice utente valido. Questo può essere usato per ripristinare i rivelatori di fumo collegati al sistema, far cessare tutte le sirene e i cicalini, o cancellare le informazioni in memoria di allarme ed i led di tastiera.

Esclusione di zone

L'operazione di esclusione è attivata per escludere temporaneamente dall'attivazione del sistema di sicurezza zone o punti che presentino guasti o comunque non sono pronti per essere operativi.

PER ESCLUDERE per ZONA: Premere il tasto **ESCLUSIONE** seguito da un codice utente valido di 4 cifre, seguito dal numero di zona (01 – 24) della zona che deve essere esclusa.
ESEMPIO: Per escludere la zona 6 (supposto codice utente 1234) = **[esclusione] [1][2][3][4] [0][6]**

Esclusione semplificata per zona

L'esclusione semplificata per zona è un'opzione programmabile (quesito 19 locazione 4) e consente all'utente di escludere zone e punti senza usare il codice utente.

PER ESCLUDERE una ZONA: Premere il tasto **ESCLUSIONE** seguito dal numero di zona (01 – 48).

ESEMPIO: esclusione della zona 06 = **[esclusione] [0] [6]**

ESCLUSIONE
ZONA 1, 2

In aggiunta, osservare le seguenti regole di esclusione:

- Le zone INCENDIO **non** possono essere escluse
- Le zone 24 ore possono essere escluse, tuttavia non possono essere ripristinate se sono ancora violate
- Le zone possono essere escluse soltanto mentre il sistema è disinserito.

Se è stato programmato un codice di trasmissione di esclusione, al momento dell'INSERIMENTO verranno trasmessi segnali di esclusione alla Centrale Ricevente (Central Station).

LE ZONE ESCLUSE NON SONO PROTETTE A SISTEMA INSERITO

Limite delle esclusioni a 3

Per ragioni di sicurezza può essere posto un limite al quantitativo di zone escludibili durante lo stesso ciclo di inserimento , per settore. Vedere il quesito 16 locazione 1. E' anche possibile programmare il sistema perché siano visualizzate le esclusioni mentre l'impianto è inserito, in modo che una persona possa rendersi conto della possibilità di accedere o no a dei locali.

Auto ripristino

Tutte le zone furto che sono escluse vengono automaticamente ripristinate (reincluse) dopo che il sistema viene disinserito. Le zone 24 ore che sono state escluse saranno ripristinate soltanto se non sono state aperte.

Ripristino (re-inclusione) manuale delle zone

Il RIPRISTINO rimuove una esclusione preesistente di una zona attualmente esclusa. La procedura è la stessa della esclusione.

ANTI-MANOMISSIONE/BLOCCO DELLA TASTIERA: Se programmato (quesito 13 locazione 2) dopo che sono stati premuti i tasti in successione per 21 volte senza che sia stato attivato un comando valido, il sistema attiverà una condizione di anti-manomissione/blocco della tastiera. Si tratta di un allarme silenzioso. In aggiunta, può essere programmato un codice per la trasmissione telefonica dell'evento alla Centrale Ricevente (vedere sottomodalità 2, quesito 41, L1,L2) La tastiera si bloccherà per circa 20 minuti.

5.6 PROGRAMMAZIONE DEI CODICI UTENTI

I codici utenti possono essere attivati o modificati direttamente a mezzo tastiera. Il sistema supporta fino a 32 codici utente (da 4 o 6 cifre) con le seguenti applicazioni:

NUMERO UTENTE	APPLICAZIONE	CODICE DI FABBRICA (preimpostato)
01	Utente principale	1234
02 – 19	Utenti normali	Nessuno
20 – 30	Apriporta (vedere nota 2)	Nessuno
31 – 32	Coercizione (vedere nota 3)	Nessuno

NOTA: Soltanto gli utenti principali (livello di autorità 1 & 2) possono programmare o modificare altri utenti.

1 **Utente 01 –** programma tutti i codici utente; non può essere cancellato.

2 **Utenti 20 – 30 (Apriporta) –** La centrale dispone di una funzione che consente di attrarre una uscita programmabile al seguito di una introduzione di un codice valido, tale funzione si chiama per comodità "apriporta". Gli utenti 20-30 saranno "apriporta" se almeno una delle uscite viene definita come un uscita apriporta. Se alcune delle uscite esterne sono definite come apriporta, allora l'inserimento di questo codice utente attiverà quella uscita per un periodo temporizzabile nel quesito di programmazione Q66 L1L2 (settore 1) ed L3L4 (settore 2). In aggiunta vi è un'opzione per consentire a tutti i codici utente di funzionare come codice apriporta. Se viene selezionata questa opzione (quesito 13 locazione 1) allora tutti gli utenti possono attivare l'apriporta utilizzando il comando [#] [5] [7] (vedere MODALITÀ COMANDI SEMPLIFICATI). Se un'uscita non è definita apriporta, allora questo codice utente può essere utilizzato come codice utente normale.

3 **Utenti 31 – 32: (Coercizione; funzione abilitata in sottomodalità 1, quesito 13, locazione 1) –** I codici coercizione possono essere usati dagli utenti minacciati in caso di disinserimento forzato corecitivo. La funzione viene abilitata se si programma il relativo codice di trasmissione (minaccia, rapina, coercizione), programmato nella sottomodalità 2, quesito 37, locazioni 1 e 2. Se non è definito nessun codice di tramissione (AA) nel quesito 37, allora questi numeri utente 31-32 saranno codici utente normali. Se abilitato, un'introduzione del codice INSERIRA' o DISINSERIRA' il sistema e trasmetterà il codice coercizione alla Stazione Ricevente. Inoltre se il formato della trasmissione al concentratore contiene il numero utente, allora questo numero utente sarà trasmesso. Se è stato programmato il codice trasmissione coercizione e non esiste un utente da 31-32, non sarà possibile attivare la caratteristica "coercizione".

Livelli di autorità

Ad ogni utente viene assegnato uno di 4 livelli di autorità, che determina le funzioni del sistema che l'utente può attivare.

Livello	Funzioni consentite
1	Utente master primario, accede a tutti i settori, può vedere le registrazioni della memoria eventi, assegnare altri codici utente, può utilizzare tutte le funzioni del sistema.
2	Utente master secondario, ha le medesime possibilità dell'utente primario, con la sola eccezione che non può cambiare il codice dell'utente master primario.
3	Utente, può soltanto inserire e disinserire.
4	Utente limitato, ha le stesse possibilità dell'utente di livello 3, tranne che può disinserire il sistema soltanto nel caso in cui sia stato inserito da altro utente di livello 4 (non può disinserire se inserito da utente di più alto livello di autorità).

Codici utenti a 4-6 cifre

Il sistema supporta codici utenti sia a 4 che a 6 cifre. Un'opzione di programma del quesito12 locazione 3 definisce se i codici utente devono essere della lunghezza di 4 o 6 cifre per l'intero sistema. Un nuovo codice utente o un codice utente modificato sarà automaticamente attivato nel settore dal quale il codice è stato programmato. Il codice utente dell'utente master è per default 1234 con autorità di livello 1 ed è valido nel settore 1. Il sistema è predefinito per codice utente/tecnico a 4 cifre. Nel caso si opti per i codici a 6 cifre, anteporre le cifre **00 prima del codice istallatore** noto a 4 cifre.

Per esempio, se i codici a 4 cifre devono essere portati a 6 cifre ed il codice utente era 1-2-3-4, diventerà 0-0-1-2-3-4. Al contrario, de la lunghezza del codice utente era di 6 e si vuole ritornare a 4 cifre, il codice 1-2-3-4-5-6 diventerà 3-4-5-6.

Una volta che è selezionato "codici utente a 6 cifre", i nuovi codici immessi possono essere costituiti da qualsiasi combinazione di 6 cifre.

NOTA: La selezione "codici utente a 6 cifre" ha effetto anche sul codice tecnico, aggiungendo "00" al codice (il codice tecnico di default 2468 diventa 002468). Usare il quesito 00 per immettere un nuovo codice tecnico.

Come aggiungere o cambiare utenti:

[**TASTO CODICE] [CODICE UTENTE MASTER] [NUMERO UTENTE] [NUOVO CODICE UTENTE] [LIVELLO DI AUTORITÀ]**

dove:

[TASTO CODICE]	premere il tasto codice sulla tastiera
[CODICE UTENTE MASTER]	immettere il codice utente master di 4 o 6 cifre* (utente di livello 1 o 2)
[NUMERO UTENTE]	immettere il numero utente che si desidera programmare (01 – 32)
[CODICE NUOVO UTENTE]	immettere il codice utente di 4 o 6 cifre* per il nuovo utente. Le cifre valide sono da 0 a 9.
[LIVELLO DI AUTORITÀ]	Il livello di autorità desiderato per il nuovo utente.

*(a seconda che il sistema sia stato predisposto per codici di sicurezza a 4 o 6 cifre)

Esempio: definire il numero utente 03 con codice 7493 e livello di autorità 3. (Supponendo che il codice utente master sia 1234) = CODICE 1234 03 7493 3

Un suono di conferma (di tonalità costante) verifica che la programmazione del codice utente sia avvenuta con successo. Un suono di conferma negativa (4 impulsi brevi) indica che la programmazione non ha avuto successo. Se è necessario programmare un ulteriore utente, ripetere la procedura sopra elencata. Se la trasmissione telefonica degli inserimenti e disinserimenti è attiva, ogni utente trasmetterà il proprio identificativo (ID).

Assegnazione settore/utente e chiamata a cellulare (pager) per gli inseriti/disinseriti per specifico utente

Gli utenti sono automaticamente abilitati per il settore in cui hanno immesso il loro codice. Si può consentire agli utenti di accedere ad altri settori e/o abilitarli all'invio delle chiamate pager di disinseriro/inserito per un utente usando il comando [#] [7] come segue:

[#] [7] [codice utente master] [numero utente] [1, 2, 3, o 4]

dove:

codice utente master:	utente con livello di autorità 1 o 2
numero utente:	utente che vuole avere accesso ad altri settori
1, 2, o 4	selezionare 1, 2, per consentire a quell'utente di accedere ad un settore selezionare 4 per abilitare l'utente alla trasmissione telefonica cellulare

Per uscire da questa modalità premere [*]

La programmazione del codice utente può essere realizzata SOLO se il settore è DISINSERITO

5.7 CANCELLAZIONE UTENTE

I codici utente (02 – 32) possono essere cancellati dalla tastiera di qualsiasi settore disinserito, indifferentemente da dove il codice utente è stato inserito la prima volta. Una volta cancellati i loro valori saranno nulli.

PER CANCELLARE UTENTI:

[CODICE] [CODICE UTENTE MASTER] [NUMERO UTENTE] [#]

dove:

[CODICE]	premere sulla tastiera il tasto CODICE
[CODICE UTENTE MASTER]	Inserire il codice dell'utente master
[NUMERO UTENTE]	Inserire il numero dell'utente che si desidera venga cancellato (02 – 32)
[#]	Premere il tasto # (cancelletto).

5.8 CONDIZIONI DI EMERGENZA TASTIERA

Il sistema è in grado di trasmettere quattro condizioni ausiliarie di tastiera come segue:

Condizione	Combinazione di tasti	Abilitazione della trasmissione a Centrale	Opzioni (sonoro/muto, cicalini, inserimento, relè)
PANICO	# e * (contemporaneamente)	Sottomodalità 2, quesito 38, L1-L2	Vedere quesito M1 Q27, L1, L2 Immediata, senza possibilità di annullo
INCENDIO	7 & 9 (contemporaneamente)	Sottomodalità 2, quesito 40, L1-L2	Vedere quesito M1 Q26, L3, L4
MEDICO	1 & 3 (contemporaneamente)	Sottomodalità 2, quesito 40, L3-L4	Vedere quesito M1 Q26, L1, L2
COERCIZIONE	Codici utente 31-32	Sottomodalità 2, quesito 37, L1 L2	Vedi M1Q13 L1

Inoltre, le tastiere dispongono di tasti aggiuntivi dedicati alle condizioni di emergenza. Queste possono essere attivate premendo entrambi i tasti contemporaneamente (vedere la sezione Disposizione della Tastiera). Panico, Incendio e Ausiliaro possono essere ripristinati inserendo un valido codice utente.

5.9 MODALITÀ COMANDI SEMPLIFICATI

L'utente finale può utilizzare i seguenti comandi (se programmati):

Comandi	Combinazione di Tasti	Descrizione
Accesso ad un settore	#0 [codice] [0, 1,- 2, 9]	Predisposizione dei cambiamenti della tastiera corrente per il settore specificato. Modificare un settore di tastiera direttamente con questo comando cambia l'assegnazione tastiera/settore programmata ai quesiti 44 – 45. L'immissione di uno [0] inserisce tutti i settori e quello di un [9] disinserisce tutti i settori. Il comando [0] di inserimento di tutti i settori sarà valido soltanto se le zone nel sistema si trovano in uno stato di pronto.
Inserimento semplificato	#1	Inserisce il settore corrente, se il sistema è pronto per l'inserimento. Quesito 14, L4
Inserimento semplificato forzato	#2	Esclude tutte le zone correntemente aperte ed inserisce il sistema. Quesito 14, L4
Impostazione orologio	#3	Immettere ora, minuti, mese, giorno, anno. Questa richiesta può esigere un codice utente con un livello di autorità 2 o 3, per impostare l'orologio, verificare la programmazione (quesito 16, L2)
Visualizzazione della Lista Zone (solo con tastiera LCD)	#4	Visualizza tutte le zone attivate nel settore in esame. Sempre attivo
Visualizzazione della Lista dei comandi semplificati (solo con tastiera LCD)	#50	Consente all'utente di visualizzare i diversi comandi veloci
Visualizzazione dell'ora (solo con tastiera LCD)	#51	Per verificare le impostazioni dell'orologio utilizzato per i test periodici, autoinserimenti e memorizzazione eventi. Visualizza ora, minuto, mese, giorno, anno. L'ora è visualizzata sia come militare che convenzionale e la data può essere visualizzata come giorno/mese o mese/giorno sulla base delle opzioni di programmazione impostate al quesito 16 locazione 3
Visualizzazione dell'ora di auto-inserimento (se è stata scelta l'opzione di auto-inserimento) (solo con tastiere LCD)	#52	Visualizza ora e minuto dell'orario di auto-inserimento per il settore con il quale la tastiera è predisposta.
Visualizzazione della Lista degli eventi (solo con tastiera LCD)	#53	Questa opzione è abilitata per gli utenti al quesito 17 L1. Se attivata, la lista degli eventi può essere visualizzata per l'intero sistema o soltanto per il settore corrente. Inoltre sono mantenute le opzioni di visualizzazione dell'ora e della data. Questo significa che l'ora può essere militare o convenzionale e la data può avere in prima posizione o il giorno o il mese. Quando la lista degli eventi è visualizzata attraverso il comando semplificato, la funzione cancella memorizzazione è bloccata. Per uscire da questa modalità può essere usato sia il tasto "parziale" che il tasto asterisco. Premendo qualunque altro tasto si avanza di un evento.

(segue)

Comandi	Combinazione di Tasti	Descrizione
Impostazione dell'orario di auto-inserimento (solo con tastiera LCD)	#54	Immettere ora e minuti. Questa richiesta può esigere un codice utente con livello di autorità appropriato per l'impostazione dell'orologio. Quesito 29 (settore 1) o 30 (settore 2).
Visualizzazione versione	#55	Visualizza il livello di revisione del software di sistema
Prova telecomandi	#56	Modalità per verificare lo stato della batteria dei telecomandi.
Apriporta	#57	Attiva il trigger/relè apriporta. Per tutti gli utenti.
Cambiamento del numero del pager	#58	Permette all'utente di modificare il numero corrente di telefono per chiamate a pager da tastiera/settore. NOTA: Una volta cambiato il numero, i messaggi a pager andranno a quel numero, fino a quando non venga nuovamente modificato usando il comando #58
Visualizza/alterna gong	#6	La tastiera LCD mostrerà lo stato corrente e fornirà l'opzione per scegliere lo stato corrente. La tastiera dei LED mostrerà semplicemente la scelta del gong e suonerà ogni volta per indicare la modifica di stato.
Definizione multi-settore	#7 [codice] [1, 2, o 4] (4= abilita chiamata pager)	Permette di assegnare codici utenti a settori multipli. Possono accedere a questa modalità soltanto gli utenti con livello di autorità 1 o 2. Consente agli utenti di essere abilitati ai settori multipli (1, 2) ed anche di abilitare l'utente alla chiamata di paging a causa dei suoi inserimenti [4].
Abilitazione chiamata a telefoni cellulari pager	#8	Attiva o disattiva la trasmissione al cellulare-pager per gli inseriti/disinseriti degli utenti abilitati (per il relativo settore). Funziona come il gong. Vale solamente per le chiamate dovute a inserimento/disinserimento da utente.
Teleassistenza on-line da utente	#9	Avvia la sequenza di connessione con il PC. Locale o su chiamata del tecnico installatore.

I comandi semplificati sono attivi per 10 secondi, se l'utente non immette un comando valido essi si annulleranno automaticamente.

CAMBIAMENTO DI SETTORE: [#] [0]

[#] [0] [CODICE] [0, 1, 2, 9]

La tastiera OMNI-KPIT visualizza "EC" (enter CODICE,immettere codice) dopo aver premuto [#] [0], quindi visualizza "CP" (change partition,cambia settore) dopo l'inserimento del numero di codice. Il valore 1 accede al settore 1 il valore 2 accede al settore 2, 0 inserisce tutti i settori contemporaneamente, 9 spegne tutti i settori contemporaneamente.

INSERIMENTO RAPIDO: [#] [1]

Sarà quindi permesso l'inserimento rapido, se programmato. L'inserimento rapido permette di inserire il sistema senza digitare un codice utente e lo memorizza come utente 01.

NOTA: Il sistema deve essere in modalità pronto. E' richiesto un codice utente per disinserire il sistema.

Le opzioni comprendono:

[PARZIALE] #1	Inserimento rapido del sistema in modalità PARZIALE
[IMMEDIATO] #1	Inserimento rapido del sistema in modalità IMMEDIATO
[PARZIALE] [IMMEDIATO] #1	Inserimento rapido del sistema in modalità PARZIALE/IMMEDIATO

INSERIMENTO RAPIDO FORZATO [#] [2]

Se programmato, sarà permesso l'inserimento semplificato forzato. Esso consento di inserire il sistema senza digitare un codice utente e di escludere qualsiasi zona escludibile che non sia pronta. Verrà memorizzato come utente 01.

NOTA: Le zone escluse comprenderanno tutti i punti individuali assegnati alla zona. E' richiesto un codice utente per disinserire il sistema.

IMPOSTAZIONE OROLOGIO INTERNO DELLA CENTRALE: [#] [3]

Premendo [#] [3] si imposterà l'ora dell'orologio di sistema. Se viene richiesto un codice utente per impostare l'orario, allora inserire:

[#] [3] [UTENTE][ORA][MINUTI][MESE][GIORNO][ANNO]

dove:

[UTENTE]	Immettere un codice valido di 4 cifre
[ORA]	Immettere l'ora del giorno di due cifre in formato militare; esempio: 7AM = 07; 3PM = 15
[MINUTI]	Immettere i minuti dell'ora di due cifre; esempio: 9 minuti = 09; 29 minuti = 29
[MESE]	Immettere il mese dell'anno di due cifre (01 – 12); esempio: febbraio = 02; Ottobre = 10
[GIORNO]	Immettere il giorno del mese di due cifre (01 – 31)
[ANNO]	Immettere l'anno di due cifre; esempio: 1998 = 98; 2000 = 00

Se non è richiesto un codice utente per impostare l'orario, allora immettere:

[#] [3] [ORA] [MINUTI] [MESE] [GIORNO] [ANNO]

In ogni caso le tastiere LCD visualizzeranno un prompt per ogni immissione. Sulle tastiere LED verrà emesso un suono dopo ogni immissione di dati. Il sistema uscirà da questa modalità automaticamente (nessun tasto viene premuto), dopo l'ultima immissione (ANNO), o semplicemente premendo il tasto asterisco (*)**.**

NOTA: L'orologio di sistema è usato per la trasmissione del test di sistema come pure per la funzione di auto inserimento e memorizzazione degli eventi.

VISUALIZZAZIONE ELENCO DELLE ZONE (Solo tastiere LCD): [#] [4]

La pressione del tasto [#] [4] fa scorrere l'elenco delle zone e le descrizioni di zona sulla tastiera LCD. La tastiera visualizzerà quanto segue:

```
VISUALIZZA   ZN #
ZONA # DESCRIZIONE
```

Il sistema uscirà dalla modalità automaticamente (senza premere nessun tasto) o premendo il tasto asterisco (*)**.**

HELP DI VISUALIZZAZIONE DEI COMANDI: [#] [5] [0] (SOLO TASTIERE LCD)

Premendo [#] [5] [0] verrà visualizzato un menù riassuntivo di tutti i comandi da tastiera. Questo menù risulta comodo quando non si ricorda o non si conosce un comando della tastiera.

Con il tasto cancelletto (#) la tastiera visualizza il comando successivo, con il tasto * esce.

VISUALIZZAZIONE DELL'ORA: [#] [5] [1] (Solo tastiere LCD)

Premendo [#] [5] [1] verrà visualizzata sulle tastiere LCD l'ora corrente del sistema.

NOTA: L'ora è impostata usando [#] [3]. La testiera visualizzerà quanto segue:

```
ORA ATTUALE
            16:00
```

Il sistema uscirà da questa modalità automaticamente (se nessun tasto viene premuto) o semplicemente premendo il tasto asterisco (*)**.**

VISUALIZZAZIONE ORA AUTOINSERIMENTO: [#] [5] [2]

Se nella programmazione al quesito28, L1 è stato impostato l'auto inserimento, allora premendo [#] [5] [2] verrà visualizzato l'orario di auto inserimento del settore corrente. L'ora deve essere impostata tramite il comando [#] [5] [4].

MEMORIA EVENTI: [#] [5] [3] (solo tastiere LCD)

Premendo [#] [5] [3] seguito da un codice di livello 1 o 2 il sistema è in grado di visualizzare gli eventi più recenti accaduti. Il sistema mantiene in memoria gli ultimi 128 eventi (allarmi, guasti, inserimenti, disinserimento, esclusioni, ecc.). Dopo aver acceduto a questo menù la tastiera visualizza tutti gli eventi per l'intero sistema, basandosi sulle opzioni programmate nel quesito 17, L1-2-3. Addizionalmente, la data e l'ora degli eventi può variare a seconda se impostata in formato 24 ore o AM PM.

Il display visualizzerà:

RIGA SUPERIORE: numero di evento (L001-L128), tipo di evento, zona n.(01-24), utente n. (01-32)

RIGA INFERIORE: data, ora, settore (1-2) se il sistema è diviso in settori.

Con il tasto asterisco è possibile uscire da questa modalità.

REGOLAZIONE ORA AUTO INSERIMENTO: [#] [5] [4]

Se nella programmazione al quesito M1 Q28, è stato impostato l'auto inserimento, allora premendo # 54 verrà attivato l'orario di auto inserimento del settore corrente. Se è richiesto un codice utente per impostare l'orario, allora immettere:

[#] [5] [4] [CODICE UTENTE] [ORA] [MINUTI]

dove:

[UTENTE]	Immettere un codice valido
[ORA]	Immettere l'ora del giorno di due cifre in formato militare; esempio: 7AM = 07; 3PM = 15
[MINUTI]	Immettere i minuti dell'ora di due cifre; esempio: 9 minuti = 09; 29 minuti = 29

Se non è richiesto alcun codice utente per impostare l'orario, allora immettere:

[#] [5] [4] [ORA] [MINUTI]

In ogni caso le tastiere LCD visualizzeranno una richiesta per ogni immissione dati. Sulle tastiere LED verrà emesso un suono dopo ogni immissione di dati. L'orario di auto inserimento indica l'ora del giorno alla quale l'area sarà automaticamente inserita se non è già inserita. In aggiunta, si può programmare l'inserimento nelle modalità PARZIALE o IMMEDIATO e può essere emesso un segnale sonoro alla tastiera 2 minuti prima dell'inserimento, se programmato al quesito 28, L1 (settore 1) o L2 (settore 2).

Questo segnale (4 brevi beep ogni 15 secondi per due minuti) avvertirà i presenti che il sistema si auto inserirà entro due minuti. Se viene inserito un codice utente entro questo periodo di avvertimento e il sistema è disinserito, allora per quel giorno l'auto inserimento verrà cancellato. Il sistema emetterà una risposta sonora (suono da tastiera di un secondo) e i LED scorreranno per mostrare che l'orario di auto inserimento è stato sospeso. Le tastiere LCD visualizzeranno un messaggio AUTO INSERIMENTO CANCELLATO.

Il sistema uscirà da questa modalità automaticamente (se nessun tasto viene premuto) dopo l'ultima immissione (MINUTI), o semplicemente premendo il tasto asterisco (*)**. NOTA:** L'auto inserimento inserirà il sistema ed escluderà ogni zona aperta (inserimento forzato). Si raccomanda perciò che le esclusioni siano trasmesse alla ricevente telefonica, se è programmato l'auto inserimento. L'auto inserimento non è adatto per le applicazioni UL.

GUASTO REGOLAZIONE OROLOGIO: Se è stato attivato l'auto inserimento e non è stata regolata l'ora della centrale, comparirà sulle tastiere un avviso. Questo può succedere se l'orario (comando #3) non è stato immesso o se il sistema ha perso completamente l'alimentazione (di rete AC & da batteria DC) e l'orario risulta probabilmente errato. L'avviso di perdita dell'orario è costituito da LED che scorrono sulla tastiera in sequenza o da un messaggio di guasto sulle tastiere LCD. Questo avverrà ogni 30 secondi, fino a quando non viene reimpostato l'orario.

VISUALIZZAZIONE VERSIONE CHIP: [#] [5] [5]

Questo comando è in grado di visualizzare la versione del chip della centrale. Utilizzando questo semplice comando non è necessario aprire il contenitore della scheda elettronica per conoscere la versione firmware della centrale. Premendo il tasto asterisco o attendendo pochi secondi il sistema uscirà da questa modalità.

TEST BATTERIA DEI RADIOCOMANDI: [#] [5] [6]

Il sistema può essere programmato per visualizzare sul display lo stato delle batterie dei radiocomandi oppure per visualizzarlo solo su richiesta dell'utente. Nel caso la visualizzazione sia stata disabilitata (questo comporta la possibilità da parte dell'utilizzatore di utilizzare senza problemi il radiocomando fino al completo esaurimento della batteria), è possibile in ogni momento utilizzare questo comando per testare i telecomandi. Il display visualizzarà:

Tastiera LCD alfanumerica

TEST BATTERIA
#56 *=ESCE

Tastiera KP

F O	**220**
	TEST

Quando verrà premuto il tasto di un telecomando, il display indicherà la condizione della batteria. Nota: il comando #56 è disponibile indipendentemente dalla possibilità dell'installatore di inibire la visualizzazione della batteria bassa dei radiocomandi (modo 1 Q16, L2).

Il sistema esce da questa modalità semplicemente premendo il tasto *.

APRIPORTA: [#] [5] [7]

Il trigger dell'apriporta può essere attivato (dagli utilizzatori 20-30) come segue:

[#] [5] [7] [UTENTE] o

[#] [5] [7] (se non è stata programmata la richiesta del codice nel quesito 13, L1).

NOTE:

Per utilizzare questa funzione almeno uno dei trigger deve essere definito come trigger apriporta.

VISUALIZZA/MODIFICA NUMERO CELLULARE: [#] [5] [8]

Se abilitato (Modo 1 Quesito 23 Locazione 4), il comando [#] [5] [8] può essere utilizzato dal cliente per modificare il numero di telefono cellulare che la centrale è in grado di chiamare per gli eventi programmati (disinserimenti di particolari utenti, inserimenti, allarmi, guasti). Questo menù esce automaticamente dopo 10 secondi (**senza salvare il numero immesso**) se non viene premuto alcun tasto della tastiera o se viene premuto il tasto [*] asterisco. Premere il tasto cancelletto [#] per salvare il numero programmato.

GONG [#] [6]

Se l'opzione gong è programmata alcune zone (sottomodalità 2, quesiti 1 – 24, L4), premendo # 6 verrà visualizzato e si potrà attivare o disattivare la funzione di gong. Il sistema uscirà da questa modalità automaticamente (nessun tasto viene premuto) o semplicemente premendo il tasto asterisco (*)**.**

ASSEGNAZIONE SETTORI AGLI UTENTI: [#] [7]

Il comando [#] [7] consente agli utenti con autorità 1 o 2 di assegnare i settori di accesso agli altri utenti, nonché di abilitare la chiamata al telefono cellulare (pager) in caso di loro inserimenti o disinserimenti. Premendo i tasti 1 e 2 si assegna l'accesso ai settori 1 e/o 2 del codice, mentre con il tasto 4 si attiva o disattiva la chiamata al cellulare pager. [#][7] [x][x][x][x] [N][N] [4] dove XXXX è il codice utente e NN è il numero progressivo ID dell'utente a cui si vuole assegnare il settore o il pager.

ABILITAZIONE O ANNULLAMENTO CHIAMATE A CELLULARE PER DISINSERIMENTI: [#] [8]

Nel caso siano state abilitate le chiamate al cellulare con funzione pager per gli inserimenti ed i disinserimenti, il comando [#] [8] potrà essere utilizzato per attivarle o disattivarle temporaneamente. Perchè questa funzione sia attiva è necessario che:

- Il sistema non sia in condizione di allarme o di guasto.
- Il sistema possegga la trasmissione dell'inserimento e disinserimento abilitati (Modo1, Quesito 23, Locazione L1 per settore 1 e Locazione L2 per settore 2).
- Il numero di telefono sia programmato (Modo 1, Quesito 04 per settore 1 e Quesito 05 per settore 2)
- Il numero di tentativi sia programmato (Modo 1 Quesito 13, L3)

TELEASSISTENZA ON-LINE DA UTENTE: [#] [9]

La teleassistenza on-line può essere utilizzata per due scopi:

1 – Consentire il collegamento di teleassistenza remota con la stessa chiamata vocale di avviso.

2 – Consentire il collegamento diretto tra la centrale ed il personal computer.

[#] [9] attiva il collegamento per la teleassistenza dalla tastiera.

Se programmato (Quesito 13, L1), premendo il comando #9 sulla tastiera l'utente avvia una sessione di comunicazione remota con il computer. La teleassistenza on-line consente all'utente di chiamare il tecnico, discutere gli interventi necessari e consentire all'operatore della ditta installatrice di effettuare la teleassistenza senza bisogno di ulteriori chiamate telefoniche. La connessione si effettua come segue:

1. L'utente compone il numero telefonico del modem del computer remoto, dal telefono dell'edificio. Viene stabilita la connessione con un operatore presso il computer della centrale e l'identificazione del numero di account avviene verbalmente. Il computer viene posto in una modalità di connessione con la postazione.
2. Quindi, l'utente viene invitato a digitare # 9 sulla tastiera in modo da far sì che la centrale si comporti come se avesse ricevuto una richiesta per una sessione di comunicazione remota.

Nota: il comando di teleassistenza on-line può essere utilizzato anche in caso di **connessione diretta tra centrale e pc** , senza la presenza della linea telefonica.

In questo caso il comando serve per attivare il collegamento. Tenere conto che:

- Questo comando di default non è attivo e deve essere preventivamente programmato.
- Per effettuare la teleassistenza on-line è necessario il cavetto **FBWATELCOCABLE**, in assenza di tale cavetto la centrale non si connette. E' possibile costruire tale cavetto disponendo di un cordone telefonico "RJ11" e di una resistenza da 100 Ohm, chiedere lo schema al supporto tecnico FBII-Ademco.
- Il collegamento si attiva tra modem e centrale, pertanto il modem deve essere presente (la centrale non dispone di porte seriali RS-232 per il collegamento diretto).
- Il pc deve essere impostato per la connessione in modalità "TELCO".

6. PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA

Il sistema può essere programmato in tre diversi modi:

1 - Direttamente, utilizzando preferibilmente la tastiera **OMNI-LCDIT.**

NOTA: In assenza di tastiere OMNI-LCDIT collegate al sistema, viene automaticamente abilitato l'indirizzo 8 della tastiera. Ciò consente di collegare temporaneamente una tastiera OMNI-LCDIT per la programmazione del sistema.

2 - In remoto, utilizzando il **software FBII Compass Downloader** (versione 1.5.2.5 o superiori, disponibile su CD FBCD3D o su internet al sito www.fbii.it).

3 - Utilizzando la tastiera **OMNI-KPIT**

Nota importante sulle tastiere XK-108IT: queste tastiere non sono utilizzabili insieme alle altre (contemporaneamente), pertanto nel caso si desideri utilizzarle nell'impianto e programmare la centrale tramite la tastiera OMNI (LCD o KP), è necessario seguire la seguente procedura: disalimentare la centrale , connettere una tastiera OMNI ed effettuare la programmazione, al termine della quale (uscire di programmazione premendo il tasto PARZIALE) connettere immediatamente la tastiera XK-108, in modo che la centrale, al momento della reinizializzazione del bus delle consolle possa riconoscere il modello a LED (XK-108IT).

6.1 VALORI DI FABBRICA DELLA CENTRALE (DEFAULT)

Il sistema viene fornito con specifici valori di default impostati per un'installazione tipica. Se i valori di default si adattano alla vostra installazione la programmazione risulterà semplificata. I valori di default sono elencati ad ogni quesito di programmazione.

Per reimpostare il sistema sui valori di fabbrica (default), operare secondo una delle seguenti 3 modalità:

A. In modalità di programmazione premere contemporaneamente i tasti 1 e 3.
B. Utilizzare la Modalità di installazione 5 (premere [CODICE][*][codice tecnico][5]).
C. Staccare l'alimentazione (AC e DC), cortocircuitare JP1 e JP2, quindi riallacciare la corrente (con JP1 e JP2 immutati). Attendere almeno 8 secondi, quindi rimuovere il cortocircuito con l'alimentazione ancora inserita.

Quando viene reimpostato il sistema con la programmazione di fabbrica, vengono ristabiliti i valori preimpostati in fabbrica ed il sistema attiva la sequenza di reset e di warmup (autostabilizzazione).

Nota importante:

Le centrali FBII tutelano i loro installatori da questi interventi effettuabili da installatori concorrenti. Esiste una funzione specifica che serve per questa tutela. Questa funzione si abilita solo tramite la teleassistenza (compass). L'installatore concorrente se prova a fare la manovra di default provoca il ritorno alla programmazione di fabbrica di tutta la centrale eccetto i codici che servono per la programmazione locale e remota, **pertanto la scheda sarà completamente inutilizzabile**. Infatti, se selezionata tale opzione genera la variazione di tutte le opzioni di programmazione con reimpostazione dei valori di default, esclusi il CSID (un codice utilizzato dal software per identificare la centrale durante le connessioni remote) ed il codice installatore. Ciò consente di prevenire intrusioni di concorrenti non desiderate nel sistema.

SISTEMA DI AUTOPROGRAMMAZIONE (SERVER NON PRESIDIATO):

In alternativa alle modalità standard di installazione, FBII propone un innovativo sistema di teleprogrammazione, chiamato server non presidiato. Questo sistema consente la richiesta di programmazione da parte del tecnico direttamente dal sito remoto, anche in assenza di un operatore presente davanti al pc. Il pc farà da server per le programmazioni. I vantaggi del sistema non presidiato sono:

1 Maggiore velocità di installazione.
2 Non è necessario utilizzare dei pc laptop per la programmazione sul campo.
3 Assenza di errori e dimenticanze di programmazione (la programmazione è salvata nell'archivio del pc).
4 Verifica della integrità del collegamento telefonico di teleassistenza direttamente al momento della installazione.
5 Certezza che la configurazione installata corrisponda a quella programmata (venduta).
6 Possibilità di utilizzo di personale tecnico installativo non formato per la programmazione.
7 Grande capacità installativa totale della azienda.
8 Assenza del tecnico di teleassistenza in ufficio al momento della programmazione.
9 Utilizzo di programmazioni standard da replicare a piacere in più installazioni.
10 Log presso il pc (programma Compass) delle programmazioni effettuate.
11 Riservatezza totale di alcuni parametri riservati di configurazione (es, codice installatore , CSID, ecc).

Leggere la apposita sezione del presente manuale per informazioni dettagliate sulle procedure da attivare per la connessione non presidiata tra la periferica ed il database server.

PROGRAMMAZIONE TRAMITE TASTIERE OMNI-KPIT:

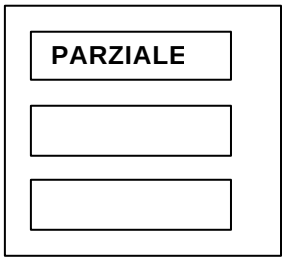
Per accedere alla modalità installatore, digitare [Codice] [*] [2] [4] [6] [8] [1] [1]
Indicatore di programmazione : LED verde lampeggiante.

Tasti :

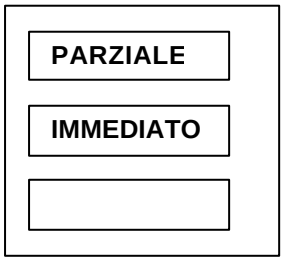
[#]	Avanza di una locazione
[*] [x] [x]	Accede ad un quesito x=0-9
[Codice] + [1-6]	Introduce le lettere A-F come dato
[*] [esclusione] [1-3]	Cambia sottomodalità 1=sistema, 2=Zone/Codici di trasmissione, 3=RF
[Immediato]	Avanza al quesito successivo
[Parziale]	Esce di programmazione

Visualizzazione Sottomodalità: il seguente diagramma indica solamente le porzioni della parte LCD.

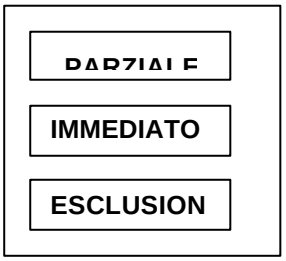
Modo 1 – Sistema



Mode 2 – Zone/Codici tx



Modo 3 – Programmazione RF



Visualizzazione dei dati:

I dati di programmazione sono contenuti all'interno di locazioni di memoria, relative ai quesiti di programmazione.
La porzione di sinistra (primi 2 digit), include la locazionedel quesito in cui ci si trova, nella porzione destrail suo valore (dato).
Il numero della **locazione** rimane **fisso**, mentre quello del **dato lampeggia.**

|--Locazione o Digit [1-20] ---|--Dato 0-F---|

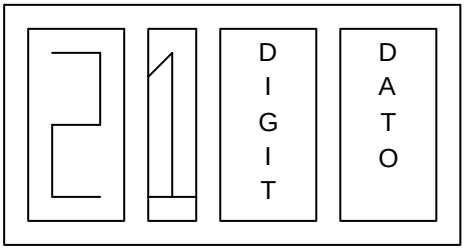
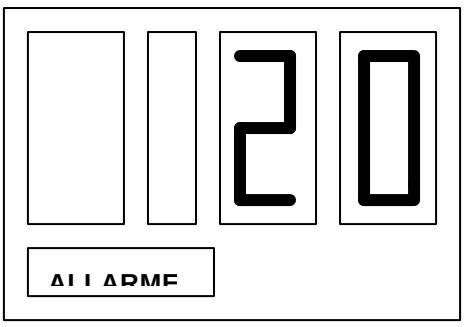
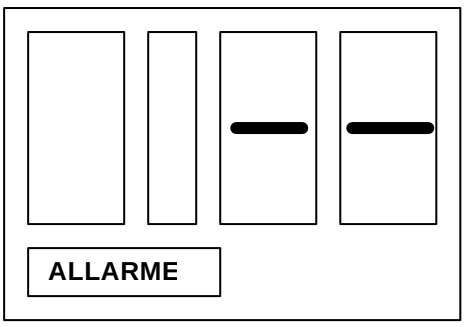


Diagramma 4

Accesso ad un quesito di programmazione: l'icona di ALLARME si evidenzia non appena si accede ad un quesito digitando il tasto "*". Quando si accede ad un quesito, i primi due caratteri della parte numerica del display visualizzeranno il numero relativo **per due secondi**, successivamente indicheranno la locazione relativa.





SINTESI DELLE MODALITÀ DI INSTALLAZIONE:

Questa centrale è dotata di 9 modalità di installazione, le modalità 1 e 2 possiedono delle sottomodalità.

PER ACCEDERE ALLE MODALITA' DI INSTALLAZIONE, premere:

[CODICE] [*] [CODICE INSTALLATORE] [X]

Dove:

[CODICE] Premere il tasto **[CODICE]**

[*] Premere il tasto asterisco **[*]**

[CODICE INST.] Digitare il codice tecnico (4 o 6 cifre come programmato; default=**2468**)

[X] Premere la singola cifra indicante la modalità d'installazione come segue:

1 PROGRAMMAZIONE DA TASTIERA, MODO TECNICO
- 4 sottomodalità: **1**-Opzioni del sistema
  2-Programmazione delle zone e codici di trasmissione
  3-Numeri seriali via radio e telecomandi
  4-Programmazione della descrizione delle zone

2 MODALITA' DI VISUALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE (non è possibile modifica)
- 4 sottomodalità: **1**-Opzioni del sistema
  2-Programmazione delle zone e codici di trasmissione
  3- Numeri seriali via radio e telecomandi
  4-Programmazione della descrizione delle zone

3 TEST DI MOVIMENTO CON GUADAGNO RADIO RIDOTTO

4 VISUALIZZAZIONE EVENTI DEL SISTEMA (solo per tastiere LCD)

5 DEFAULT DEL SISTEMA

6 ANNULLAMENTO MANOMISSIONI (se programmato)

8 DOWNLOADING NON PRESIDIATO

9 DOWNLOADING ON-LINE

DEFAULT DI SISTEMA [CODICI] [*] [codice tecnico] [1] [sottomodalità 1-4] quindi premere i tasti [1] & [3] contemporaneamente

DEFAULT DEI CODICI UTENTI [CODICI] [*] [codice tecnico] [1] [sottomodalità 1-4] quindi premere i tasti [7] & [9] contemporaneamente

MODALITÀ TECNICO 1 (PROGRAMMAZIONE DA TASTIERA)

Consente al tecnico di accedere alla modalità di programmazione dalla tastiera. Per uscire di programmazione e ritornare allo stato di funzionamento della centrale, premere semplicemente il tasto **PARZIALE.** Per passare da una sottomodalità ad un'altra, premere [*] [ESCLUSIONE] [N. sottomodalità].

La visualizzazione del display LCD per la modalità installazione 1, sottomodalità 1-3 è la seguente:

```
Q:xx MX   Edit   L:yy
Dato dddd       DDD
```

dove: Qxx = numero del quesito (00-99)
MX = sottomodalità di programmazione (1-3)
Edit = indica la modalità di modifica, che abilita a modificare i valori
Lyy = posizione nella locazione
dddd = prime 4 cifre contenute nelle prime 4 locazioni (premere [#] per visualizzare le 4 cifre successive dei quesiti con valori più lunghi)
DDD = Descrizione della modalità (1-Sistema, 2-Zone, 3-Via radio)

Per la sottomodalità 4, la visualizzazione del display è la seguente:

```
Q:xx DESC       Z:zz
16 caratteri di testo
```

dove: Qxx = numero del quesito
DESC = indica la modalità di descrizione (sottomodalità 4)
Zzz = numero di zona per la quale si sta programmando la descrizione
Seconda riga = fino a 16 caratteri di testo di descrizione

Sottomodalità 1: Sistema (quesiti 1-68)

Utilizzare questa modalità per programmare le opzioni del sistema.

Sottomodalità 2: Programmazione delle zone e relativi codici di trasmissione (quesiti 1-53)

Utilizzare questa modalità per programmare i dati e/o le caratteristiche delle zone e tutti i codici di trasmissione , e per assegnare la prima zona radio e/o la prima zona doppia.

Sottomodalità 3: Zone via radio e telecomandi / Numeri seriali (quesiti 1-32)

Utilizzare questa modalità per configurare i trasmettitori via radio e per digitare i numeri di serie delle zone e dei telecomandi.

Sottomodalità 4: Programmazione delle descrizioni (quesiti 1-26)

Utilizzare questa modalità per digitare il testo di descrizione di ciascuna zona e di ciascun settore.

NOTA: Il software Compass Downloader dispone di un'opzione per inibire la programmazione della tastiera. Quando è abilitata ogni tentativo di accedere a tale modalità produce l'emissione di un messaggio di errore, 4 brevi suoni.

MODALITA' DI INSTALLAZIONE 2 (VISUALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE)

Questa modalità è la stessa della modalità 1, ma non consente di effettuare alcuna modifica ai dati di programmazione. E' utilizzata per visualizzare le impostazioni di programmazione delle sottomodalità 1-4 senza alterare i rispettivi valori.

MODALITA' DI INSTALLAZIONE 3 (PROVA DI MOVIMENTO con portata ridotta)

Utilizzare questa funzione **PRIMA DELLA DEFINITIVA INSTALLAZIONE** dei trasmettitori radio. In questa modalità la tastiera emetterà un breve suono per confermare la corretta ricezione di ciascuna zona . Premendo il tasto 1 è possibile attivare e disattivare alternativamente la sirena.

Per uscire e tornare allo stato precedente della centrale, premere semplicemente il tasto *.

MODALITA' DI INSTALLAZIONE 4 (VISUALIZZAZIONE EVENTI DEL SISTEMA)

Il sistema conserva memoria degli ultimi 128 eventi (Allarmi, guasti, inserimenti, disinserimenti, esclusioni, ecc.). Appena entrate nella modalità di visualizzazione degli eventi del sistema le tastiere LCD visualizzeranno, a seconda dell'opzione impostata al quesito 17 locazione 13; gli eventi dell'intero sistema o soltanto quelli del settore corrente dal quale è stato inserito il codice installatore. Vengono quindi seguite le opzioni di visualizzazione impostate per la data e per l'ora. Ciò significa che il formato dell'ora può essere 24ore o am/pm, e la data può iniziare con il giorno o con il mese. Quando la lista degli eventi viene visualizzata attraverso il comando semplificato, la funzione di cancellazione degli eventi è bloccata.

Per **uscire** da questa modalità premere il tasto [**PARZIALE**] o il tasto asterisco.

La pressione di **[#]** produce l'avanzamento al dato successivo.

Le tastiere con display LCD visualizzano gli eventi:

L 001 ALLAR. ZN 01
20 APR, 10 : 38 P1

dove:

Riga 1: numero dell'evento (L002-L128), descrizione evento, numero di zona (01-24) o d'utente (01-32).

Riga 2: data, ora e settore.

DESCRIZIONE EVENTI

Evento	Descrizione	Evento	Descrizione
Guasti del sistema		**Inserimenti speciali**	
Mancata alimentazione	Lnnn No Rete	Inserimento rapido	Lnnn Ins. Semplif.
Batteria scarica	Lnnn Batt. KO	Inserim. Rapido forzato	Lnnn Ins. Forzato
Errore di comunicazione	Lnnn Com. Guasto	Inserimento parziale	Lnnn Ins. Chiave
Test periodico CS	Lnnn TX Test	Inserimento remoto	Lnnn Ins. Remoto
Aggiornamento sistema	Lnnn Download	Inserimento automatico	Lnnn Ins. Auto
Guasto linea telefonica	Lnnn No Linea		
Allarmi speciali		**Altri eventi**	
Tasti * & #	Lnnn Keypad *8#	Allarmi	Lnnn Allarm Zn xx
Tasti 7 & 9	Lnnn Keypad 7 & 9	Guasti	Lnnn Guast Zn xx
Tasti 1 & 3	Lnnn Keypad 1 & 3	Batteria scarica di zona	Lnnn Lo Bat Zn xx
Tasto Coercizione	Lnnn Minaccia	Supervisione di zona	Lnnn Super Zn xx
Tasto Manomissione	Lnnn Tamper Tasti	Esclusione zona	Lnnn Escl. Zn xx
		Manomissione zona	Lnnn Tampr Zn xx
		Disinserimento	Lnnn Dis. Ut. xx
		Inserimento	Lnnn Ins. Ut. xx

MODALITA' DI INSTALLAZIONE 5 (DEFAULT DI SISTEMA)

Questa modalità può azzerare la programmazione e riportare la centrale nelle condizioni originali di fabbrica.

Nota: le centrali FBII sono progettate per tutelare gli installatori da questi interventi effettuabili da installatori concorrenti. Esiste una funzione specifica che serve per questa tutela. Questa funzione si abilita solo tramite la teleassistenza (compass). L'installatore concorrente se prova a fare la manovra di default provoca il ritorno alla programmazione di fabbrica di tutta la centrale eccetto i codici che servono per la programmazione locale e remota, pertanto la scheda sarà completamente inutilizzabile. Infatti, se selezionata tale opzione genera la variazione di tutte le opzioni di programmazione con reimpostazione dei valori di default, esclusi il CSID (un codice utilizzato dal software per identificare la centrale durante le connessioni remote) ed il codice installatore. Ciò consente di prevenire intrusioni di concorrenti non desiderate nel sistema

MODALITA' DI INSTALLAZIONE 6 (ANNULLAMENTO DEI TAMPER)

Questa modalità annulla tutte le visualizzazioni di manomissione, indipendentemente dal settore, e costituisce una funzione di reset tecnico. Se abilitata in programmazione, ogni volta che avviene una manomissione (ad esempio di un trasmettitore radio), questa deve essere cancellata dall'installatore.

MODALITA' DI INSTALLAZIONE 8 (DOWNLOADING NON PRESIDIATO)

Questa funzione consente la autoprogrammazione della centrale. La centrale compone il numero del centro di teleassistenza e, anche in assenza di un operatore effettua da sola un carico della programmazione richiesta dal database del programma compass. Il numero di telefono viene programmato nel quesito 01 ed il numero di identificazione del programma da caricare (lo stesso del numero cliente del software) deve essere programmato al posto del numero telefonico secondario (quesito 02).

Il downloading non presidiato richiede la seguente sequenza di operazioni:

1. L'operatore al PC deve selezionare il modo non presidiato dal menu principale del Software Compass.
2. Accedere alla modalità di aggiornamento non presidiato: [CODICI][*][2-4-6-8][8].
3. Il sistema accede ora alla programmazione da tastiera, quesito 01. Digitare il numero telefonico del computer di aggiornamento della stazione centrale (ogni cifra è seguita dal tasto #, ad esempio 1 # 2 # 3 # ecc.) a questa richiesta (max 12 cifre). Questo numero telefonico deve essere lo stesso del numero di richiamata (quesito 03 della programmazione tastiera se la centrale è programmata per la richiamata).
4. Passare al quesito 02 con la sequenza * 02. Quindi digitare il numero di cliente desiderato (ogni cifra seguita dal tasto #). Questo numero viene utilizzato dal computer per determinare gli opportuni dati dell'abbonato. Il numero di cliente deve essere costituito da sei cifre in totale. Completare le 12 cifre del quesito.
5. Esempio: per il numero di account 345 digitare 0 # 0 # 0 # 0 # 0 # 0 # 0 # 0 # 0 # 3# 4 # 5 #
6. Premere il tasto **PARZIALE** per uscire dalla modalità di programmazione. La centrale compone ora il numero telefonico inserito come numero di richiamata. Il computer di aggiornamento deve essere impostato sull'opzione Modo Non Presidiato nel menu principale. Alla connessione con il computer viene trasmesso il numero di account cliente programmato al punto 3, ed il sistema effettua le operazioni di aggiornamento desiderate, automaticamente, anche in totale assenza di un operatore davanti al PC.

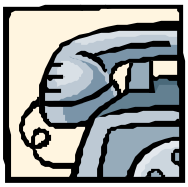
NOTA: Per consentire il corretto funzionamento dell'aggiornamento non presidiato il computer di aggiornamento deve essere impostato sull'opzione di comunicazione non presidiata ed essere pre-programmato con i dati del cliente. Premere il tasto **IMMEDIATO** per uscire dalla modalità di programmazione senza attivare la modalità non presidiata.

L'aggiornamento non presidiato **NON** può essere utilizzato nelle installazioni UL.

MODALITA' DI INSTALLAZIONE 9 (DOWNLOADING ON-LINE)

In questa modalità il tecnico può avviare dalla centrale OMNI una sessione di comunicazione remota con il computer. **ATTENZIONE!: LA CENTRALE NON COMPONE LA CHIAMATA, CHE DEVE ESSERE ATTIVATA DA UN TELEFONO.** L'aggiornamento on-line consente al tecnico di chiamare l'ufficio (dalla stessa linea telefonica della centrale), discutere le operazioni necessarie e permettere all'operatore di completare o verificare la programmazione senza bisogno di chiamate addizionali. La connessione on-line può essere effettuata come segue:

1. Il tecnico termina l'installazione ed allaccia una cornetta ai terminali telco (tip & ring) oppure utilizza il normale telefono di casa per chiamare la linea telefonica del modem di aggiornamento . La connessione viene effettuata con un operatore al computer di aggiornamento e l'account da aggiornare viene verificato verbalmente. L'operatore del computer di aggiornamento seleziona il collegamento on-line (diretto).
2. Il tecnico digita la seguente sequenza di tasti per l'aggiornamento on-line: [CODICI] [*] [2-4-6-8] [9], oppure utilizza il comando utente #9 se abilitato (Quesito 13, L1). La centrale si comporta quindi come se ricevesse una richiesta di una sessione di comunicazione remota e si connette con il computer
3. Una volta effettuata normalmente la connessione l'operatore può effettuare le consuete operazioni di teleassistenza (carico, aggiornamento, visualizzazioni varie, ecc).
4. Per prevenire interferenze che possono danneggiare i dati caricati/aggiornati riagganciare il telefono o rimuovere la cornetta dalla linea. Il software di aggiornamento chiude automaticamente la connessione al termine della sessione di comunicazione remota.



La connessione on-line può essere altresì utilizzata per il collegamento diretto tra il modem e la centrale, anche in assenza della linea telefonica commutata. Una apposita voce del menù di collegamento del programma Compass Downloader deve essere selezionata (modo TELCO).

6.3 INSERIMENTO DEI DATI DA TASTIERA

Questo paragrafo descrive fisicamente i tasti da utilizzare per effettuare la programmazione da tastiera e come interpretare i dati visualizzati sulle tastiere a LED e a LCD durante le operazioni di programmazione.

NOTA: L'effettiva programmazione da tastiera deve essere effettuata soltanto una volta completata la scheda di programmazione.

Come accedere alla modalità di programmazione

La modalità di programmazione di SISTEMA può essere aperta SOLO A SISTEMA DISINSERITO, come segue:

PER ACCEDERE ALLA PROGRAMMAZIONE TECNICO: [CODICI] [*] [2-4-6-8] [1], quindi selezionare la sottomodalità 1-4 come richiesto (vedi schema)

1=Sistema	**2=Zone**
3=ZR401	**4=Descr**

Dove:

[CODICI] Premere il tasto CODICI

[*] Premere il tasto asterisco (*)

[2-4-6-8] Digitare il codice tecnico† a 4 o 6 cifre (Default = 2 4 6 8)

[1] Premere il tasto "1". Ciò indica la modalità di programmazione 1.

† i codici utente/tecnico possono essere a 4 o 6 cifre, secondo le impostazioni del quesito 12, L3.

Sottomodalità della modalità installazione 1

1 = Opzioni del **sistema**

2 = Programmazione delle **zone** e dei codici di trasmissione

3 = Programmazione numeri **seriali** radio e dei telecomandi

4 = Programmazione delle **descrizioni** delle zone

Visualizzazione sulle tastiere LCD

Entrando in modalità di programmazione tecnico da tastiera, le tastiere LCD visualizzano i seguenti messaggi:

Q#:01	**M1 Edit**	**L:01**
DATA: 1234		**System**

Il display indica:

Q# = numero del quesito corrente

M1 = numero della sottomodalità

L: = posizione nella locazione

DATA: = valore corrente della locazione

System = titolo della sottomodalità

Per passare ad un quesito specifico: Premere il tasto * (asterisco) seguito dal numero a due cifre del quesito. Esempio [*] [0] [7] per accedere al quesito 07.

Per passare al quesito successivo: Premere il tasto [IMMEDIATO] o premere ripetutamente # fino al beep

Per confermare i dati inseriti nelle locazioni e passarealla locazione successiva: Premere [#]

Per passare ad un'altra sottomodalità: Premere [*] [ESCLUSIONE] e selezionare la sottomodalità come richiesto.

Inserimento dei dati
Per modificare i dati in una qualsiasi locazione, digitare la cifra desiderata e premere il tasto [#].

Il tasto [#] **deve** essere premuto dopo aver digitato la cifra desiderata. Il sistema non accetta la cifra fino a quando non viene premuto il tasto cancelletto (#), è quindi possibile effettuare correzioni in caso di errore.

I valori numerici 0-9 possono essere digitati premendo i rispettivi tasti della tastiera. I valori A-F richiedono invece l'inserimento di due cifre nel modo seguente:
Premere il tasto [CODICI] seguito da 1-6 per i valori A-F.

VALORE	COMBINAZIONE DI TASTI
A	[CODICI] + [1]
B	[CODICI] + [2]
C	[CODICI] + [3]
D	[CODICI] + [4]
E	[CODICI] + [5]
F	[CODICI] + [6]

Esempio: Per immettere una A = Premere CODICI seguito da 1.

Come uscire dalla modalità di programmazione
Per uscire dalla modalità di programmazione del sistema una volta completata la programmazione, premere il tasto [PARZIALE].

Accettazione dei quesiti
La tastiera emette un suono di accettazione ad ogni pressione dei tasti. Viene inoltre generato un suono di accettazione del passaggio tra un quesito e la successivo.
Se viene inserito un dato non valido vengono emessi quattro brevi suoni. La tastiera continuerà a visualizzare la locazione precedente a quella dell'errore.

6.4 SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DI SISTEMA

Per accedere alla programmazione: [CODICE][*][Codice tecnico a 4 o 6 cifre][1][sottomodalità 1-4]

Per accedere ad un quesito: [*][Numero a due cifre del quesito]

Per spostarsi all'interno di un quesito: Premere [#] fino a raggiungere la locazione desiderata

Per inserire i dati: [cifra singola: 0-9, o lettere A-F] sempre seguiti dal [#]

Valori-lettere esadecimali:

A = [CODICI] [1] D = [CODICI] [4]

B = [CODICI] [2] E = [CODICI] [5]

C = [CODICI] [3] F = [CODICI] [6]

Per uscire dalla programmazione: Premere il tasto [PARZIALE]

6.5 MODALITÀ DI INSTALLAZIONE 1: QUESITI DI PROGRAMMAZIONE

Questa sezione definisce i quesiti di programmazione ed i valori possibili per ogni quesito. Prima di inserire i dati completare lo SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA (foglio).

SOTTOMODALITA' DI PROGRAMMAZIONE 1 :

OPZIONI DEL SISTEMA

Accedere alla modalità di programmazione tecnico, quindi premere [1] al quesito della sottomodalità per accedere alla sottomodalità Opzioni del Sistema.

QUESITO 00 – CODICE INSTALLATORE

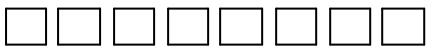
Quando si accede alla programmazione della centrale , nel modo 1 e sottomodalità 1, il sistema si posiziona automaticamente al quesito 02, che rappresenta il numero di telefono primario del ricevitore telefonico digitale. Per accedere al quesito 00 che rappresenta il codice installatore, digitare [*] [0] [0]. Immettere le cifre del codice installatore desiderato nel quesito 00, locazioni L1-L4 per codici a 4 cifre e nelle locazioni L1-L6 per il codice a 6 cifre. Se si usa un codice installatore a 4 cifre, L5 ed L6 dovranno essere mantenute a 0. IMPORTANTE: se si usa un codice a 6 cifre immettere dalla terza alla sesta cifra nelle locazioni L1-L4 rispettivamente e la prima e la seconda cifra nelle locazioni L5 ed L6. Per esempio:

Codice a 4 cifre 1234: L1=1 L2=2 L3=3 L4=4 L5=0 L6=0

Codice a 6 cifre 123456: L1=3 L2=4 L3=5 L4=6 L5=1 L6=2

E' necessario considerare che se la centrale è programmata per l'utilizzo dei codici a 4 cifre e si introduce un codice a 6 cifre, le prime due (L5 ed L6), saranno caricate in memoria ma rimarranno inattive finchè il sistema non sarà programmato per l'utilizzo di codici a 6 cifre (modalità 1, Quesito 12, L3).

Q00 CODICE INSTALLATORE (default = 24680000)



L7 ed L8 non sono utilizzate.

QUESITI 01-06 NUMERI TELEFONICI RICEVITORI E DEL CELLULARE-PAGER

Inserire al quesito 01, L1-L20 il numero telefonico (completo di prefisso SE NECESSARIO) del ricevitore primario.

Esempio: Se il numero telefonico principale da inserire è 1-516-921-6704 è necessario digitare (sullo schema di programmazione): 1#5#1#6#9#2#1#6#7#0#4#.

Inserire i valori secondo la seguente tabella.

Valore	Funzione	Commenti
0-9	0-9	
A	Indica la fine del numero telefonico	Da inserire dopo l'ultima cifra del numero telefonico
B	Asterisco (*)	Da inserire ove necessario
C	Pausa di tre secondi	Consente una pausa per l'attesa del segnale di linea
D	Cancelletto (#)	Da inserire ove necessario
E	* 70C (Multifreq) * 1170C (Decadico)	Da inserire per disabilitare l'avviso di chiamata (u.s.a.)
F	800	Per comporre il numero 800

DESTINATARI DELLA TRASMISSIONE DIGITALE

Il sistema può trasmettere ad 1 o 2 numeri telefonici . Se è stata impostata la trasmissione separata (**split reporting**), i segnali di INSERIMENTO e DISINSERIMENTO vengono direzionati al numero telefonico secondario, mentre tutti gli altri segnali vengono trasmessi al numero telefonico primario. Se è stata impostata la trasmissione di **backup**, la centrale alterna la trasmissione tra il ricevitore primario e quello secondario (se è stato programmato il secondo numero telefonico) per un numero di tentativi programmabile (Quesito 11, L3) per ciascun numero telefonico nel caso in cui il segnale non venga riconosciuto. Se è stata impostata la trasmissione doppia (**dual reporting**), i segnali vengono inviati sia al numero telefonico primario che al secondario. Se non sono necessarie né la trasmissione separata né quella di backup, questa opzione può essere lasciata sulle impostazioni di default e tutti i segnali verranno inviati soltanto al numero telefonico primario.

Digitare il numero telefonico (completo di prefisso SE NECESSARIO) del secondo ricevitore della centrale al quesito 02, L1-L20.

Sottomodalità 1

Q01 NUMERO TELEFONICO PRIMARIO (default = 234AAAA….)

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Q02 NUMERO TELEFONICO SECONDARIO (default = AAAA….)

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Q03 NUMERO TELEFONICO DI RICHIAMATA (default = AAAA….)

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Digitare il numero telefonico (completo di prefisso) che consente alla centrale di raggiungere la postazione di teleassistenza. **Tale numero è opzionale, se lasciato in bianco la centrale non effettua la richiamata e rimane in linea (CONSIGLIATO).**.

NOTA IMPORTANTE: nel caso il cliente abbia stipulato dei contratti per servizi telefonici accessori (avviso di chiamata, ecc. ecc.) preoccuparsi di inserire le cifre di disabilitazione di tale servizio prima del numero, eventualmente, se si è optato per la trasmissione del tipo BACKUP, mettere in Q01 il numero senza disattivazione e in Q02 il numero completo delle cifre di disattivazione del servizio. Nel caso la linea a disposizione sia ISDN, collegarsi a valle della borchia NT1, nell'ingresso analogico PRIMARIO. Nel caso sia attivo un canale di comunicazione ADSL, collegarsi a valle di un filtro – splitter – nota: ADSL può interferire con la funzione AMD (salto segreterie) brevettata FBII, in caso di problemi disabilitare gli squilli di autorisposta della centrale. Nel caso la centrale inizi la combinazione del numero telefonico prima che la borchia abbia messo a disposizione il tono di linea, immettere una pausa (lettera C) prima del numero di telefono.

Q04 NUMERO TELEFONICO DEL CELLULARE PER SETTORE 1 (default = AAAA….)

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Digitare il numero del telefono cellulare per le trasmissioni dal settore 1, composto di fino a 16 cifre (compreso il prefisso se necessario). Per annullare la trasmissione del pager digitare "A" nelle posizioni L1-L16.

Q05 NUMERO TELEFONICO DEL CELLULARE PER SETTORE 2 (default = AAAA….)

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Digitare il numero del telefono cellulare per le trasmissioni dal settore 2, composto di fino a 16 cifre (compreso il prefisso se necessario). Per annullare la trasmissione del pager digitare "A" nelle posizioni L1-L16.

QUESITI 06-09 CODICI DI TRASMISSIONE IDENTIFICATIVI DEL CLIENTE (ACCOUNT)

Questi codici identificano il cliente – i settori per quanto riguarda le chiamate telefoniche ad un centro di ricezione.

Account primario: Digitare nelle posizioni L1-L4 il numero di account a tre (3) o quattro (4) cifre dell'abbonato per il numero telefonico 1 della Centrale Ricevente . Se si utilizza un numero a tre (3) cifre digitare una A nella posizione L4. I valori ammissibili sono 0-9 e B-F. Per i numeri di account il valore A viene interpretato come valore nullo.

Account secondario: Digitare nelle posizioni L1-L4 il numero di account a tre (3) o quattro (4) cifre dell'abbonato per il numero telefonico secondario. Se non si utilizza il secondo numero telefonico questa richiesta può essere lasciata sui valori di default.

QUESTO NUMERO DEVE ESSERE INSERITO QUANDO E' STATO PROGRAMMATO UN SECONDO NUMERO TELEFONICO PER LE TRASMISSIONI SEPARATE (split), DI RISERVA (backup) E DOPPIE (dual report).

		L1	L2	L3	L4
Q06	**CODICE PRIMARIO DEL SETTORE 1 (default 1234)**	☐	☐	☐	☐
Q07	**CODICE SECONDARIO DEL SETTORE 1 (default 2234)**	☐	☐	☐	☐
Q08	**CODICE PRIMARIO DEL SETTORE 2 (default 1222)**	☐	☐	☐	☐
Q09	**CODICE SECONDARIO DEL SETTORE 2 (default 2222)**	☐	☐	☐	☐

Q10 FORMATO TRASMISSIONE E TIPO RICEVITORE (default E 0 E 0)

L1	L2	L3	L4
☐	☐	☐	☐
L1	L2	L3	L4

Questa richiesta definisce il formato di trasmissione ed il tipo di ricevitore per le trasmissioni al primo ricevitore telefonico digitale (CS1) e al secondo (CS2). Inserire i valori come segue:

Q 10: L1/L3 Formato di trasmissione per ricevitore CS1 (primario) e CS2 (secondario)

Inserire i valori L1 ed L3 relativi al formato di trasmissione desiderato secondo la seguente tabella.

Tipo di valore L1/L3	FORMATO DI TRASMISSIONE CS	Note…
0	3x1 Standard	PPS (lento)
1	4x1 Standard	PPS (lento)
2	3x1 Esteso	PPS (lento)
3	4x1 Esteso	PPS (lento)
4	3x1 Parzialmente esteso	PPS (lento)
5	4x1 Parzialmente esteso	PPS (lento)
6	3x2	PPS (lento)
7	4x2	PPS (lento)
8	FBII Superfast	DTMF (più rapido)
9	ADEMCO 4x1 Express *	Come il 5 ma dtmf
A	ADEMCO 4x2 Express *	Come il 7 ma dtmf
C	BEEPS ** (paging)	DTMF (senza kissoff)
E	Identificazione del punto*	(contact Id, dtmf)

NOTA: Per ulteriori informazioni sui formati di trasmissione CS, consultare l'Appendice A sul retro di questo manuale.

* Questi formati necessitano di una frequenza di handshake high/low dal ricevitore.

** Per la descrizione del formato Beeps consultare il paragrafo Paging nella sezione Configurazione del Sistema.

Q 10: L2/L4 Tipo di ricevitore

Inserire i valori L2 ed L4 relativi al tipo di ricevitore desiderato secondo la seguente tabella (i simboli indicano che l'opzione è selezionata).

Posizioni L2/L4	VELOCITA'			FREQUENZA DI HANDSHAKE			
Valore	**10 PPS**	**20 PPS**	**40 PPS**	**1400 HZ**	**2300 HZ**	**PARITA'**	**RICEVITORE**
0	✓			✓			FBII, Ademco, Silent Knight
1		✓		✓			FBII, Ademco, Radionics
2			✓	✓			FBII
4	✓				✓		FBII, Silent Knight
5		✓			✓		FBII, Radionics
6			✓		✓		FBII, Radionics
8	✓			✓		✓	FBII
9		✓		✓		✓	FBII
A			✓	✓		✓	FBII
C	✓				✓	✓	FBII
D		✓			✓	✓	FBII, Radionics
E			✓		✓	✓	FBII, Radionics

NOTA: Il valore immesso in queste posizioni (L2 ed L4) **viene ignorato se** la trasmissione è effettuata in uno dei formati DTMF **(FBII Superfast, ADEMCO CID, ADEMCO Express**). Per le installazioni UL, i ricevitori ammissibili sono FBII CP220 (tutti i formati tranne ADEMCO Express, 4x1 + 4x2, e ADEMCO Alta velocità), ADEMCO 685 (tutti i formati senza parità e non l'FBII Superfast), Silent Knight 9000 (10PPS, Senza Parità, 1400 o 2300 Hz).

Kissoff = conferma di avvenuta ricezione che viene inviata dalla ricevente alla centrale in modo che essa termini il ciclo di chiamate.
PPS = modo di invio dei dati, PPS (pulse per second), significa che la centrale modula dei toni ad una certa velocità per inviare i dati
DTMF = la centrale invia i dati sfruttando lo stesso circuito che serve per comporre il numero.

Q11 OPZIONI DI TRASMISSIONE (default 07FF)

☐ L1 ☐ L2 ☐ L3 ☐ L4

Opzioni di trasmissione telefonica al ricevitore digitale. Inserire i valori come segue:

Q11: L1

Inserire il valore L1 relativo all'opzione di trasmissione desiderata secondo la seguente tabella:

Valore L1	TIPO DI TRASMISSIONE TELEFONICA				Trasmissione delle esclusioni in inserimento parziale	Trasmissione solo del primo disinserisce ultimo inserisce
	Backup	Doppia	Split	Disabilita Comunicatore		
0	✓					
1		✓				
2			✓			
3				✓		
4	✓				✓	
5		✓			✓	
6			✓		✓	
8	✓					✓
9		✓				✓
A			✓			✓
C	✓				✓	✓
D		✓			✓	✓
E			✓		✓	✓

Backup (di riserva): Il sistema chiama per primo il numero primario. Se la chiamata fallisce il sistema chiama il numero secondario (se programmato). Se anche tale chiamata fallisce il sistema inizia a chiamare alternativamente i numeri 1 e 2 fino a quando non stabilisce la connessione o non raggiunge il numero massimo di tentativi di chiamata (vedi Quesito 11, locazione 3).

Dual (doppia): Gli eventi sono trasmessi ad entrambi i numeri telefonici.

Split (divisa): Se abilitata, gli allarmi, ripristini e guasti vengono trasmessi al numero primario (linea preferenziale) mentre inserimenti e disinserimenti vengono trasmessi al secondario (linea maggiormente "caricata").

Disabilita comunicatore: Questa opzione **DISABILITA IL COMUNICATORE DIGITALE** assimilando la centrale ad una impianto esclusivamente locale. L'opzione disabilita comunicatore non deve essere impostata per le installazioni UL.

Tx esclusioni in parziale: Questa opzione di sicurezza è a garanzia della centrale operativa ricevente e specifica che in condizioni di inserimento parziale le zone non attive (escluse) con tale tipo di inserimento vengono trasmesse. Selezionando tale opzione le esclusioni vengono trasmesse per ciascuna zona interna che sia stata esclusa con l'inserimento parziale.

Nota: Le esclusioni sono trasmesse soltanto se è stato definito un codice di esclusione (vedi sottomodalità 2, Quesito 44, L1).

Primo inserisce/ultimo disinserisce: Selezionando tale opzione le trasmissioni di inserimento/disinserimento vengono inviate soltanto dopo che tutti i settori sono stati inseriti/disinseriti. La trasmissione di disinserimento indicherà soltanto il settore che per primo ha disinserito il sistema. La trasmissione di inserimento indicherà soltanto il settore che per ultimo ha inserito il sistema (e quindi ha inserito tutti i settori). I settori vengono assimilati a delle zone dell'impianto nella sua globalità.

NOTA: Se si desidera un allarme locale (comunicatore disabilitato) non deve essere disabilitata nessun'altra opzione (Numeri telefonici, codici di trasmissione). Se le linea telefonica è connessa possono comunque essere effettuate le operazioni remote di teleassistenza con il software di aggiornamento da PC Compass Downloader.

Q11, L2 – Trasmissione ripristini

Inserire i valori relativi ai ripristini che si desidera vengano trasmessi telefonicamente. Programmare il codice di trasmissione del ripristino guasti al quesito M2 Q47, locazione 4.

Valore L2	Ripristini supervisioni	Ripristini tamper (manomissioni)	Ripristini batteria scariche Sensori radio
0			
1	✓		
2		✓	
3	✓	✓	
4			✓
5	✓		✓
6		✓	✓
7	✓	✓	✓

Q11, L3 – Tentativi di chiamata alla centrale

Questa opzione determina il numero di volte che la centrale tenta di chiamare i due ricevitori . Se non è stato programmato il CS#2 (secondario), questa opzione determina il numero di tentativi di chiamata verso il CS#1. Inserire il numero di tentativi da 1 a 15. Una volta raggiunto il limite viene attivata la funzione di “chiamate fallite” ed è possibile attivare una visualizzazione sul diplay nonché delle uscite programmabili.

NOTA: L’opzione è valida per tutti i formati di trasmissione. Inserire il valore secondo la seguente tabella.

Valore L3	Tentativi di chiamata
0	Nessuna chiamata
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5 (consigliato)
6	6
7	7
8	8
9	9
A	10
B	11
C	12
D	13
E	14
F	15

UL Per le installazioni UL in questa locazione deve essere inserito un valore tra 5 ed i 10.

La abilitazione della trasmissione dei ripristini concorre ad una migliore diagnosi da parte del centro di ricezione degli eventi in accadimento pertanto può aiutare ad una maggiore discriminazione dei **falsi allarmi.**

Q11, L4 – Trasmissione ripristini
Inserire i valori relativi ai ripristini che devono essere trasmessi. Programmare il codice di trasmissione del ripristino guasti al quesito M2 Q47, locazione 4.

Valore L4	Trasmissione ripristino alimentazione 220	Trasmissione ripristino batteria bassa	Trasmissione ripristini zone	TX Ripristini immediata
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
C			✓	✓ (consigliato)
D	✓		✓	✓ (consigliato)
E		✓	✓	✓ (consigliato)
F	✓	✓	✓	✓ (consigliato)

Ripristino zona & TX ripristini immediata: Normalmente il ripristino della zona in allarme viene inviato alla fine del ciclo della sirena. Selezionando l'opzione Ripristino immediato, la trasmissione del ripristino delle zone viene effettuata quando la zona si è ripristinata (chiusa se è n.c.), in tempo reale.

Q12 OPZIONI VARIE **(default 0020)** ☐ L1 ☐ L2 ☐ L3 ☐ L4

Questa richiesta definisce varie opzioni valide per l'intero sistema.

Q12, L1
Inserire il valore L1 relativo all'opzione desiderata secondo la seguente tabella.

Valore L1	Ritardo della sirena su ritardo della chiamata	Zone 5/6 veloci	Zone a doppio bilanciamento	Tipo tastiere a LED
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Ritardo della sirena su ritardo chiamata: Selezionando tale opzione la sirena non viene attivata finché la chiamata verso il centro non è attivata, si attiva solamente il **cicalino della tastiera** . Vedi Quesito 19, locazione 4 per impostare il ritardo di chiamata (15-225 secondi).

Zone 5/6 veloci: Imposta le zone 7 ed 8 come zone a risposta raCIDa (10ms) per l'utilizzo di dispositivi inerziali antisfondamento. Tali zone devono essere cablate come circuiti NC (**non possono essere zone a doppio bilanciamento o parti di un raddoppio di zone**).

Zone a doppio bilanciamento: Selezionare questa opzione quando si usano zone a doppio bilanciamento. L'opzione consente di collegare zone cablate in modo che un tentativo di manomissione venga rilevato su circuito chiuso o aperto.

Tipo di tastiere a LED: selezionare se si utilizzano tastiere a 16 LED. Questa opzione attiva la centrale per il controllo di tastiere del tipo a 16 LED (L1 con valori da 8 a F). Se non si usano tastiere a LED o se si usano tastiere a 8 LED, questa locazione deve essere disabilitata (L1 con valori da 0 a 7).

Q12, L2

Inserire il valore L2 relativo all'opzione desiderata secondo la seguente tabella.

Valore L2	Abilita Espansioni Relè XL4705	Frequenza di alimentazione		Abilita Ricevitore radio utilizzato
		60Hz	50Hz	
0		✓		
1		✓		
2	✓	✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5			✓	
6	✓		✓	
7	✓		✓	
8		✓		✓
9		✓		✓
A	✓	✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D			✓	✓
E	✓		✓	✓
F	✓		✓	✓

Abilita Relè XL4705: Abilita i Moduli a 5 Relè. Se utilizzato le uscite 3 e 4 incorporate nel sistema non sono più disponibili come uscite. Vengono invece utilizzate rispettivamente come linee clock e dati per il bus relè.

Frequenza di alimentazione: Seleziona la frequenza della linea di alimentazione, 50 o 60 Hz. Scelta obbligatoria 50Hz per l'Italia.

Ricevitore radio utilizzato: Abilita il modulo di espansione radio (**ZR-401** o **ZR-402EU** o **ZR-402EUH)**, se utilizzato. Programmare questa opzione prima di accedere alla sottomodalità 3 che programma i numeri seriali dei trasmettitori.

ZR-401 Ricevente per periferiche senza fili Ademco appartenenti alla serie 5800 (315MHz)
ZR-402EU Ricevente per periferiche senza fili Ademco appartenenti alla serie 5800EU (433MHz)
ZR-402EUH Ricevente per periferiche senza fili Ademco appartenenti alla serie 5800H (868MHZ).

Q12, L3

Sottomodalità 1

Inserire il valore L3 relativo all'opzione desiderata secondo la seguente tabella.

Valore L3	Selezione a impulsi italiani (66:33)	Selezione Multifrequenza	Selezione a impulsi USA (60:40)	Codici utente 4 cifre	Codici utente 6 cifre	Sirena supervisionata
0			✓	✓		
1	✓			✓		
2		✓		✓		
4			✓		✓	
5	✓				✓	
6		✓			✓	
8			✓	✓		✓
9	✓			✓		✓
A		✓		✓		✓
C			✓		✓	✓
D	✓				✓	✓
E		✓			✓	✓

Metodo di selezione: Selezionare il tipo di composizione telefonica desiderato in accordo con le specifiche della compagnia telefonica.

Selezione a impulsi italiani = combinazione decadica-impulsiva lenta (vecchio metodo).

Selezione multifrequenza = combinazione a toni dtmf (moderna).

Selezione tipo USA = combinazione decadica-impulsiva più veloce.

Codici utente 4/6 cifre: Il sistema supporta codici utente a 4 o 6 cifre. Selezionando questa opzione il sistema viene impostato per utilizzare codici a 6 cifre. I codici a 4 cifre già inseriti vengono automaticamente modificati inserendo "00" all'inizio del codice (ad esempio, 1234 diventa 001234). Se il sistema è programmato per gestire codici a 6 cifre e viene impostato per codici a 4 cifre, vengono automaticamente cancellate le prime due cifre dei codici a 6 cifre esistenti (ad esempio 123456 diventa 3456). Una volta che è selezionato "codici utente a 6 cifre", i nuovi codici immessi possono essere costituiti da qualsiasi combinazione di 6 cifre.

Supervisione sirena: Selezionare questa opzione per rispettare le normative NFPA 72. In tal modo la sirena viene supervisionata da un circuito aperto tra i propri terminali di uscita. Se viene rilevato un problema, la tastiera indicherà una condizione di guasto ed il comunicatore invierà la segnalazione con il dettaglio relativo al guasto della sirena.

Nel caso questa funzione si a attivata e la sirena non sia stata installata, introdurre una resistenza da 1 o 2 Kohm al posto della sirena.

Q12, L4
Inserire il valore L4 relativo all'opzione desiderata secondo la seguente tabella.

Valore L4	Tx Test su base oraria - fissa	Tx Test su evento (Test intelligente)	Intervallo tra le trasmissioni di test							
			Disab	ogni ora	1 giorno	7 giorni	27 giorni	60 giorni	90 giorni	180 giorni
0			✓							
1	✓				✓					
2	✓					✓				
3	✓						✓			
4	✓							✓		
5	✓								✓	
6	✓									✓
7	✓			✓						
9		✓			✓					
A		✓				✓				
B		✓					✓			
C		✓						✓		
D		✓							✓	
E		✓								✓

Nota importante: la trasmissione del test o "sopravvivenza" consiste in una chiamata periodica con l'invio di un apposito messaggio di test verso il centro di ricezione.
E' necessario stabilire insieme al centro di ricezione un intervallo accettabile di trasmissione in modo che la centrale effettui la comunicazione periodica e avvenga il doppio controllo: per quanto riguarda il cliente finale, egli avrà la garanzia che il centro di ricezione sia attivo (in caso di mancata ricezione dal centro la centrale visualizza un messaggio sul display), viceversa il test di sopravvivenza è garanzia di tutela del corretto funzionamento del comunicatore e del collegamento tra centrale e centro di ricezione. Si raccomanda vivamente, per le centrali che utilizzano il comunicatore, di utilizzare tale funzione, anche in concomitanza di linee supervisionate.

Tx Test su base oraria - fissa: Le trasmissioni di test vengono inviate comunque con le cadenze selezionate. Vedi quesito 27 per l'impostazione dell'ora del giorno in cui effettuare la trasmissione di test. Concordare con il centro di ricezione le ore di maggiore disponibilità ricettiva (spesso quelle notturne). Nel caso si installi un gran numero di impianti, preoccuparsi di non sincronizzare su tutti lo stesso orario di trasmissione.

Tx Test su evento: Le trasmissioni di test vengono inviate alle scadenze selezionate a meno che non si verifichi un evento che provochi una chiamata prima della scadenza. In tal caso la trasmissione di prova non viene effettuata. Ciò consente di ridurre il traffico delle comunicazioni verso il concentratore ricevente. Per potere effettuare questa interessante opzione è necessario che il software del centro di ricezione sia in grado di interpretare qualsiasi chiamata come se fosse un messaggio di test.

Intervallo tra le trasmissioni di test: Selezionare l'intervallo di tempo tra le trasmissioni di test. Digitare 0 per disabilitare le trasmissioni di test.

NOTA SULLA TRASMISSIONE TELEFONICA DI TEST:
Perché la trasmissione telefonica del test di sopravvivenza periodica avvenga senza problemi è necessario impostare i seguenti parametri:

- Intervallo di trasmissione del test(M1Q12 L4)
- Codice di trasmissione del test (M2 Q41 L3L4), immettere "00" per contact id
- Ora di trasmissione del test (M1Q22)
- L'orologio della centrale deve essere regolato tramite il comando da tastiera [#] [3]

QUESITO 13 ALTRE OPZIONI DEL SISTEMA (default 48C2)

☐ L1 ☐ L2 ☐ L3 ☐ L4

Questa richiesta definisce altre opzioni varie del sistema. Inserire i valori come segue:

Q13, L1
Inserire il valore L1 relativo all'opzione utente desiderata secondo la seguente tabella.

Valore L1	Abilita [#] [9] Per teleassistenza on-line	Utenti 31-32 per Coercizione	Comando Apriporta (#57) senza codice	Utenti 20 - 30 per apriporta
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Utente on-line [#] [9] : Consente l'uso del comando semplificato ([#]+[9]) del collegamento telefonico con la teleassistenza. Il comando prevede l'attivazione immediata del modem per teleassistenza a seguito di chiamata da parte del centro di teleassistenza o a seguito di predisposizione per chiamata di teleassistenza locale.

Utenti 31 e 32 per coercizione: Consente di assegnare fino a 4 codici utenti per la funzione di coercizione-disinserimento sotto minaccia. Un codice di trasmissione di coercizione deve essere programmato alla sottomodalità 2, Quesito 37, L1-L2. Se questa opzione non viene selezionata gli utenti 31 e 32 possono essere utilizzati come normali codici utente.

Nessun codice per apriporta: Consente l'uso dei comandi semplificati per l'apriporta (#57) , la funzione apriporta serve per attrarre dei relè.

Utenti 20-30 apriporta: Consente di assegnare fino ad 11 codici per l'attivazione del-dei trigger apriporta (trigger programmati come tipo 1E). Vedi Quesiti 42-43 per la programmazione del tipo di trigger. Se questa opzione non viene selezionata gli utenti 20-30 possono essere utilizzati come normali codici utente.

Q13, L2
Inserire il valore L2 relativo alle opzioni desiderate secondo la seguente tabella.

Sottomodalità 1

Valore L2	Blocco tastiere dopo 4 codici falsi	Solo il Tecnico ripristina le manomissioni	Orologio basato sul quarzo	Tono burst per modem
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Blocco tastiere: Selezionando questa opzione, la pressione di 21 tasti di una tastiera senza una valida sequenza (inserimento, disinserimento, ecc.) disabilita tutte le tastiere del relativo settore per 20 minuti. Addizionalmente, può essere trasmesso un messaggio al ricevitore telefonico, se programmato il quesito M2 Q41 L1 L2.

Tecnico ripristina manomissioni: Selezionando questa opzione solo il tecnico può ripristinare le condizioni di manomissione di una zona utilizzando la modalità d'installazione 6. Questa opzione può essere utilizzata anche a fini commerciali per impedire la sostituzione delle batterie dei trasmettitori radio da parte di utenti non autorizzati o per impedire che l'inserimento dell'impianto con problemi possa indurre potenziali falsi allarmi..

Orologio basato sul quarzo: la centrale normalmente sincronizza il proprio orologio interno sulla frequenza di rete, se si desidera sincronizzare l'orologio tramite il quarzo interno selezionare questa opzione.

Tono modem: Selezionando questa opzione la centrale emette un tono modem al verificarsi delle seguenti condizioni di teleassistenza:

La centrale risponde ad un ciclo di squilli (programmato o con il metodo a 2 chiamate).

Dopo che la centrale ha effettuato una richiamata al PC di teleassistenza ed ha ottenuto risposta.

Questa funzione è richiesta quando si utilizza un modem che necessita di un segnale di burst. Con il modem Hayes Smartmodem 1200 o FBII CIA 1200 tale opzione non è significativa.

Q13, L3
Inserire il valore L3 secondo la seguente tabella.

Valore L3	Numero chiamate a cellulare - pager			Tempo di supervisione sistema radio (ore)			
	1	2	3	2	6	18	24
0	disabilitato			✓			
1	✓			✓			
2		✓		✓			
3			✓	✓			
4	disabilitato				✓		
5	✓				✓		
6		✓			✓		
7			✓		✓		
8	disabilitato					✓	
9	✓					✓	
A		✓				✓	
B			✓			✓	
C	disabilitato						✓
D	✓						✓
E		✓					✓
F			✓				✓

Chiamate a pager/beeps: Imposta il numero di volte in cui il sistema chiama un telefono cellulare.

Tempo di supervisione: Imposta l'intervallo di tempo in cui il ricevitore riceve i messaggi periodici dai trasmettitori via radio, trascorso il quale viene inviato ed eventualmente visualizzato un messaggio di guasto zona radio. Quando la sezione radio RF della serie Ademco 5800EU/H deve ottemperare alle normative EN50131 – 5 – 3 , è necessario impostare l'intervallo di supervisione al minimo (2 ore). Consultare la programmazione della sottomodalità 2 relativa alle singole zone per una eventuale disabilitazione individuale del controllo di supervisione di alcuni specifici trasmettitori.

Q13, L4
Inserire il valore L4 secondo la seguente tabella.

Valore L4	Cicli allarme (soppressione falsi allarmi ripetitivi)			Test batteria della centrale	Allarme ritardato se parziale
	1 allarme per zona	2 allarmi per zona	3 allarmi per zona		
0	Allarmi infiniti				
1	✓				
2		✓			
3			✓		
4	Allarmi infiniti			✓	
5	✓			✓	
6		✓		✓	
7			✓	✓	
8	Allarmi infiniti				✓
9	✓				✓
A		✓			✓
B			✓		✓
C	Allarmi infiniti			✓	✓
D	✓			✓	✓
E		✓		✓	✓
F			✓	✓	✓

Cicli allarme: Imposta il numero massimo di chiamate (allarmi o guasti delle zone controllate dall'inserimento) inviati durante il periodo di inserimento. Non ha effetto sulle zone di tipo 24 ore. Le zone influenzate da questa speciale funzione di soppressione di **falsi allarmi** saranno solo quelle che possiederanno l'attributo programmato. Se abilitata questa opzione la zona interessata dal numero di allarmi fissato sarà automaticamente esclusa dal sistema sino al disinserimento ed uno speciale codice di raggiungimento di cicli di allarme (esclusione da cicli di allarme) verrà trasmessa al centro di ricezione.

Test batteria: se programmato la centrale effettuerà un test dinamico della batteria con carico fittizio ogni minuto.

Allarme ritardato solo se impianto inserito parziale: contro i falsi allarmi. L'allarme proveniente dalle zone abilitate al ritardo di comunicazione sarà trasmesso al centro con ritardo solo se il cliente è in casa (inserimento parziale), altrimenti (cliente fuori casa) l'allarme sarà trasmesso immediatamente. Questo elimina molti **falsi allarmi** trasmessi per errori dell'utente, soprattutto in ambito civile in orari mattutini.

QUESITO 14 OPZIONI DI INSERIMENTO (default 818F) ☐ L1 ☐ L2 ☐ L3 ☐ L4

Questa richiesta definisce le opzioni di inserimento dell'impianto per tutti i settori. Inserire i valori come segue:

Q14, L1
Inserire il valore L1 secondo la seguente tabella.

Valore L1	Tasto [Parziale] inserisce parziale	No autoparziale da telecomando (serie 5800)	Tasto [immediato] inserisce in totale	Inserimento in modo immediato abilitato
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓

Tasto Parziale Inserisce Parziale: Il sistema viene inserito in modalità PARZIALE semplicemente premendo il tasto [PARZIALE] (STAY) dalla tastiera (non è richiesto il codice utente). Altrimenti l'utente dovrebbe premere il tasto [PARZIALE] (STAY) seguito dal codice utente per inserire il sistema in modalità parziale.

No autoparziale* da telecomandi 5800: La funzione autoparziale nell'inserimento da telecomando viene disabilitata (il sistema viene inserito nella modalità selezionata). Questa funzione non riguarda i telecomandi crittografati rolling-CODE della serie Street Smart Security che impiegano un codice programmato per poter funzionare.

Tasto immediato inserisce totale: Il sistema viene inserito in modalità TOTALE premendo il tasto IMMEDIATO.

Inserimento immediato abilitato: Consente all'utente finale di operare un inserimento immediato. Non è disponibile quando è selezionata l'opzione precedente. La inibizione dell'inserimento immediato **riduce i falsi allarmi trasmessi** dovuti ad un utilizzo improprio di questo comando da parte del cliente.

*La funzione **AUTOPARZIALE** implica la esclusione automatica di alcune zone allo scadere del tempo di uscita quando NON è stata violata una zona programmata come ritardata (entrata/uscita) entro lo scadere del tempo di uscita. Tale funzione semplifica l'utilizzo dell'impianto in quanto il cliente può inserire nel modo consueto (con il proprio codice, oppure con #1, oppure con #2, oppure con il tasto immediato, oppure con un telecomando) , la centrale adatta il tipo di inserimento a seconda del fatto che egli esca oppure no. L'abbandono dai locali protetti da parte del cliente ed il relativo inserimento in modalità parziale viene valutato dalla centrale in base alla apertura di una zona entrata/uscita entro lo scadere del tempo di uscita.

Questa funzione ha 3 vantaggi fondamentali: 1) l'installatore non deve spiegare al cliente la differenza tra inserimento totale e parziale 2) vengono limitati i **falsi allarmi** dovuti ad un utilizzo improprio dell'inserimento totale 3) il cliente può usare l'impianto nella sua totalità semplicemente con il proprio codice a quattro cifre. Siccome il cliente può possedere dei telecomandi per inserire e disinserire dall'esterno (eliminando le temporizzazioni), la funzione AUTOPARZIALE può essere abilitata solamente dalla tastiera e disabilitata nel caso il cliente utilizzi dei telecomandi della serie 5800.

NOTA: INSERIMENTO PARZIALE FORZATO:
Se il cliente desidera avere la possibilità di effettuare un inserimento forzato (comando [#] [2]) anche in modo parziale (ad esempio per inserire solamente la porzione inseribile delle finestre di casa), è necessario disabilitare l'opzione di inserimento parziale con un solo tasto. La sintassi del comando sarà:
[PARZIALE]+[#]+[2].

Q14, L2
Inserire il valore L2 secondo la seguente tabella.

Valore L2	Inserimento con zone aperte	Esclusione zone in uscita	Errore di uscita (exit error)	No teleassistenza se inserito	No inserimento se batteria bassa
0			✓		
1	✓		✓		
2		✓			
3	✓	✓			
4			✓	✓	
5	✓		✓	✓	
6		✓		✓	
7	✓	✓		✓	
8			✓		✓
9	✓		✓		✓
A		✓			✓
B	✓	✓			✓
C			✓	✓	✓
D	✓		✓	✓	✓
E		✓		✓	✓
F	✓	✓		✓	✓

Inserimento con zone aperte: Consente l'inserimento del sistema anche quando una zona ritardata o interna è aperta. Tuttavia, le zona aperte **devono essere ripristinate** prima che termini il tempo di uscita per non generare un allarme, se non è abilitata la funzione di esclusione zone in uscita. E' una funzione che non decrementa la sicurezza e semplifica l'utilizzo dell'impianto.

Esclusione zone in uscita – avviso errore di uscita: Le zone aperte allo scadere del tempo di uscita vengono escluse e non provocano l'invio di messaggi di errore d'uscita. Altrimenti, nel caso di zone aperte dopo l'inserimento, verrebbe generato e trasmesso al centro un messaggio di **falso allarme** dovuto ad errore di uscita (exit error). In assenza di questa funzione un zona lasciata involontariamente aperta (ad esempio la porta di ingresso) allo scadere del tempo di uscita trasmetterebbe al centro di ricezione un allarme interpretato come furto.

No teleassistenza se inserito: Se un qualsiasi settore è inserito, la centrale non può comunicare con il computer di teleassistenza.

No inserimento se batteria bassa: Nessun settore viene inserito in condizioni di batteria bassa del sistema, per evitare potenziali **falsi allarmi**.

Q14, L3
Inserire il valore L3 secondo la seguente tabella.

Valore L3	Disabilita Inserimento settore 1	Disabilita Inserimento settore 2	Estendi il tempo di uscita
0			
1	✓		
2		✓	
3	✓	✓	
4			
5	✓		
6		✓	
7	✓	✓	
8			✓
9	✓		✓
A		✓	✓
B	✓	✓	✓
C			✓
D	✓		✓
E		✓	✓
F	✓	✓	✓

Sottomodalità 1

Disabilita inserimento: I rispettivi settori non possono essere inseriti. Vedi Quesito sottomodaltà 2 Q48 L1/L2 (introdurre DD) per l'impostazione di un codice d'errore da inviare quando l'utente cerca di inserire il sistema con questa opzione abilitata. Questa funzione è abilitabile anche da teleassistenza (software Compass).

Estendi il tempo di uscita - uscita azzera il timer: L'apertura di una porta d'uscita con sistema inserito causa l'azzeramento e la ripartenza del timer di ritardo d'uscita, consentendo l'uscita dai locali senza bisogno di disinserire e reinserire il sistema. Questa situazione è consentita una sola volta nel periodo di inserimento, può evitare la generazione di **falsi allarmi** in uscita. Vedi Quesito 14 L4 per le relative funzioni di uscita semplificata.

Q14, L4
Inserire il valore L4 secondo la seguente tabella.

Valore L4	Inserimento semplificato	Inserimento forzato	Uscita semplificata	Esclusione semplificata
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Inserimento semplificato: Il comando semplificato #1 inserisce il settore, se pronto. Se si utilizza il formato di comunicazione ADEMCO CID (Contact Id), l'evento trasmesso è il 408 e l'utente trasmesso per questo tipo di inserimento è il numero 128.

Inserimento forzato: Il comando semplificato #2 inserisce il sistema escludendo le zone in quel momento aperte aperte. Tale funzione viene anche chiamata **"inserimento semplificato forzato".** Se si utilizza il formato di comunicazione ADEMCO CID (Contact Id), l'evento trasmesso è il 408 e l'utente trasmesso per questo tipo di inserimento è il **numero 127.**

Uscita semplificata: Consente all'utente di lasciare i locali quando il sistema è inserito e di allungare il tempo di uscita (facendolo ripartire), premendo il tasto [PARZIALE] che azzera il timer di ritardo d'uscita. In questo modo l'utente non ha bisogno di disinserire e reinserire il sistema per lasciare i locali, abbattendo **potenziali falsi allarmi** dovuti allo scadere del tempo di uscita prima dell'abbandono dei locali

Esclusione semplificata: Consente all'utente di escludere le zone senza bisogno di inserire il proprio codice utente, semplicemente digitando [ESCLUSIONE] + [NN] (nn= numero della zona a due cifre).

USCITA SEMPLIFICATA: questa funzione può anche essere utilizzata per fare ripartire il tempo di uscita a centrale inserita, anche dopo tempo che l'impianto è stato inserito, in modo da consentire l'attraversamento di una porzione dell'impianto senza dover digitare nessun codice per il disinserimento.

Q15 OPZIONI ACUSTICHE SONORE (default 000F)

☐ L1 ☐ L2 ☐ L3 ☐ L4

Questo quesito definisce le opzioni del cicalino e della sirena. Inserire i valori come segue:

Q15, L1
Inserire i valori L1 secondo la seguente tabella.

Valore L1	Conferma di stato da telecomando	Conferma acustica inserimento	Conferma acustica disinserimento	Conferme brevi
0				
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Conferma tasti telecomando: L'inserimento da telecomando provoca un doppio suono di conferma della sirena; il disinserimento provoca un suono singolo, purché siano state impostate le opzioni di conferma inserimento/disinserimento (vedi sotto).

Conferma inserimento: L'inserimento provoca un doppio suono di conferma.

Conferma disinserimento: Il disinserimento provoca un singolo suono di conferma.

Conferma breve: La conferma è costituita da un suono breve, di durata inferiore.

Q15, L2
Inserire i valori L2 secondo la seguente tabella.

Valore L2	Cicalino incrementale per tempo uscita	Sirena incrementale per tempo uscita	Conferma messaggio test	Sirena invertita
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Cicalino incrementale: Avvisa l'utente durante il tempo di uscita emettendo 4 brevi suoni a 30, 20, 10 e 5 secondi dalla scadenza del timer. Quando il tempo di uscita è scaduto, la tastiera emette un suono di conferma.

Sirena incrementale: E' simile all'opzione precedente, tranne che la sirena suona per 1 secondo quando mancano 30, 20, 10 e 5 secondi alla scadenza del tempo di uscita.

Conferma messaggio test: Le tastiere emettono un suono di conferma quando la centrale ha ricevuto il codice di test del sistema. Normalmente la conferma dalla tastiera non è attiva per test, coercizione e zone silenziose.

Inverte uscita sirena: Il segnale di uscita della sirena viene invertito. Ciò risulta utile quando si utilizzano sirene che richiedono i segnali invertiti.

Q15, L3

Sottomodalità 1

Inserire i valori L3 secondo la seguente tabella.

Valore L3	Abilita controllo linea telefonica	Cicalino su guasto linea tel.	Sirena su guasto linea tel.	Conferma locale cancellazione allarme
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Abilita controllo linea: La linea telefonica viene controllata ogni minuto, secondo le specifiche italiane. Se non viene rilevata per 4-8 minuti, viene visualizzato un messaggio di guasto linea e viene generato un suono se sono state selezionate le opzioni cicalino e/o sirena su guasto linea. Il messaggio di guasto linea viene automaticamente ripristinato dopo 4 minuti.

Cicalino su guasto linea tel: Il cicalino della consolle emetterà un suono di guasto (intermittente) dopo che verrà rilevata la assenza della linea telefonica.

Sirena su guasto linea tel: In caso di assenza della linea telefonica la centrale attiverà l'uscita della sirena.

Conferma Cancellazione: la cancellazione è un evento che viene generato quando il cliente disinserisce l'impianto mentre la sirena stà suonando, mentre è in atto un ciclo di allarme. Se abilitata tale funzione, la sirena emette un breve suono di conferma al ricevimento di un messaggio di cancellazione da parte del centro di ricezione. Tale funzione riduce le negoziazioni telefoniche in caso di **falsi allarmi** ed evita degli inutili interventi da parte del personale preposto**.**

VANTAGGI DELLA FUNZIONE DI CONFERMA DI CANCELLAZIONE:

- Il cliente non deve chiamare la centrale operativa della stazione ricevente per avvisare che l'allarme è stato cancellato e che egli è presente all'interno dei locali protetti.
- Il centro di ricezione che riceve il messaggio di cancellazione può non allertare le pattuglie e gestire l'intervento relativo con una priorità inferiore o, addirittura, non gestirlo.

Q15, L4
Consente di impostare i suoni del cicalino in risposta alle condizioni elencate. Questa opzione non ha effetto sulla visualizzazione a tastiera di tali eventi.
Inserire i valori L4 secondo la seguente tabella.

Valore L4	Cicalino per Supervisione RF	Cicalino per Batteria bassa RF	Cicalino per batteria bassa	Cicalino per assenza rete
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Cicalino Supervisione RF: Selezionando questa opzione si attiva un cicalino pulsante con tono di guasto dalla tastiera. Un valido codice utente tacita il cicalino nel relativo settore.

Cicalino Batteria bassa RF: Selezionando questa opzione si attiva un cicalino pulsante con tono di guasto dalla tastiera. Un valido codice utente tacita il cicalino nel relativo settore.

Cicalino per batteria bassa: Selezionando questa opzione si attiva un cicalino pulsante con tono di guasto dalla tastiera. Un valido codice utente tacita il cicalino nel relativo settore. Soltanto il settore 1 può essere abilitato ad inviare un messaggio al centro di ricezione di batteria bassa.

Cicalino per assenza rete: Selezionando questa opzione si attiva un cicalino pulsante di tipo guasto dalla tastiera. Un valido codice utente tacita il cicalino nel relativo settore. Soltanto il settore 1 può essere abilitato ad inviare un messaggio di assenza rete alla centrale (sottomodalità 2, Quesito 37, L3-L4).

Ogni volta che il cicalino è in funzione deve essere tacitato attraverso un codice utente prima che sia consentito l'inserimento. Se a sistema inserito si attiva un cicalino per guasto il sistema viene disinserito ed il cicalino tacitato. L'assenza di rete è un evento del sistema e viene visualizzato/annunciato in tutti i settori. Quindi se il sistema è partizionato, il cicalino di ogni settore deve essere tacitato singolarmente con un codice utente. La trasmissione della assenza rete generalmente è ritardata di un intervallo programmabile.

Q16 OPZIONI DI VISUALIZZAZIONE - LINGUA (default 1100) ☐ L1 ☐ L2 ☐ L3 ☐ L4

Questo quesito definisce le opzioni di visualizzazione. Inserire i valori come segue:

Q16, L1
Inserire i valori L1 secondo la seguente tabella.

Valore L1	Visualizza esclusioni anche quando inserito	Mostra aperture zone in ingresso	Non visualizza assenza di rete	Limite 3 esclusioni
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Visualizza esclusioni: Premendo il tasto [ESCLUSIONE] a sistema inserito viene visualizzato l'elenco delle zone escluse in modo che l'utente possa capire se può accedere ad una porzione dell'impianto oppure no.

Mostra aperture in ingresso: Visualizza le zone aperte durante il tempo di ritardo di ingresso al posto del coutdown del tempo rimanente.

Non visualizza assenza di rete: Il messaggio di assenza di rete non viene visualizzato sulle tastiere OMNI-LCDIT.

Limitazione esclusione a 3 zone: Non possono essere escluse manualmente più di tre zone per ciascun settore. Opzione di sicurezza.

Q16, L2
Inserire i valori L2 secondo la seguente tabella.

Valore L2	Regolazione ora #3	Ora legale/solare	Spegnimento tastiera	Visualizza batteria bassa telecomandi
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Regolazione ora: Consente di utilizzare il Comando semplificato [#] [3] per regolare l'ora. E' utilizzato per installazioni di bassa sicurezza.

Ora legale/solare: Il sistema viene regolato automaticamente sull'ora legale (la prima domenica di Aprile alle 2:00 l'orologio viene portato indietro di un'ora e l'ultima domenica di Ottobre alle 2:00 ritorna all'orario normale).

Spegnimento tastiera: Il display ed i LED della tastiera si spengono dopo 1 minuto se non viene utilizzato alcun tasto.

Visualizza batteria bassa telecomandi: Determina se visualizzare i messaggi di batteria bassa provenienti dai telecomandi. Selezionando tale opzione i messaggi vengono visualizzati. Si noti che anche se la visualizzazione è disabilitata, le condizioni della batteria dei telecomandi possono essere verificate utilizzando il Comando Semplificato [#] [5] [6]. Questo consente all'utente di utilizzare anche telecomandi con batteria bassa senza avere messaggi sulla tastiera.

Q16, L3
Questa posizione seleziona il tipo di visualizzazione dell'orologio. Inserire i valori L3 secondo la seguente tabella.

Valore L3	Orologio		Calendario		Visualizza l'ora sulle tastiere	Promemoria regolazione orologio
	am/pm	24ore	mm/gg	gg/mm		
0	✓		✓			
1		✓	✓			
2	✓			✓		
3		✓		✓		
4	✓		✓		✓	
5		✓	✓		✓	
6	✓			✓	✓	
7		✓		✓	✓	
8	✓		✓			✓
9		✓	✓			✓
A	✓			✓		✓
B		✓		✓		✓
C	✓		✓		✓	✓
D		✓	✓		✓	✓
E	✓			✓	✓	✓
F		✓		✓	✓	✓

Orologio: Mostra l'ora in formato militare 00-23. Altrimenti usa 1-12 ore con AM o PM.

Calendario: Mostra il giorno e il mese (23, Feb 1990), altrimenti usa lo standard US (Feb. 23, 1990).

Nota: La regolazione dell'ora viene sempre effettuata in formato 24 ore, con qualsiasi ordine (in caso di LED). Vedi il Comando Semplificato #3.

Visualizza ora: Solo per LCD, Visualizza l'ora durante lo scorrimento dello stato nelle ultime sei posizioni della riga 2. Nota: Quando viene visualizzata l'ora la descrizione del settore dovrebbe essere limitata a 10 caratteri perché non si sovrappongano.

Errore visualizzazione orologio: Solo per LCD, se il sistema subisce un reset hardware (mancanza totale di alimentazione o reset watchdog) l'orologio perde la sua regolazione e viene visualizzato un messaggio di errore.

Q16, L4 Impostazione della lingua:
Questa posizione imposta il linguaggio della visualizzazione su tastiera LCD come segue:
0 = Inglese
1 = Italiano
2 = Spagnolo
3 = Francese
4 = Olandese
5 = Portoghese

Q17 OPZIONI DI MEMORIZZAZIONE EVENTI (default EFF0) ☐ L1 ☐ L2 ☐ L3 N/A L4

Questa richiesta definisce le opzioni di memorizzazione. Inserire i valori come segue

Q17, L1
Inserire i valori L1 secondo la seguente tabella.

Valore L1	Memoria eventi		Abilita comando #53	Memorizza allarmi	Memorizza guasti
	Per settore	tutti			
0		✓			
1	✓				
2		✓	✓		
3	✓		✓		
4		✓		✓	
5	✓			✓	
6		✓	✓	✓	
7	✓		✓	✓	
8		✓			✓
9	✓				✓
A		✓	✓		✓
B	✓		✓		✓
C		✓		✓	✓
D	✓			✓	✓
E		✓	✓	✓	✓
F	✓		✓	✓	✓

Per settore/Tutti: Vengono visualizzati solo gli eventi relativi al settore mappato dalla tastiera. Altrimenti vengono visualizzati tutti gli eventi del sistema.

Abilita lista con comando #53: Gli utenti possono consultare la lista degli eventi utilizzando il comando #53.

Memorizza allarmi/guasti: Selezionare se gli allarmi ed i guasti vengono inclusi nell'elenco degli eventi da memorizzare.

Memorizzazione Smartlog™

Q17, L2
Inserire il valore L2 relativo agli eventi che si desidera includere nella lista.

Valore L2	Memorizza disinserimenti	Memorizza inserimenti	Memorizza eventi del sistema	Memorizza eventi da zone chiave
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Q17, L3
Inserire il valore L3 relativo agli eventi che si desidera includere nella lista.

Valore L2	Memorizza Batterie basse trasmettitori radio	Memorizza Supervisioni RF	Memorizza Manomissioni tamper	Memorizza Esclusioni zone
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Memorizzazione Smartlog™

Sottomodalità 1

Q18 DURATA CICLI ALLARME (default 5F18)

L1	L2	L3	L4
Durata antifurto	Ritardo antinc.	Mess. mancanza rete	Contatore squilli

Q18, L1/L2 Durata sirena antifurto/antincendio

Inserire i valori L1 ed L2 per le durate desiderate della sirena antifurto e antincendio dalle seguenti tabelle.

Valore	Tebella per tempi furto e incendio
1	3 MINUTI
2	6 MINUTI
3	9 MINUTI
4	12 MINUTI
5	15 MINUTI
6	18 MINUTI
7	21 MINUTI
8	24 MINUTI

Valore	
9	27 MINUTI
A	30 MINUTI
B	33 MINUTI
C	36 MINUTI
D	39 MINUTI
E	42 MINUTI
F	INFINITA

Q18, L3 Ritardo trasmissione del messaggio per mancanza rete

La durata del messaggio di mancata alimentazione di rete può essere ritardato per incrementi di 15 minuti per i valori da 1 a F.

Zero indica un ritardo aleatorio, da utilizzare in caso di grandi centralizzazioni telefoniche, che può assumere un valore tra 10 e 255 minuti.

Inserire il ritardo del messaggio di mancanza rete secondo la seguente tabella.

Valore L3	Durata del messaggio mancanza di rete (min)
0	Aleatorio 10-255
1	15 consigliato
2	30
3	45
4	60
5	75
6	90
7	105
8	120
9	135
A	150
B	165
C	180
D	195
E	210
F	255

Q18, L4 Contatore di squilli per teleassistenza

Inserire il valore relativo al contatore di squilli desiderato (numero di squilli prima che il sistema attivi la connessione telefonica per la teleassistenza) secondo la seguente tabella.

Valore L4	squilli
0	Disabilitato *
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
A	10
B	11
C	12
D	13
E	14
F	15

Se il contatore viene disabilitato, la centrale non può essere connessa da remoto (solo con la procedura on-line [#] [9]).

Alcune note sulla teleassistenza: le centrali sono predisposte di fabbrica per il collegamento telefonico di teleassistenza. Non è necessario programmare alcun indirizzo, è sufficiente connetterle alla linea telefonica e chiamarle. Dopo il primo collegamento attivato, la centrale può conservare uno speciale codice di riconoscimento del computer (CSID) che previene accessi remoti non autorizzati da parte di altri chiamanti.

Q19 RITARDI DI USCITA RITARDO CHIAMATA (default CCC0)

L1	L2	L3	L4
Settore 1	Settore 2	N.U.	Ritardo chiamata

Q19, L1 L2 Tempi di uscita

Questo quesito (e relativa tabella) definisce i valori del ritardo di uscita per i 2 settori. Inserire il valore del ritardo di uscita desiderato per i settori 1-2 nelle posizioni L1-L2 come segue. Multipli di 10 secondi.

Valori L1-L3	Tempo uscita
0	4 MINUTI, 30 SECONDI
1	10 SECONDI
2	20 SECONDI
3	30 SECONDI
4	40 SECONDI
5	50 SECONDI
6	1 MINUTO
7	1 MINUTO, 10 SECONDI

Valori L1-L3	
8	1 MINUTO, 20 SECONDI
9	1 MINUTO, 30 SECONDI
A	1 MINUTO, 40 SECONDI
B	1 MINUTO, 50 SECONDI
C	2 MINUTI
D	2 MINUTI, 10 SECONDI
E	2 MINUTI, 20 SECONDI
F	2 MINUTI, 30 SECONDI

NOTA: Le durate del ritardo di **ingresso** sono selezionate per ciascun settore nei quesiti 20-21.

Q19, L4 Ritardo di chiamata

Inserire il valore L4 relativo al ritardo di chiamata desiderato secondo la seguente tabella.

Valore L4	Ritardo di chiamata (Secondi)
0	15
1	20
2	25
3	30
4	40
5	50
6	60
7	75
8	90
9	105
A	120
B	150
C	180
D	210
E	240
F	255

Nota: questa opzione limita i **falsi allarmi** in quanto il cliente , udendo il cicalino può digitare il codice dalla tastiera annullando completamente la chiamata di allarme.

Esiste un indirizzo che abilita tale ritardo solo se il cliente è in casa (inserimento parziale).

Nota: il ritardo di chiamata per allarme si applica solo alle zone che possiedono qesto attributo abilitato.

il ritardo di trasmissione della chiamata in allarme non è applicabile a zone incendio, 24Hr o ritardate.

Q20/21 RITARDI DI INGRESSO 1 e 2

☐ L1 Settore 1 ☐ L2 Settore 2 ☐ L3 NU ☐ L4 NU

La centrale dispone di due tempi di ingresso che fanno riferimento a due tipi di zone ritardate diverse. Questo per agevolare l'accesso alla tastiera da due percorsi di ingresso diversi, uno più lungo ed uno più breve.

Queste quesiti definiscono i ritardi d'ingresso 1 e 2 per ciascun settore. Inserire i valori dalla seguente tabella:

Valori L1-L4	Durata ingresso (Secondi)
0	1
1	5
2	10
3	15
4	20
5	30
6	45
7	60

Valori L1-L4	Durata ingresso (Secondi)
8	75
9	90
A	105
B	120
C	150
D	180
E	210
F	240

Q20 RITARDO D'INGRESSO 1 (Default = 5500 = 30 secondi in tutti e 2 i settori)

)

Q21 RITARDO D'INGRESSO 2 (Default = 3300 = 15 secondi in tutti e 2 i settori)

Q22 ORARIO DI TRASMISSIONE DEI TEST

☐ L1 ☐ L2 Ora ☐ L3 ☐ L4 Minuto

Questo quesito imposta l'ora del giorno in cui viene effettuata la trasmissione del test. Inserire l'ora nelle due posizioni L1/L2. Inserire i minuti nelle posizioni L3/L4. Tutti i valori sono numeri decimali. Preferibilmente concordare l'ora di invio con il personale della centrale operativa della stazione ricevente in modo da occupare le linee ricettive in momenti statisticamente più liberi (notte fonda).

Q23 CHIAMATE A CELLULARI - PAGER (default 0000)

L1	L2	L3	L4
Settore 1	Settore 2	NU	Abilita

L1-L3
Questo quesito definisce gli eventi che causano l'invio di una trasmissione al pager (L1-L2) per ciascun settore ed abilita la trasmissione al pager per ogni settore (L4). Inserire i valori L1-L2 come segue:

Valori L1-L3	Allarmi zone	Guasti zone	Disinserimenti utente	Inserimenti Utente
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Q23, L4 Abilitazione pager per movimenti degli utenti dei settori e funzione "seguimi"

Valore L4	Abilita pager per ins/dis utenti sett. 1	Abilita pager per ins/dis utenti sett. 2	Abilita #58 Seguimi
0			
1	✓		
2		✓	
3	✓	✓	
4			
5	✓		
6		✓	
7	✓	✓	
8			✓
9	✓		✓
A		✓	✓
B	✓	✓	✓

Abilita pager utente settori 1-2: Gli eventi selezionati sopra in L1-L2 vengono trasmessi ad un cellulare-pager per gli inserimenti o i disinserimenti causati dagli utenti di un particolare settore. Gli utenti abilitati a trasmettere i propri movimenti al cellulare si abilitano in un'altra programmazione. Queste impostazioni possono essere modificate dal cliente finale utilizzando il comando #8.

Abilita #58 Seguimi: L'utente può modificare il numero telefonico del pager o il numero di trasmissione BEEPS utilizzando il comando #58.

NOTA SULLA FUNZIONE PAGER: La funzione pager consiste nell''invio da parte del chiamante di stringhe DTMF ad un dispositivo (pager) che è in grado di visualizzarle. Questa funzione è analoga a quella che veniva chiamata "teledrin". Attualmente (alla data della redazione di questo manuale) nessuna compagnia telefonica italiana contattata ha attivato questa prestazione per le reti GSM. In ogni caso la funzione può essere utilizzata ugualmente come chiamata "beep" con riconoscimento del numero chiamante.

Q24 OPZIONI VARIE TAMPER TASTIERE E ACCECAMENTO (default 000) ☐ ☐ ☐ ☐

L1 L2 L3 L4

nu tamper Ins acc.radio

Q24, L1 non usato

Q24, L2 Manomissione (tamper) tastiere (default 0)

L2

Inserire i valori in L2 come segue, compatibilmente con le opzioni desiderate:

Valore L2	Abilita manomissione tastiere	Cicalino per manomissione tastiere	Sirena per manomissione tastiere
0			
1	✓		
3	✓	✓	
5	✓	✓	✓

Abilita manomissione tastiere: se attivata questa funzione, la centrale potrà monitorare (per le tastiere provviste di tamper) la condizione di apertura o stacco dalla parete della tastiera. Inoltre il sistema potrà trasmettere al centro di ricezione il relativo evento se abilitato il relativo codice di trasmissione nel quesito M2 (sottoModalità 2) Q43 L3 ed L4 (valori per abilitare “00”, valori per disabilitare “AA”)

Cicalino per manomissione tastiere: se abilitato il cicalino delle tastiere verrà attivato per la condizione di manomissione di una tastiera appartenente al settore.

Sirena per manomissione tastiere: se abilitato l’uscita della sirena verrà attivata in caso di manomissione delle tastiere.

Nota: la funzione di tamper delle tastiere deve essere attivata solo se nell’impianto vengono utilizzate tastiere OMNI-LCD ed OMNI-KP provviste di interruttore di tamper antimanomissione.

Q24, L3 Blocco inserimento impianto con problemi (default 0)

L3

Questa funzione concorre alla soppressione dei falsi allarmi.

Inserire i valori in L3 come segue, compatibilmente con le opzioni desiderate:

Valore L3	No inserimento se ricevente radio accecata	No inserimento se supervisione trasmettitori radio	Doppio codice per inserimento se manca la rete
0			
1	✓		
3	✓	✓	
5	✓	✓	✓

No inserimento se ricevente radio accecata: se attiva questa funzione impedisce l’inserimento dell’impianto con problemi di ricezione radio dovuti ad accecamento della ricevente radio. Quattro beep di rifiuto saranno emessi in caso di tentativo di inserimento.

No inserimento se supervisione trasmettitori radio: se attiva questa funzione impedisce l’inserimento dell’impianto con problemi di ricezione radio dovuti a supervisioni di trasmettitori radio. Quattro beep di rifiuto saranno emessi in caso di tentativo di inserimento.

Doppio codice per inserimento se manca la rete: se selezionata questa opzione, nel caso di assenza della rete elettrica il sistema risponderà con quattro beep di rifiuto alla richiesta di inserimento dell’impianto dovuta alla digitazione del codice dell’utente. Una successiva digitazione del codice utente provocherà l’inserimento dell’impianto. Questa funzione consente aiuta l’utente alla presa visione della mancanza rete, potenziale fonte di **falsi allarmi** ad impianto inserito.

Q24 , L4 Accecamento ricevente radio (default 0)

Immettere il valore desiderato in L4, consultando la tabella sottostante :

La funzione antiaccecamento riconosce un segnale radio che potrebbe interferire con la trasmissione dei dispositivi senza fili e consente di fornire una uscita acustica. Nota: la funzione di antiaccecamento è in grado di operare solamente su dispositivi ZR-402EUH e OMNI-RF, che possiedono la speciale caratteristica antiaccecamento.

		Tipo accecamento		Azione su accecamento		
L4	Abilita antiaccecamento radio	Ad integrazione (europa)	Continuo (USA)	Silenzioso e trasmissione	Cicalino tastiera e trasmissione	Sirena e trasmissione
0						
1	✓	✓		✓		
3	✓		✓	✓		
5	✓	✓			✓	
7	✓		✓		✓	
9	✓	✓				✓
B	✓		✓			✓
D	✓	✓			✓	✓
F	✓		✓		✓	✓

Abilita antiaccecamento radio : Il sistema monitorizza la presenza di interferenze radio sulla ricevente e, se verificate mette in azione il criterio decisionale da adottare, rispetto alle opzioni programmate nella colonna relativa al tipo di accecamento selezionato (europa o USA).

Ad integrazione (europa): Il sistema controlla la presenza di segnali interferenti per una durata totale di 30 secondi in un intervallo di tempo di 60 secondi (non necessariamente in una trasmissione continua), successivamente qualifica la presenza di un accecamento e lo riporta.

Continuo (USA): Il sistema diagnostica la presenza di un segnale interferente per un periodo di 20 secondi consecutivi, successivamente qualifica la presenza di un accecamento e lo riporta.

Silenzioso: La centrale visualizza l'accecamento sul display e lo trasmette, silenziosamente.

Cicalino tastiera: La centrale visualizza l'accecamento sul display e lo trasmette, contemporaneamente emette un suono di guasto dalle consolle.

Sirena: La centrale visualizza l'accecamento sul display e lo trasmette all'eventuale centro di ricezione, azionando la sirena.

Q25 NON USATO

FUNZIONI "SOFTKEY":

Q26 COPPIE DI TASTI PERSONALIZZABILI (FUNZIONI SOFTKEY) :1&3 , 7&9, *&# (default 0000)

☐ L1 ☐ L2 ☐ L3 ☐ L4

TASTI 1 & 3 TASTI 7&9

Q27 COPPIE DI TASTI PERSONALIZZABILI: *&# (default 2000)

☐ L1 ☐ L2 N/A L3 N/A L4

TASTI *&#

Le funzioni dei tasti di emergenza nelle OMNI possono essere personalizzate per funzioni acustiche, di attivazioni di uscite, di inserimento ed attivazioni di settori.

Per i valori L1 ed L3 effettuare le selezioni dalla seguente tabella (Q26, L1 = tasti 1 & 3; Q26, L3 = tasti 7 & 9; Q27, L1 = tasti * & #).

Valori L1/L3	Opzioni cicalino				Opzioni Relè-trigger			
	Silenzioso	Cicalino	Sirena	Suono pulsato	No relè	Temporizzato a secondi	Temporizzato a minuti	Passo/ Passo
0	✓				✓			
1		✓			✓			
2			✓		✓			
3				✓	✓			
4	✓					✓		
5		✓				✓		
6			✓			✓		
7				✓		✓		
8	✓						✓	
9		✓					✓	
A			✓				✓	
B				✓			✓	
C	✓							✓
D		✓						✓
E			✓					✓
F				✓				✓

Opzioni cicalino: Seleziona i suoni emessi alla pressione dei tasti designati.

Opzioni relè: Seleziona il tipo di azione del relè relativo alla pressione dei tasti soft keys designate. Vedi i quesiti 32-43 per la programmazione dei relè.

Per i valori L2 ed L4 effettuare le selezioni dalla seguente tabella (Q26, L2 = tasti 1 & 3; Q26, L4 = tasti 7 & 9; Q27, L2 = tasti * & #).

Valori L2/L4	Inserimento totale	Inserimento parziale	Chiamata di allarme a pager-cellulare
0			
1	✓		
2		✓	
3	✓	✓	
4			✓
5	✓		✓
6		✓	✓
7	✓	✓	✓

Inserimento totale/parziale: Seleziona la modalità di inserimento che viene attivata alla pressione dei tasti soft keys designati.

Allarmi Pager/Beeps: Selezionando questa opzione viene inviato un messaggio al pager alla pressione della soft key designata. Può essere utilizzato per inviare un messaggio di aiuto - "help me". Il messaggio viene inviato al numero del pager per il settore in cui è mappata la tastiera.

Q28, L1-L2 **AUTOINSERIMENTO** **(default 0000)**

☐ L1 Settore 1	☐ L2 Settore 2	☐ L3 NU	☐ L4 Controllo presenza

Questo quesito abilita l'autoinserimento per ciascun settore (L1-L2). Vedi Quesiti 29-30 per l'impostazione degli orari di autoinserimento per ciascun settore. Inserire i valori L1-L2 come segue:

Valori L1/L2/L3	Autoinserimento	Preavviso	Immediato	Parziale
0				
1	✓			
3	✓	✓		
5	✓		✓	
7	✓	✓	✓	
9	✓			✓
B	✓	✓		✓
D	✓		✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Autoinserimento: Inserisce il sistema in modalità TOTALE all'orario specificato ali quesiti 29-30 rispettivamente per i settori 1-2.

Preavviso: Se abilitata questa opzione genera un segnale sonoro e/o un suono della sirena per preavvisare l'imminente autoinserimento. Il suono viene generato 30 secondi prima dell'inserimento. Per maggiori informazioni vedi Quesito 15, L1 ed L2.

Immediato: Inserisce il sistema disabilitando il ritardo d'ingresso.

Parziale: Inserisce il sistema in modalità PARZIALE.

NOTA: Tutte le modalità di autoinserimento causano l'inserimento forzato del sistema. Ciò significa che qualsiasi zona che risulti aperta al momento dell'autoinserimento viene esclusa. Per trasmettere l'esclusione di queste zone, impostare un codice di trasmissione di esclusione alla sottomodalità 2, quesito 44, L1.

Q28, L4 **UP AND ABOUT – controllo presenza (zone inattive per un giorno)**

Valore L4	Controllo presenza settore 1	Controllo presenza settore 2
0		
1	✓	
2		✓
3	✓	✓
4		
5	✓	
6		✓
7	✓	✓

Controllo presenza: Se non viene violata **alcuna** zona controllata (ritardata, interna o perimetrale) entro un periodo di 24 ore (con inizio a mezzanotte), viene trasmesso un apposito messaggio alla centrale ricevente. Questa opzione può essere utilizzata come funzione di sicurezza per persone anziane, malate o disabili o per la verifica del funzionamento di particolari dispositivi la cui attivazione deve essere almeno giornaliera (per questa applicazione è consigliabile assegnare un settore dedicato).

Q29-30 ORARI DI AUTOINSERIMENTO

Queste quesiti impostano gli orari di autoinserimento per ciascun settore.

L1/L2: Inserire l'ora 00-23 digitando la prima cifra dell'ora (0-2) in L1 e la seconda (0-9) in L2. [00 = mezzanotte]

L3/L4: Inserire i minuti 00-59 digitando la prima cifra del minuto (0-5) in L3 e la seconda (0-9) in L4.

Ad esempio, per impostare un orario di autoinserimento alle 11:35 pm, digitare 2 in L1 e 3 in L2, quindi digitare 3 in L3 e 5 in L4.

Q29 AUTOINSERIMENTO SETTORE 1

☐ ☐ ☐ ☐

L1 **L2** **L3** **L4**

Ore Minuti

Q30 AUTOINSERIMENTO SETTORE 2

☐ ☐ ☐ ☐

L1 **L2** **L3** **L4**

Ore Minuti

Q31 NON USATO

Q32-43 USCITE: TIPI DI TRIGGER/RELE'

Ogni quesito programma una coppia di relè/uscite. Ogni uscita comprende due locazioni. I tempi delle uscite temporizzate a secondi o minuti sono impostati per ciascun settore ai quesiti 65 e 66. Ogni definizione di trigger necessita di due locazioni per impostarne l'uso. Alcuni tipi di trigger non sono funzioni dipendenti dal settore, ad esempio la mancanza di alimentazione. I trigger temporizzati possono seguire un timer impostato a secondi o a minuti secondo la rispettiva descrizione. Si noti che tutti i trigger temporizzati di un settore seguiranno il timer di temporizzazione (secondi o minuti) programmato per tale settore. Ogni timer può essere programmato con valori da 1 a 15. Inserire il tipo di relè secondo la seguente tabella per ciascuno dei relè utilizzati.

Nota importante: I trigger di uscita 3 e 4 (Quesito 43) non possono essere programmati ed utilizzati se il modulo relè di potenza XL-4705 è abilitato (controllare il M1Q17 L2).

P1 = settore 1 P2=settore 2

P1	P2	Tipo di relè	Descrizione
00	40	Disabilitato	
01	41	Furto	Uscita che segue l'allarme furto, senza i suoni di conferma di inserimento ecc.
02	42	Sirena Incendio	Uscita che segue l'allarme incendio, senza i suoni di conferma di inserimento ecc.
03	43	Settore inserito	Attivo quando è inserito il settore selezionato, altrimenti spento.
04	44	Settore pronto	Attivo quando è disinserito il settore selezionato, altrimenti spento.
05	45	Ritardo di ingresso	Attivo quando il settore selezionato è in ritardo di ingresso, altrimenti spento.
06	46	Ritardo di uscita	Attivo quando il settore selezionato è in ritardo d'uscita, altrimenti spento.
07	47	Inserito immediato	Attivo quando il settore selezionato è inserito immediato, altrimenti spento.
08	48	Inserito parziale	Attivo quando il settore selezionato è inserito parziale, altrimenti spento.
09	49	Cicalino acceso/pulsante	Segue un cicalino Attivo o pulsante per il settore selezionato.
0A	4A	Gong	E' attivato per 1 secondo quando viene attivata una zona gong per il settore programmato.
0B	n/a	Impegno linea (sistema)	Attivo quando la linea è disconnessa. 0C=guasto linea (sistema)
0C	n/a	Guasto linea (sistema)	Attivo quando il controllo della linea telefonica ha rilevato un guasto.
0D	n/a	Mancanza rete (sistema)	Attivo quando manca l'alimentazione di rete.
0E	n/a	Batteria bassa (sistema)	Attivo quando la tensione della batteria scende sotto i 10.2 volt.
0F	4F	Zona 24 ore aperta	Attivo quando una zona 24ore è aperta nel settore selezionato.
10	50	Zona 24 ore in allarme	Attivo quando una zona 24ore è in allarme nel settore selezionato.
11	51	Zona istantanea aperta	Attivo quando una zona istantanea è aperta nel settore selezionato.
12	52	Zona ritardata aperta	Attivo quando una zona ritardata è aperta nel settore selezionato.
13	53	Zona interna aperta	Attivo quando una zona interna è aperta nel settore selezionato.
14	54	Manomissione zona	Attivo in caso di manomissione nella zona. Comprende zone RF e cablate se a doppio bilanciamento.
15	55	Batteria bassa RF	Attivo in caso di batteria bassa in una zona RF del settore selezionato.
16	56	Supervisione RF	Attivo quando una zona RF non è stata rilevata nell'intervallo di supervisione programmato.
17	n/a	Guasto trasmissione (sistema)	Attivo in caso di guasto nella trasmissione, spento su inserimento del codice. Per settore.

Segue…

P1	P2	Tipo di relè	Descrizione
18	58	Tamper tastiera temporizzazione secondi	Per ogni settore, alla pressione di 21 tasti senza inserimento di un codice valido si attiva temporaneamente il tamper tastiera per il numero di secondi programmato per quel settore.
19	59	Codice coercizione temporizzazione secondi	Per settore, Uscita temporizzata a secondi. Si attiva quando i codici utente 61-64 vengono abilitati come codici coercizione.
1A	5A	Lampeggiatore – Interno senza conferma	Attivo e memorizzato in caso di furto o incendio, spento su inserimento del codice.
1B	5B	Lampeggiatore – Esterno con conferma	Come sopra ma con suoni di conferma inserimento/disinserimento. Attivo in caso di furto o incendio, spento su inserimento del codice.
1C	5C	Trigger zona, temporizzazione minuti	Segue il tipo di zona trigger . Temporizzato in minuti.
1D	5D	Trigger zona, temp. secondi	Segue il tipo di zona trigger . Temporizzato in secondi.
1E	5E	Apriporta, temporizzazione secondi	Si attiva a secondi con un valido codice utente o con i codici 50-60 definiti nella programmazione tecnico come “apriporta”.
1F	5F	Reset con (*) secondi	Trigger temporizzato in secondi su pressione tasto asterisco
20	60	Trasmissione Test temporizzazione secondi	Trigger temporizzato in secondi all’orario della trasmissione del test
21	61	Allarme/ripristino Per settore	Per settore, attivo su allarme e spento quando tutte le zone del settore sono ripristinate.
22	62	Audio ambientale	Da usare per i microfoni di ascolto ambientale. L’uscita si attiva a chiamata effettuata e per i minuti programmati per il settore 1. I cicalini delle tastiere sono tacitati fino al termine della sirena o all’inserimento di un valido codice utente.
23	63	Temp. a secondi (telec., soft)	Può essere attivato da qualsiasi telecomando o softkey, se programmato.
24	64	Temp. a minuti (telec., soft)	Come sopra.
25	65	Passo Passo (telecomando, softkey)	Come sopra.
26	66	Segue zona, Zone 1-20	Mimico di zona. Solo per le prime 20 zone. L’impostazione del trigger coincide con il numero di zona. Ad esempio il trigger 2 segue lo stato normale/anormale della zona 2.
27	67	Segue zona, Zone 21-40	Come per il tipo 26, ma per le zone/trigger 21-40.
28	68	Azzeramento memoria su allarme di zona, Zone 1-20	(zone 1-20 = triggers 1-20) Attivo su allarme di zona, spento su azzeramento memoria d’allarme. La zona/e deve essere abilitata come zona di tipo trigger alla sottomodalità 2, Quesiti 01-48.
29	69	Azzeramento memoria su allarme di zona, Zone 21-40	(zone 21-40 = triggers 21-40) Attivo su allarme di zona, spento su azzeramento memoria d’allarme. La zona/e deve essere abilitata come zona di tipo trigger alla sottomodalità 2, Quesiti 01-48.
2A	6A	Allarme/reins., Zone 1-20	(zone 1-20 = triggers 1-20) Attivo su allarme di zona, spento su reinserimento. La zona/e deve essere abilitata come zona di tipo trigger alla sottomodalità 2, Quesiti 01-48.
2B	6B	Allarme/reins., Zone 21-40	(zone 21-40 = triggers 21-40) Attivo su allarme di zona, spento reinserimento. La zona/e deve essere abilitata come zona di tipo trigger alla sottomodalità 2, Quesiti 01-48.
2C	6C	Sirena interna sistema, senza conferma	Segue uscita sirena, ma non risponde al test (conferma di inserimento) della sirena.
2D	6D	Sirena esterna sistema, con conferma	Segue uscita sirena, e comprende i suoni di conferma della sirena.
2E	6E	Accecamento ricevente radio	Viene attivata l’uscita quando la ricevente radio diagnostica disturbi che rendono insufficiente il segnale radio ricevuto dai trasmettitori.
2F	6F	Tamper rimozione tastiere	Viene attivata quando si tenta di rimuovere una tastiera dal sistema.
30	70	Allarme zona 24H silenziosa	Viene attivata quando si attiva un allarme da una zona programmata come sempre attiva (24 ore) in modalità silenziosa.

Nota: i tipi di programmazione da 26 fino a 2B (settore 1) e da 66 a 6B (settore 2) possono essere assegnati esclusivamente ai relè a bordo dei moduli XL-4705 e non possono attivare trigger in centrale. Inoltre, il numero di relè da attivare e da assegnare al numero corrisponde al numero della zona. Per esempio:

a. Se il tipo 28 è assegnato al relè 1, il relè 1 sarà condizionato dalla zona 1

b. Se il tipo 28 è assegnato al relè 3, il relè 3 sarà condizionato dalla zona 3

c. Se il tipo 29 è assegnato al relè 1, il relè 1 sarà condizionato dalla zona 21

Q 32 TIPO DI RELE' 1 e 2

☐ ☐ ☐ ☐
Relè 1 Relè 2

Q 33 TIPO DI RELE' 3 e 4

☐ ☐ ☐ ☐
Relè 3 Relè 4

Q 34 TIPO DI RELE' 5 e 6

☐ ☐ ☐ ☐
Relè 5 Relè 6

Q 35 TIPO DI RELE' 7 e 8

☐ ☐ ☐ ☐
Relè 7 Relè 8

Q 36 TIPO DI RELE' 9 e 10

☐ ☐ ☐ ☐
Relè 9 Relè 10

Q 37 TIPO DI RELE' 11 e 12

☐ ☐ ☐ ☐
Relè 11 Relè 12

Q 38 TIPO DI RELE' 13 e 14

☐ ☐ ☐ ☐
Relè 13 Relè 14

Q 39 TIPO DI RELE' 15 e 16

☐ ☐ ☐ ☐
Relè 15 Relè 16

Q 40 TIPO DI RELE' 17 e 18

☐ ☐ ☐ ☐
Relè 17 Relè 18

Q 41 TIPO DI RELE' 19 e 20

☐ ☐ ☐ ☐
Relè 19 Relè 20

Q 42 TIPO DI TRIGGER 1 e 2

☐ ☐ ☐ ☐
Trigger 1 Trigger 2

Q 43 TIPO DI TRIGGER 3 e 4

☐ ☐ ☐ ☐
Trigger 3 Trigger 4

Q44-45 MAPPATURA DELLE TASTIERE

Durante l'installazione iniziale , il sistema riconosce automaticamente il tipo e l'indirizzo di tastiera connesso e si autoconfigura per la funzionalità, mappando tutte le tastiere sul settore 1, quindi la programmazione dei quesiti 44-45 può non essere necessaria. Semplicemente utilizzare il comando utente [#] [0] per assegnare ad una tastiera l'appropriato settore. Ogni settore può possedere una riga di descrizione specifica che appare sul display.

IMPORTANTE: assicurarsi che ogni tastiera possieda il proprio indirizzo univoco, diverso l'una dall'altra. Verificare la sezione 5 del presente manuale per informazioni riguardanti l'indirizzamento delle tastiere.

Anche se le tastiere sono state assegnate tramite il comando [#] [0], i quesiti seguenti possono essere utilizzati per abilitare o disabilitare le tastiere.

NOTA: LCD = OMNI-LCDIT*; Non-LCD = OMNI-KPIT*

* indirizzabile da programmazione tastiera;

Cfr. il paragrafo **Indirizzamento tastiera** al capitolo 5 per maggiori dettagli su come impostare gli indirizzi specifici delle tastiere.

Q44-45, L1 Abilita le tastiere LCD 5-6-7-8

Valore L1	Tastiera LCD Indirizzo 5	Tastiera LCD Indirizzo 6	Tastiera LCD Indirizzo 7	Tastiera LCD Indirizzo 8
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Q44-45, L2 Abilita le tastiere LCD 1-2-3-4

Valore L2	Tastiera LCD Indirizzo 1	Tastiera LCD Indirizzo 2	Tastiera LCD Indirizzo 3	Tastiera LCD Indirizzo 4
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Q44-45, L3 Abilita le tastiere non LCD 5-6-7-8

Valore L3	Tastiera non-LCD Indirizzo 5	Tastiera non-LCD Indirizzo 6	Tastiera non-LCD Indirizzo 7	Tastiera non-LCD Indirizzo 8
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Default dei quesiti delle tastiere:
Q 44 (8000) settore 1, abilitata tastiera LCD 8
Q 45 (0000) settore 2, nessuna tastiera

Nota importante:

Nota: la centrale effettua alla accensione un autoriconoscimento delle tastiere collegate, utilizzare Q49-52 per la effettiva verifica o l'aggiunta delle tastiere dopo la installazione.

Le tastiere devono essere indirizzate e ciascuna deve possedere un indirizzo diverso dall'altra, per l'indirizzamento premere contemporaneamente i tasti **PARZIALE + CODICE** per 3 secondi. Altre opzioni sono documentate nel foglietto di installazione delle tastiere.

Q44-45, L4 Abilita le tastiere non LCD 1-2-3-4

Valore L4	Tastiera non-LCD Indirizzo 1	Tastiera non-LCD Indirizzo 2	Tastiera non-LCD Indirizzo 3	Tastiera non-LCD Indirizzo 4
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Q 44 MAPPATURA TASTIERE PER SETTORE 1

☐ ☐ ☐ ☐

L1 L2 L3 L4

Tastiere LCD Tastiere non LCD

Questa richiesta assegna le tastiere del settore 1. Inserire i valori secondo le tabelle precedenti.

Q 45 MAPPATURA TASTIERE PER SETTORE 2

☐ ☐ ☐ ☐

L1 L2 L3 L4

Tastiere LCD Tastiere non LCD

Questa richiesta assegna le tastiere del settore 2. Inserire i valori secondo le tabelle precedenti.

Q 46 – 47 – 48 NON USATI

Nota importante:

Nota: la centrale OMNI-624 versione 2 o superiori effettua alla accensione un **autoriconoscimento delle tastiere** collegate, utilizzare i quesiti solo per una per la effettiva verifica o l'aggiunta delle tastiere dopo la installazione.

Le tastiere devono essere indirizzate e ciascuna deve possedere un indirizzo diverso dall'altra, per l'indirizzamento premere contemporaneamente i tasti **PARZIALE + CODICE** per 3 secondi. Altre opzioni sono documentate nel foglietto di installazione delle tastiere.

Sottomodalità 1

Q49-64 FUNZIONI dei TASTI TELECOMANDO E UTENTI (default 0000)

Le seguenti quesiti con numero **pari** impostano le **funzioni** dei tasti del telecomando. I quesiti con numero **dispari** assegnano i **settori** nei quali opera il telecomando ed i rispettivi **identificativi** di assegnazione agli utenti per le trasmissioni di inserimento/disinserimento. Per l'assegnazione del numero di tasti utilizzati da ciascun telecomando e la memorizzazione dei rispettivi numeri di serie consultare i quesiti 25-32 della sottomodalità 3.

Per i quesiti con numero pari, inserire il valore di ciascuna posizione come segue:

Valori L1-L4	Funzioni telecomando	Valori L1-L4	Funzioni telecomando
0	Disabilitato	**6**	Tasto tastiera incendio
1	Disinserisce	**7**	Tasto tastiera panico
2	Inserisce totale forzato	**8**	Tasto tastiera aux
3	Inserisce parziale forzato	**9**	Tipo relè 23 (temp. sec)
4	Inserisce immediato forzato	**A**	Tipo relè 24 (temp. min)
5	Inserisce parziale/immediato	**B**	Tipo relè 25 (alterna)

5804EU, telecomando 4 tasti

Per i quesiti con numero dispari, inserire i valori come segue (L1: non utilizzato):

L2: inserire il numero del settore primario (P1=1, P2=2) per l'inserimento/disinserimento dal telecomando. Ciò definisce il settore a cui appartiene il telecomando.

L3/L4: Inserire il numero utente (01-32) associato al telecomando. Inserire la prima cifra del numero utente in L3 e la seconda in L4.

Q 49 FUNZIONI TELECOMANDO 1

☐ ☐ ☐ ☐

L1 L2 L3 L4

Tasto 1 Tasto 2 Tasto 3 Tasto 4

Q 50 UTENTE TELECOMANDO 1

N/A ☐ ☐ ☐

L1 L2 L3 L4

Settore Numero utente

Q 51 FUNZIONI TELECOMANDO 2
Q 52 UTENTE TELECOMANDO 2
Q 53 FUNZIONI TELECOMANDO 3
Q 54 UTENTE TELECOMANDO 3
Q 55 FUNZIONI TELECOMANDO 4
Q 56 UTENTE TELECOMANDO 4
Q 57 FUNZIONI TELECOMANDO 5
Q 58 UTENTE TELECOMANDO 5
Q 59 FUNZIONI TELECOMANDO 6
Q 60 UTENTE TELECOMANDO 6
Q 61 FUNZIONI TELECOMANDO 7
Q 62 UTENTE TELECOMANDO 7
Q 63 FUNZIONI TELECOMANDO 8
Q 64 UTENTE TELECOMANDO 8

Q65/66 TEMPO TRIGGER/RELE' per USCITE TEMPORIZZATE

Queste quesiti impostano il tempo trigger/relè per ciascun settore. Le impostazioni di applicano a tutti i trigger di quel settore. Inserire la durata di attivazione desiderata dalla tabella seguente (per il quesito65 il tempo è in minuti, per il quesito66 in secondi).

Valori L1-L2	TEMPO RELE' (Q65=min/Q66=sec)
0	
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
A	10
B	11
C	12
D	13
E	14
F	15

Q 65 **TEMPO TRIGGER/RELE' in MINUTI (default 0000)**

☐ L1 Settore 1 ☐ L2 Settore 2 ☐ L3 nu ☐ L4 nu

Q 66 **TEMPO TRIGGER/RELE' in SECONDI (default 0000)**

☐ L1 Settore 1 ☐ L2 Settore 2 ☐ L3 nu ☐ L4 nu

Q67-68 DISABILITA TRASMISSIONE INSERIMENTI/DISINSERIMENTI (default 0000)

Queste quesiti impostano, per ciascun utente, l'opzione di trasmissione al centro ricevente degli inserimenti/disinserimenti.

L'utente è normalmente abilitato a trasmettere gli inserimenti/disinserimenti. Selezionando questa opzione si disabilita l'utente alla trasmissione. Per l'abilitazione dell'utente ad inviare messaggi di inserimento/disinserimento a pager, consultare il quesito23, locazioni 1-2.

Q 67- DISABILITA TRASMISSIONE INSERIM./DISINSER. PER UTENTI 1-16 ☐ L1 1-4 ☐ L2 5-8 ☐ L3 9-12 ☐ L4 13-16

Q67, L1 Disabilita trasmissione inserimento/disinserimento per utenti 1-4
(Il simbolo indica che la trasmissione è disabilitata)

Valore L1	Utente 1	Utente 2	Utente 3	Utente 4
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Q67, L2 Disabilita trasmissione inserimento/disinserimento per utenti 5-8

Valore L2	Utente 5	Utente 6	Utente 7	Utente 8
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Q67, L3 Disabilita trasmissione inserimento/disinserimento per utenti 9-12

Valore L3	Utente 9	Utente 10	Utente 11	Utente 12
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Q67, L4 Disabilita trasmissione inserimento/disinserimento per utenti 13-16

Valore L4	Utente 13	Utente 14	Utente 15	Utente 16
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Sottomodalità 1

Q 68- DISABILITA TRASMISSIONE INSER./DISINSER. PER UTENTI 17-32 ☐ L1 17-20 ☐ L2 21-24 ☐ L3 25-28 ☐ L4 29-32

Q68, L1 Disabilita trasmissione inserimento/disinserimento per utenti 17-20

Valore L1	Utente 17	Utente 18	Utente 19	Utente 20
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Q68, L2 Disabilita trasmissione inserimento/disinserimento per utenti 21-24

Valore L2	Utente 21	Utente 22	Utente 23	Utente 24
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Q68, L3 Disabilita trasmissione inserimento/disinserimento per utenti 25-28

Valore L3	Utente 25	Utente 26	Utente 27	Utente 28
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Q68, L4 Disabilita trasmissione inserimento/disinserimento per utenti 29-32

Valore L4	Utente 29	Utente 30	Utente 31	Utente 32
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

SOTTOMODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE 2:

PROGRAMMAZIONE ZONE / CODICI DI TRASMISSIONE

Premere **[*] [ESCLUSIONE]** in modalità di installazione 1, quindi **[2]** per accedere alla sottomodalità di programmazione delle zone.

QUESITO 01-24 TIPI DI ZONA

L1	L2	L3	L4
Tipo di zona	Settore config.	Silenz. Cicli	parziale/gong ritardo chiam.

Per ciascuno dei quesiti inserire i valori come segue (quesito 01=zona01, ecc. ecc.) :

L1 Tipo di zona

Valore L1	Tipo di zona Tipi controllati	Funzionamento dell'ingresso
0	Disabilitato	Non ha alcun effetto sul sistema.
1	Istantanea	Una zona istantanea mostra non pronto quando l'impianto è disinserito e va immediatamente in allarme quando viene aperta mentre è inserito.
2	Ritardata	Una zona controllata, che viene esclusa durante il tempo di uscita ed avvia il tempo di ingresso 1 quando violata a sistema inserito. Se il sistema non viene disinserito prima del termine del tempo di ingresso, viene generato un allarme.
3	Ritardata 2	Come il tipo 2 ma utilizza il tempo di ingresso 2.
4	Interna	All'inserimento, questa zona avvia il ritardo di uscita del sistema e causa un allarme se rimane aperta al termine del ritardo d'uscita. Con sistema inserito, l'apertura di una zona con ritardo d'ingresso avvia il corrispondente ritardo di ingresso delle zone "interne" (a seconda della zona aperta), durante il quale le zone possono essere aperte. Le zone interne provocano un allarme immediato se aperte senza che una zona di ingresso sia stata precedentemente attivata (a sistema inserito).
5	Zona giorno	Se aperta causa un segnale ed messaggio di guasto quando è disinserita. Un allarme quando è inserita.
	Tipi 24 ore	
8	Chiave	Utilizzata per inserire/disinserire il settore da un interruttore chiave di tipo impulsivo collegato in parallelo alla zona.
9	Zona trigger – link uscita	Lo stato della zona (aperta/normale) determina l'attivazione del relativo trigger. Per l'abilitazione del trigger appropriato consultare la programmazione del trigger alla sottomodalità 1, Quesiti 37-48. Scelte possibili: 28&2A per le zone 1-20 utilizzando i trigger 1-20; 29&2B per le zone 21-40 utilizzando i trigger 1-20 (valori P1 indicati). Ad esempio: se la zona 8 è una zona trigger, il relativo trigger sarà il numero 8 (alla sottomodalità 1, Q 40, L3,L4 [trigger 8] selezionare 28 o 2A; alla sottomodalità 2, Q 8, L1 selezionare 9). Se la zona 28 è una zona trigger, il relativo trigger sarà ugualmente il numero 8, poiché le zone 21-40 sono correlate ai trigger 1-20 (alla sottomodalità 1, Quesito 40, L3,L4 [trigger 8] selezionare 29 o 2B; alla sottomodalità 2, Richiesta 28, L1 selezionare 9). Non funziona come zona intrusione.
A	Zona guasto	Produce una condizione di guasto sulla zona con una opzione per un cicalino pulsante della tastiera (L3).
B	Allarme	Attiva la sirena antifurto su qualsiasi condizione di apertura. Se la zona non torna normale dopo l'azzeramento della memoria d'allarme, l'allarme viene convertito in una visualizzazione di guasto.
C	Allarme/guasto	Zona 24ore che causa un allarme con sirena antifurto in corto e condizione di guasto su apertura. Deve essere EOL per produrre una condizione di guasto. Il sistema invia un codice di allarme di zona per il corto ed un codice di guasto per apertura.
E	Incendio senza verifica	Zona incendio che funziona come una zona d'allarme 24ore ma utilizza la sirena antincendio.
F	Incendio con verifica	Utilizzato con un rilevatore di fumo a 4 fili collegato ai terminali di alimentazione antincendio. Un corto attiva la sirena mentre una apertura provoca un guasto di zona. Deve essere EOL per produrre una condizione di guasto. Procedimento di verifica: La verifica non viene effettuata se una qualsiasi zona incendio del sistema è già in allarme. Al rilevamento di un corto, viene tolta l'alimentazione dei terminali alimentazione antincendio per 8 secondi. Dopo aver riattivato l'alimentazione il sistema attende altri 4 secondi ed effettua nuovamente il test. Se il corto è ancora presente viene inviato l'allarme. Guasto incendio: Può verificarsi con due diverse modalità. La prima è a seguito di una apertura del circuito. La seconda si attiva quando il circuito è ancora in corto dopo che l'allarme antincendio è stato tacitato e la memoria d'allarme azzerata. L'allarme viene sostituito da un messaggio di guasto. A questo punto il guasto non viene ancora trasmesso alla centrale (serve come promemoria per informare l'utente delle zone non attive). Se una zona incendio con verifica è ancora in corto dopo l'azzeramento della memoria dell'allarme, il procedimento di verifica viene ripetuto ogni 4 minuti circa per tentare di ripristinare il rilevatore di fumo. La manomissione di una zona incendio non provoca un allarme bensì un messaggio di guasto.

Ecco alcuni esempi di zone:

L1	L2	L3	L4	FUNZIONAMENTO
2	**0**	**2**	**4**	Zona del settore 1, ritardata , con gong (disabilitabile dall'utente con [#] [6]), con resistenza.
1	**0**	**2**	**4**	Zona del settore 1, immediata, con gong, con resistenza di fine linea.
4	**0**	**2**	**3**	Zona interna con resistenza esclusa sia con l'inserimento parziale che autoparziale.
A	**0**	**2**	**0**	Zona sempre attiva che se aperta provoca il suono di guasto del cicalino della tastiera.
C	**0**	**2**	**0**	Zona con resistenza di fine linea che trasmette allarme se in corto e guasto se aperta.
5	**0**	**2**	**0**	Zona che attiva il cicalino di guasto ad impianto spento e allarme ad impianto inserito.

L2 Opzioni di supervisione dei settori e della configurazione delle zone

Valore L2	Settore				Tipo di circuito zone cablate			Zone radio	
	1	2	3	C	EOL	N/C	N/A	Supervisione	Tamper
0	✓				✓			✓	✓
1		✓			✓			✓	✓
2			✓		✓			✓	✓
3				✓	✓			✓	✓
4	✓					✓			✓
5		✓				✓			✓
6			✓			✓			✓
7				✓		✓			✓
8	✓						✓	✓	
9		✓					✓	✓	
A			✓				✓	✓	
B				✓			✓	✓	

Settore: Seleziona il settore in cui è localizzata la zona.

Tipo di circuito zone cablate: In caso di zona cablata, selezionare il tipo di circuito. Questa opzione **non** si applica quando vengono utilizzati circuiti a doppio bilanciamento o il raddoppio di zone.

EOL = utilizza un circuito con resistenza 2.2k. Non è applicabile in caso di zone a doppio bilanciamento, o a raddoppio di zone.

NC/NO = Non applicabile in caso di zone a doppio bilanciamento, o a raddoppio di zone.

L3

Valore L2	Zona silenziosa	Cicli di allarme
0		
1	✓	
2		✓
3	✓	✓

Zona silenziosa: Gli allarmi vengono inviati alla centrale ma non provocano alcun suono (sirena o cicalino della tastiera).

Cicli: Questa funzione serve per la **soppressione dei falsi allarmi ripetitivi** provenienti dalle zone selezionate che hanno questa opzione. La zona interrompe l'invio dei messaggi di allarme (durante ogni singolo periodo di inserimento) quando il numero di allarmi registrati in tale periodo supera il limite impostato al quesito 13, locazione 4. Al raggiungimento dei cicli di allarme la zona verrà automaticamente esclusa e verrà inviato al centro ricevente un messaggio specifico di "esclusione da cicli di allarme" affinché il destinatario dei messaggi di allarme possa sapere che tale zona non sarà più attiva fino al disinserimento dell'impianto. La programmazione di tale funzione deve tenere conto di due fattori, la volontà di soppressione dei falsi allarmi e la durata media di un ciclo di inserimento dell'impianto.

L4

Valore L4	Zona esclusa in Parziale	Zona esclusa con Autoparziale	Gong	Ritardo di chiamata
0				
1	✓			
2		✓		
3	✓	✓		
4			✓	
5	✓		✓	
6		✓	✓	
7	✓	✓	✓	
8				✓
9	✓			✓
A		✓		✓
B	✓	✓		✓
C			✓	✓
D	✓		✓	✓
E		✓	✓	✓
F	✓	✓	✓	✓

Parziale: La zona viene **esclusa** quando il sistema è inserito in modalità PARZIALE.

Autoparziale: La zona viene automaticamente esclusa quando una zona ritardata (ad esempio una porta di ingresso/uscita) non viene aperta entro lo scadere del tempo di uscita (cioè se il cliente rimane all'interno dei locali dopo avere inserito).. Basta che una sola zona nell'impianto sia battezzata autoparziale per attivare la funzione autoparziale.

Gong: L'apertura di questa zona a sistema disinserito provoca l'emissione di un breve suono di 1 secondo dalla tastiera, questo segnale può essere attivato o disattivato dall'utente finale tramite il comando da tastiera [#] [6].

Ritardo di chiamata: La trasmissione degli allarmi di questa zona viene ritardata per l'intervallo di tempo impostato al quesito 19, locazione 4.

Schema tipico dei quesiti 01-24

L1	L2	L3	L4
Tipo di zona	Sett../ config.	muto/ cicli	parziale/gong ritardo chiam.

Q 01 ZONA 01 (TIPO/CARATTERISTICHE)

Q 02 ZONA 02 (TIPO/CARATTERISTICHE)

……

……

Q 48 ZONA 48 (TIPO/CARATTERISTICHE)

QUESITI 25-36 CODICI DI TRASMISSIONE DELLE ZONE

L1	L2	L3	L4
Prima cifra	Seconda cifra	Prima cifra	Seconda cifra
Zona "a"		Zona "b"	

Quesiti 25-36. Qualsiasi zona con codice diverso da AA trasmette al concentratore. La prima cifra è utilizzata per i formati a cifra singola, mentre per i formati a due cifre sono utilizzate entrambe. Per il formato **CID (Contact Id, Identificazione del punto, ID Contact, riconoscimento del punto)** la prima cifra è utilizzata per il codice evento e la zona è indicata dall'effettivo numero di zona. Per ulteriori dettagli sui codici di trasmissione Contact ID consultare il capitolo **Formati di Trasmissione alla Centrale**.

Utilizzare la scheda di programmazione fornita a parte per inserire i valori per la trasmissione da ciascuna zona. Per ciascuna delle seguenti quesiti inserire i valori come segue:

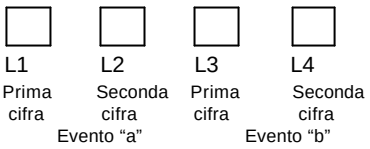
L1 ed L2: Inserire la prima e seconda cifra del codice di trasmissione per la prima zona (zona "a") elencata .

L3 ed L4: Inserire la terza e quarta cifra del codice di trasmissione per la zona successiva (zona "b") .

Sottomodalità 2

		Zona “a”	Zona “b”
Q 25	**TRASMISS.**	**ZONA 1**	**ZONA 2**
Q 26	**TRASMISS.**	**ZONA 3**	**ZONA 4**
Q 27	**TRASMISS.**	**ZONA 5**	**ZONA 6**
Q 28	**TRASMISS.**	**ZONA 7**	**ZONA 8**
Q 29	**TRASMISS.**	**ZONA 9**	**ZONA 10**
Q 30	**TRASMISS.**	**ZONA 11**	**ZONA 12**
Q 31	**TRASMISS.**	**ZONA 13**	**ZONA 14**
Q 32	**TRASMISS.**	**ZONA 15**	**ZONA 16**
Q 33	**TRASMISS.**	**ZONA 17**	**ZONA 18**
Q 34	**TRASMISS.**	**ZONA 19**	**ZONA 20**
Q 35	**TRASMISS.**	**ZONA 21**	**ZONA 22**
Q 36	**TRASMISS.**	**ZONA 23**	**ZONA 24**

QUESITI 37-49 CODICI DI TRASMISSIONE DI SISTEMA



Queste quesiti consentono la trasmissione dell’evento indicato sulla mappa EEPROM se il valore non è “A” per eventi a cifra singola o “AA” per eventi a cifra doppia. I valori ammissibili sono 0-9, A-F.

Per maggiori dettagli sui codici di trasmissione Contact ID consultare il capitolo **Formati di Trasmissione alla Centrale**. Utilizzare la scheda di programmazione fornita a parte per inserire i valori per la trasmissione da ciascuna zona.

Per ciascuna delle seguenti quesiti inserire i valori come segue (a meno di indicazioni diverse):

L1 ed L2: Inserire la prima e seconda cifra del codice di trasmissione per l’evento “a” elencato.

L3 ed L4: Inserire la terza e quarta cifra del codice di trasmissione per l’evento “a” elencato.

	L1 L2 Evento “a”	L3 L4 Evento “b”	
Q37	**COERCIZIONE**	**MANCANZA ALIMENTAZIONE**	**(AA88)**
Q38	**COMBINAZIONE TASTI *&#**	**BATTERIA BASSA**	**(2299)**
Q39*	**DISINSERITO(L1) INSERITO(L2)**	N/A	**(AAAA)**
Q40	**COMBINAZIONE TASTI 7&9**	**COMBINAZIONE TASTI 1&3**	**(AAAA)**
Q41	**MANOMISSIONE TASTIERA**	**TEST**	**(AAAA)**
Q42*	**SOPPRESSIONE FALSI ALLARMI**		**(AAAA)**
	(L1 errore di uscita, L2 allarme recente, L3 esclusione da cicli, L4 cancellazione)		
Q43	**SUPERVISIONE SIRENA**	**TAMPER TASTIERA**	**(AAAA)**
Q44*	**ESCLUSIONI**	**GUASTI**	**(AAFF)**
	(L1 esclusioni, L2 rip.esclusioni, L3 guasto incendio, L4 zone 24ore guasto)		
Q45	**DOWNLOAD**	**PROVA DI MOVIMENTO**	**(AAAA)**
Q46	**EVENTI 90%**	**EVENTI 100%**	**(AAAA)**
Q47*	**SUPERVISIONE-TAMPER RF**	**B.BASSA – RIPR. GUASTI**	**(AAAA)**
	(L 1supervisione, L2 tamper, L3 batteria bassa, L4 ripristino guasti)		
Q48	**DISABILITA INSERIMENTO**	**REGOLAZIONE OROLOGIO**	**(AAAA)**
	(L1L2deve essere “DD” se l’inserimento è disabilitato al quesito 11, L3)		
Q49	**CONTROLLO PRESENZA**	**OROLOGIO DA REGOLARE**	**(AAAA)**

*Queste quesiti hanno un codice di trasmissione a singola cifra per ciascuna posizione. Consultare la scheda di programmazione per maggiori dettagli.

Nota importante per il protocollo CONTACT ID (identificazione del punto):

I valori consigliati per il formato contact id si ottengono introducendo il numero 0 (zero) in tutte le locazioni dei quesiti relativi ai codici di trasmissione 37 – 49, eccetto L1 ed L2 del quesito 48. Il valore “A” o “AA” per locazioni doppie INIBISCE la trasmissione per gli eventi desiderati.

La programmazione del quesito 42 con i valori “0000” comporta la massima discriminazione possibile da parte del centro di ricezione dei **falsi allarmi** generati per cicli di allarmi ripetitivi dovuti a guasti, errori di uscita dell’utente, allarmi recenti all’inserimento e notifica di avvenuta cancellazione del falso allarme da parte dell’utente finale.

Sottomodalità 2

QUESITO 50 PRIMA ZONA RF/PRIMA ZONA DOPPIA (default 0700)

☐ L1 ☐ L2 ☐ L3 ☐ L4

Prima zona RF Prima zona doppia

Questa richiesta imposta la prima zona RF e la prima zona cablata raddoppiata. Inserire i valori come segue:

L1 L2: Inserire la prima zona RF (i numeri delle zone radio devono iniziare dopo l'ultima zona cablata). Tutte le zone a partire da questo numero rispondono solamente a comandi del ricevitore radio. **Nota importante**: e' necessario altresì abilitare il ricevitore ZR-402EUH è impostato alla sottomodalità 1, quesito 12, L2. Es. se la prima radio è la 07 L1=0 L2=7.

L3 L4: Inserire la prima cifra del primo numero di zona doppia (utilizzare soltanto le zone 01, 03, 05, 07, 09, 11 come prime zone doppie), Questa opzione raddoppia il numero di zone cablate a partire dalla prima zona specificata. Ovvero, le zone 1 e 2 diventano il loop 1, le zone 3 e 4 diventano il loop 2, ecc. **Il raddoppio delle zone deve iniziare da una zona con numero dispari.** Ciò consente di impostare fino a 12 zone cablate in centrale e ulteriori zone su espansione OMNI-EXP8, fino al raggiungimento totale della capacità della centrale di 24 zone.

QUESITI 51-53 ZONE AND (o controllo del tempo di apertura di due ingressi)

Queste quesiti impostano fino a 2 coppie di zone AND (quesiti 51/52) e le relative temporizzazioni (richiesta 93) per ciascuna coppia. L'impostazione delle zone AND **non** dipende dai settori.

Q51 GRUPPO 1 di ZONE AND

Inserire i valori come segue:

☐ L1 ☐ L2 ☐ L3 ☐ L4

Prima zona Seconda zona

Q 52 GRUPPO 2 di ZONE AND

Inserire I valori come segue:

☐ L1 ☐ L2 ☐ L3 ☐ L4

Prima zona Seconda zona

Quando una delle zone assegnate ad un gruppo di zone AND viene attivata, innesca un timer (il timer è impostato al quesito M2 Q53 L3 [timer 1] L4 [timer 2]) con incrementi di 15 secondi . L'allarme viene inviato solamente se l'altra zona del gruppo è attivata entro il tempo di zone AND. Altrimenti non viene inviato alcun allarme. La funzione di zone in and è attiva solo per zone 24 ore o per zone controllate , se l'impianto è inserito.

L1/L2: Prima e seconda cifra della prima zona del gruppo 1 di zone AND.

L3/L4: Seconda e terza cifra della prima zona del gruppo 1 di zone AND.

Esempio: Locazioni 1,2 = 03; Locazioni 3,4 = 10: associa le zone 03 & 10 come zone AND.

Nota sulle zone in AND:

Possono essere programmati due gruppi di zone in AND senza riferimento ai settori. (Possono essere ovunque nel sistema). Si possono programmare due finestre di tempo per le zone in AND (quesito M2 Q53) con incrementi di 15 secondi (da 15 secondi a 4 minuti). La processazione della funzione di AND funziona solo ad impianto inserito per le zone controllate, o 24Hr per le zone 24Hr. Le zone in AND nella OMNI funzionano come segue: la prima zona in un gruppo che scatta, inizializza un timer (programmabile).

Vi sono tre maniere diverse con cui a questo punto può intervenire un allarme:

1. L'altra zona nello stesso gruppo scatta prima che il tempo finisca. Questo determinerà un allarme nella seconda zona allo scatto. La prima zona a scattare andrà in allarme soltanto se sarà ancora violata al momento in cui la seconda zona entra in allarme.
2. La zona è in AND con se stessa e la zona è scattata tre volte entro il periodo prefissato (contatore di impulsi).
3. La zona è in AND con una sempre chiusa. Il timer giunge alla fine e la zona che ha fatto partire il temporizzatore è ancora violata e non è stata ripristinata durante l'intero ciclo prefissato.

La terza funzione è molto interessante in quanto è un vero e proprio controllo del tempo di apertura della zona.

Q53 TIMER DELLE ZONE AND

Questa opzione imposta il periodo di tempo (numero di secondi) in cui entrambe le zone di un gruppo di zone AND devono essere attivate per causare l'invio di un allarme. Il timer viene innescato all'attivazione di una qualsiasi delle zone del gruppo. Inserire i valori come segue:

L3: Inserire il periodo di tempo per il gruppo 1 di zone AND

L4: Inserire il periodo di tempo per il gruppo 2 di zone AND.

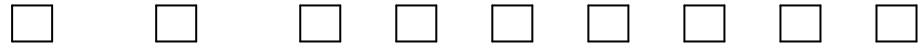
Valori L1-L2	Timer zone AND (secondi)
0	15
1	30
2	45
3	60
4	75
5	90
6	105
7	120
8	135
9	150
A	165
B	180
C	195
D	210
E	225
F	240

SOTTOMODALITA' DI PROGRAMMAZIONE 3:

PROGRAMMAZIONE TRASMITTITORI RADIO E NUMERI SERIALI

Premere **[*][BYPASS]** in modalità d'installazione 1, quindi **[3]** per accedere alla sottomodalità di programmazione via radio.

QUESITO 01-24 CONFIGURAZIONE ZONE NON CABLATE / NUMERO DI SERIE



L1	L2	L3	L4	L5	L6	L7	L8	L9
N° di zone	abilita RF	----------Numero di serie a 7 cifre del trasmetittore----------						

Queste quesiti assegnano il numero di zone utilizzate da ciascuna trasmittente e memorizzano il relativo numero di serie. **Importante: consultare la Modalità di Installazione 2, Q 50 per impostare il numero della prima zona via radio usata e il M1Q12 L2 (Quesito 12, Modalità 1, Locazione 2) per abilitare la ricevente radio installata.**

L1: Numero di zone utilizzate nel trasmettitore (1-4). Nel caso si usino più di una zona dello steso trasmettitore la centrale impegnerà i quesiti seriali successivi automaticamente.

L2: Deve sempre essere "1" a meno che non si desideri usare il magnete dei trasmettitori nel qual caso digitare "9".

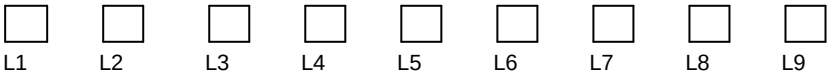
L3-L9: Inserire il numero di serie a 7 cifre della trasmittente.

Esempio:

- 1 1 X X X X X X X se si usa solo il loop 1 dei trasmettitori (su morsetti) o per infrarossi.
- 2 1 X X X X X X X se si usano due zone consecutive con un solo trasmettitore.
- 3 1 X X X X X X X se si usano tre zone consecutive con un solo trasmettitore.
- 1 9 X X X X X X X se si usa solo il magnete reed interno dei trasmettitori.

Q 01	**ZONA VIA RADIO 1**	**Q 02**	**ZONA VIA RADIO 2**
Q 03	**ZONA VIA RADIO 3**	**Q 04**	**ZONA VIA RADIO 4**
Q 05	**ZONA VIA RADIO 5**	**Q 06**	**ZONA VIA RADIO 6**
Q 07	**ZONA VIA RADIO 7**	**Q 08**	**ZONA VIA RADIO 8**
Q 09	**ZONA VIA RADIO 9**	**Q 10**	**ZONA VIA RADIO 10**
Q 11	**ZONA VIA RADIO 11**	**Q 12**	**ZONA VIA RADIO 12**
Q 13	**ZONA VIA RADIO 13**	**Q 14**	**ZONA VIA RADIO 14**
Q 15	**ZONA VIA RADIO 15**	**Q 16**	**ZONA VIA RADIO 16**
Q 17	**ZONA VIA RADIO 17**	**Q 18**	**ZONA VIA RADIO 18**
Q 19	**ZONA VIA RADIO 19**	**Q 20**	**ZONA VIA RADIO 20**
Q 21	**ZONA VIA RADIO 21**	**Q 22**	**ZONA VIA RADIO 22**
Q 23	**ZONA VIA RADIO 23**	**Q 24**	**ZONA VIA RADIO 24**

QUESITO 49-56 CONFIGURAZIONE TELECOMANDO / NUMERO DI SERIE



L1	L2	L3	L4	L5	L6	L7	L8	L9
N° di tasti	RF	Numero di serie a 7 cifre del telecomando						

Queste quesiti assegnano il numero di tasti utilizzati da ciascun telecomando e memorizzano il relativo numero di serie. Consultare la Modalità d'installazione 1, Quesiti 49-64 per l'assegnazione delle funzioni dei tasti del telecomando.

L1: Numero di tasti utilizzato dal telecomando (1-4).

L2: Deve sempre essere "1".

L3-L9: Inserire il numero di serie a 7 cifre del telecomando.

Q25 CONFIGURAZIONE / NUMERO DI SERIE TELECOMANDO 1
Q26 CONFIGURAZIONE / NUMERO DI SERIE TELECOMANDO 2
Q27 CONFIGURAZIONE / NUMERO DI SERIE TELECOMANDO 3
Q28 CONFIGURAZIONE / NUMERO DI SERIE TELECOMANDO 4
Q29 CONFIGURAZIONE / NUMERO DI SERIE TELECOMANDO 5
Q30 CONFIGURAZIONE / NUMERO DI SERIE TELECOMANDO 6
Q31 CONFIGURAZIONE / NUMERO DI SERIE TELECOMANDO 7
Q32 CONFIGURAZIONE / NUMERO DI SERIE TELECOMANDO 8

SOTTOMODALITA' DI PROGRAMMAZIONE 4:

PROGRAMMAZIONE delle DESCRIZIONI

Premere **[*] [ESCLUSIONE]** nella modalità d'installazione 1, quindi premere **[4]** per accedere alla sottomodalità di programmazione delle descrizioni.

Per creare una descrizione:

Premere **[*]** e quindi il numero del quesito che rappresenta la zona desiderata.

Premere il tasto **[IMMEDIATO]** per spostare il cursore alla posizione desiderata.

Premere uno dei tasti di visualizzazione dei caratteri (vedi tabella) per scorrere l'elenco dei caratteri.

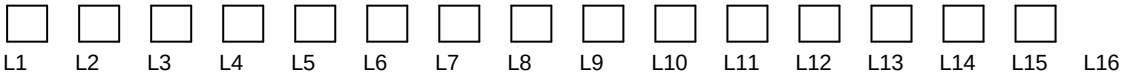
Quando appare il carattere desiderato, premere **[IMMEDIATO]**. Il carattere viene accettato ed il cursore si sposta alla posizione successiva. Se necessario, per spostarsi alla posizione precedente per modificare un carattere premere CODICI.

Quando la descrizione è completa, confermare l'inserimento premendo [*] e quindi il successivo numero di richiesta.

Utilizzare la seguente tabella per comporre la descrizione:

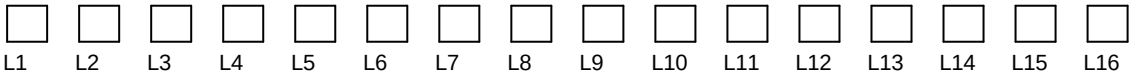
Tasto	Funzione
IMMEDIATO	Accetta il carattere visualizzato e sposta il cursore avanti di una posizione.
CODICI	Sposta il cursore indietro di una posizione.
[7]	Mostra il carattere successivo dell'elenco.
[9]	Mostra il carattere precedente dell'elenco.
[#] [7]	Scorre automaticamente in avanti l'elenco dei caratteri.
[#] [9]	Scorre automaticamente indietro l'elenco dei caratteri.
[8]	Interrompe lo scorrimento automatico.
[0]	Inserisce uno spazio.

QUESITO 01-24 DESCRIZIONE delle ZONE 01-48



Queste quesiti consentono di inserire fino a 16 cifre di descrizione per ciascuna zona. Ogni cifra corrisponde ad un singolo carattere di descrizione. Utilizzare la scheda di programmazione fornita a parte per inserire le descrizioni di ciascuna zona.

QUESITO 25-26 DESCRIZIONE dei SETTORI



Queste quesiti consentono di inserire fino a 16 cifre di descrizione per ciascun settore. Non esiste descrizione per il settore comune. Ogni cifra corrisponde ad un singolo carattere di descrizione.

Q25 DESCRIZIONE del SETTORE 1
Q26 DESCRIZIONE del SETTORE 2

7. SINTESI DELLE FUNZIONI DELLA TASTIERA

7.1 FUNZIONI UTENTE

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO	[codice utente]
INSERIMENTO PARZIALE	[PARZIALE] [codice utente]
INSERIMENTO IMMEDIATO	[IMMEDIATO] [codice utente]
INS. IMMEDIATO/PARZIALE	[PARZIELA][IMMEDIATO] [codice utente]
ESCLUSIONE / RIPRISTINO	[ESCLUSIONE] [codice utente] [codice zona]
ESCLUSIONE MULTIPLA	[ESCLUSIONE] [codice utente] [n.zona], [BYPASS] [n.zona], ecc.
ESCLUSIONE RACIDA	[ESCLUSIONE] [numero zona]
PROGRAMMAZ. CODICE UTENTE	[CODICI] [codice utente master] [n. utente] [nuovo codice utente] [livello di autorizzazione]
CHIAMATA PAGER PER UTENTE	[#] [7] [codice master] [No utente] [1,2 o 4 (pager)]
CANCELLAZIONE CODICE UTENTE	[CODICI] [codice utente master] [No utente] [*]
MODIFICA SETTORE	[#] [0] [codice] [0,1,2,9]
INSERIMENTO RAPIDO	[#] [1]
INSERIMENTO RAPIDO FORZATO	[#] [2]
IMPOSTAZIONE ORA	[#] [3] [codice utente] [Ora][Minuto][Giorno][Anno]
VISUALIZZA ELENCO ZONE	[#] [4] (solo tastiere LCD)
IMPOSTA ORARI AUTOINSERIM.	[#] [54] [codice utente][Ora][Minuto]
VISUALIZZA/ALTERNA GONG	[#] [6]
VISUALIZZA ORA	[#] [51] (solo tastiere LCD)
VISUALIZZA ORARIO AUTOINSER.	[#] [52] (solo tastiere LCD)
APRIPORTA	[#] [57] [codice] [numero Trigger]
TELEASSISTENZA ON-LINE UTENTE	[#] [9]
PANICO	[#] & [*] contemporaneamente
INCENDIO	[7] & [9] contemporaneamente
MEDICO	[1] & [3] contemporaneamente
COERCIZIONE	[Inserire codice utente 31-32 se programmato]

NOTE:

1. I codici utente possono essere a 4 o 6 cifre, a seconda della programmazione del sistema (Q 12, L3).
2. I numeri di zona, ore e minuti, giorno ed anno, ed i numeri di trigger rcihiedono 2 cifre.

7.2 MODALITÀ TECNICO

PROGRAMMAZIONE TASTIERA	[CODICI] [*] [codice tecnico] [1] [sottomodalità 1-4]
DEFAULT DI SISTEMA	[CODICI] [*] [codice tecnico] [1] [sottomodalità 1-4] quindi premere i tasti [1] & [3] contemporaneamente
DEFAULT CODICI UTENTI	[CODICI] [*] [codice tecnico] [1] [sottomodalità 1-4] quindi premere i tasti [7] & [9] contemporaneamente
MODALITA' DI REVISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE	[CODICI] [*] [codice tecnico] [2]
TEST DI MOVIMENTO	[CODICI] [*] [codice tecnico] [3]
VISUALIZZAZIONE EVENTI	[CODICI] [*] [codice tecnico] [4]
DEFAULT DI SISTEMA	[CODICI] [*] [codice tecnico] [5]
CANCELLA TAMPER	[CODICI] [*] [codice tecnico] [6]
DEFAULT CODICI UTENTi	[CODICI] [*] [codice tecnico] [7]
Sottomodalità NON PRESIDIATO	[CODICI] [*] [codice tecnico] [8]
TELEASSISTENZA ON-LINE	[CODICI] [*] [codice tecnico] [9]

NOTE:

1. Il codice tecnico può essere a 4 o 6 cifre a seconda della programmazione del sistema (Q12, L3).
2. Premendo [*] si esce dalla modalità d'installazione. La modalità d'installazione viene terminata anche se non viene premuto alcun tasto per un certo intervallo di tempo.

8. FORMATI DI TRASMISSIONE

8.1 FORMATI DI TRASMISSIONE

Questo sistema di sicurezza è progettato per trasmettere i dati ad una centrale di ricezione in caso di allarme, guasto o inserimento/disinserimento. Per conformarsi ai diversi tipi di riceventi disponibili sul mercato, questo sistema è in grado di trasmettere i dati in diversi formati. Ogni ditta installatrice determina quali formati siano più adatti alle proprie necessità in base a diversi fattori. Tra questi il tipo di centrale di ricezione è un fattore predominante.

Il primo evento che si verifica durante la trasmissione dei dati alla centrale è relativo all'occupazione delle linee telefoniche principali da parte della comunicazione digitale. Quindi viene composto il numero telefonico CS#1. Quando la centrale solleva il ricevitore della linea chiamante trasmette una frequenza di "Handshake" (1400 Hz, 2300 Hz o HiLo) in risposta alla comunicazione digitale. Quando la frequenza di "Handshake" è stata ricevuta ha inizio la trasmissione dei dati nel formato programmato . Posto che la centrale ricevente riconosca come validi i dati trasmessi (dopo due trasmissioni corrette di dati o una valida trasmissione di parità), questa risponde alla comunicazione digitale con una frequenza "Kissoff". Ciò interrompe la comunicazione fino a quando non siano disponibili ulteriori dati, ed a quel punto inizia una nuova trasmissione e viene inviata un'altra frequenza "Kissoff". Dopo l'ultimo segnale "Kissoff" la centrale ricevente libera la linea telefonica e trasmette i dati al dsplay ed alle periferiche associate (computer e stampante). Se per qualsiasi ragione la trasmittente digitale non riceve il segnale "Kissoff", procede a comporre il numero telefonico CS#2 o nuovamente il numero CS#1 (se il CS#2 non è utilizzato). La trasmittente continua a chiamare per un numero di volte programmato fino a quando non riceve un segnale "Kissoff". Se dopo aver effettuato tutti i tentativi di chiamata programmati per ciascun numero telefonico non riceve un segnale "Kissoff", il sistema visualizza "Guasto Comunicatore" sul display della tastiera. Il messaggio viene cancellato dopo che la successiva trasmissione è stata effettuata con successo, o da tastiera da parte dell'utente.

Segue una descrizione generale dei diversi formati trasmessi da questo sistema.

8.2 STANDARD (3X1 O 4X1)

Formato di trasmissione Standard: AAA E o AAAA E, dove:

AAAA = Numero di account a tre o quattro cifre

E = Codice evento a cifra singola; è la prima delle due cifre programmabili del codice di trasmissione.

Il formato Standard viene trasmesso ad impulsi e contiene il numero di account a tre o quattro cifre seguito dal codice evento a cifra singola. Può essere trasmesso con parità (1 gruppo di dati) o senza parità (2 gruppi di dati). Uno svantaggio di questo formato è quello di poter trasmettere un totale di soli 15 codici evento (1-9, A-F) senza identificazione delle zone o dell'utente. Esempi:

3x1 senza PARITA'	**3x1 con PARITA'**
123 3 (primo gruppo)	123 3 6 (unico gruppo)
123 3 (secondo gruppo)	123 3 (dati risultanti)
123 3 (dati risultanti)	

4x1 senza PARITA'	**4x1 con PARITA'**
1234 3 (primo gruppo)	1234 3 2(unico gruppo)
1234 3 (secondo gruppo)	1234 3 (dati risultanti)
1234 3 (dati risultanti)	

La parità è un numero derivato automaticamente dalla trasmittente utilizzando una formula matematica (modulo 15). Esempio: 123 3 ha come somma 9. Tale valore viene sottratto dal primo multiplo superiore di 15; in questo caso 15-9=6. Se la centrale riceve una valida cifra di parità, considera valida la trasmissione, invia un segnale "Kissoff" e processa i dati. La cifra di parità non viene visualizzata. Il suo unico significato è quello di validazione dei dati trasmessi. Non è un valore programmabile; viene generata automaticamente dalla trasmittente se la rispettiva opzione è stata selezionata nelil quesito10, posizione 2/4 della programmazione. La velocità è il vantaggio più ovvio dell'uso della parità. Il tempo di comunicazione tra trasmittente e ricevente è ridotto poiché vengono trasmessi meno dati rispetto al caso in cui non si utilizzi la parità.

8.3 ESTESO (3X1 ESTESO O 4X1 ESTESO)

Formato di trasmissione esteso: **AAA EZ** o **AAAA EZ**, dove:

AAAA = Numero di account a tre o quattro cifre (QUESITI di PROGRAMAZ. 06-09)

E = Codice evento a cifra singola; è la prima delle due cifre programmabili del codice di trasmissione

Z = Identificatore di zona o d'utente; è la seconda delle due cifre programmabili del codice di trasmissione

Il formato esteso è trasmesso ad impulsi e comprende il numero di account a tre o quattro cifre seguito da un codice di trasmissione a due cifre. L'unico motivo per utilizzare il formato esteso (noto anche come formato Universale o Espanso) è quello di poter trasmettere più di 15 codici evento alla centrale. Ciò si realizza estendendo il codice evento dal primo gruppo di dati per ottenere un codice a due cifre. Può essere trasmesso con parità (2 gruppi di dati) o senza parità (4 gruppi di dati). Esistono 15 possibili codici evento ciascuno dei quali può avere fino a 15 identificatori di zona o d'utente. Esempi:

3x1 Esteso senza PARITA'	**3x1 Esteso con PARITA'**	
123 3 (primo gruppo)	123 3 (secondo gruppo)	123 3 6 (primo gruppo)
333 1 (terzo gruppo)	333 1 (quarto gruppo)	333 1 5 (secondo gruppo)
123 3 1 (dati risultanti) zona antifurto 1		123 3 1 (dati risultanti) zona antifurto 1

4x1 Esteso senza PARITA'	**4x1 Esteso con PARITA'**	
1234 3 (primo gruppo)	1234 3 (secondo gruppo)	1234 3 2 (primo gruppo)
3333 1 (terzo gruppo)	3333 1 (quarto gruppo)	3333 1 2 (secondo gruppo)
1234 3 1 (dati risultanti) zona antifurto 1		1234 3 1 (dati risultanti) zona antifurto 1

8.4 PARZIALMENTE ESTESO (3X1 PARZ. ESTESO O 4X1 PARZ. ESTESO)

Formato di trasmissione parzialmente esteso: **AAA EZ** o **AAAA EZ**, dove:

AAAA = Numero di account a tre o quattro cifre (QUESITI di PROGRAMAZ. 06-09)

E = Codice evento a cifra singola; è la prima delle due cifre programmabili del codice di trasmissione

Z = Identificatore di zona o d'utente; è la seconda delle due cifre programmabili del codice di trasmissione

Il formato parzialmente esteso è una combinazione dei formati Standard ed Esteso. Trasmette ad impulsi un messaggio in formato standard per condizioni d'allarme ed un messaggio in formato esteso per il ripristino ed altre condizioni del sistema. Per trasmettere un messaggio standard, digitare un valore numerico (0-9) nella prima delle due cifre del codice di trasmissione; per un messaggio esteso, digitare un valore esadecimale (B-F) nella prima delle due cifre del codice di trasmissione. I messaggi estesi vengono utilizzati ogniqualvolta sia necessaria l'identificazione dell'utente o della zona (Esclusioni, Ripristini, Inserimenti/Disinserimenti, ecc.). Può trasmettere con o senza parità. Esempi:

3x1 Standard senza PARITA' (Allarme)	**3x1 Parz. Esteso senza PARITA' (Ripristini)**	
123 3 (primo gruppo)	123 E (primo gruppo)	123 E (secondo gruppo)
123 3 (secondo gruppo)	EEE 1 (terzo gruppo)	EEE 1 (quarto gruppo)
123 3 (dati risultanti) antifurto	123 E1 (dati risultanti) antifurto	

8.5 3X2 O 4X2

Formato di trasmissione 3x2 o 4x2: **AAA EZ** o **AAAA EZ**, dove:

AAAA = Numero di account a tre o quattro cifre (QUESITI di PROGRAMAZ. 06-09)

E = Codice evento a cifra singola; è la prima delle due cifre programmabili del codice di trasmissione

Z = Identificatore di zona o d'utente; è la seconda delle due cifre programmabili del codice di trasmissione

Anche questo formato è trasmesso ad impulsi ed è un'alternativa al formato Esteso; anch'esso trasmette un codice di trasmissione a due cifre. Il suo significato specifico è quello di un numero di account a 3 o 4 cifre seguito da un codice di allarme a due cifre. Può essere trasmesso con parità (1 gruppo di dati) o senza parità (2 gruppi di dati).Sono possibili 15 codici di evento, ognuno dei quali può avere fino a 15 identificatori di zona. Differisce dal formato esteso nella modalità di trasmissione. La differenza è illustrata nel seguente esempio:

3x2 senza PARITA'	**3x2 con PARITA'**
123 3 1 (primo gruppo)	123 31 5 (primo gruppo)
123 3 1 (secondo gruppo)	123 31 (dati risultanti) zona antifurto 1
123 3 1 (dati risultanti) zona antifurto 1	
4x2 senza PARITA'	**4x2 con PARITA'**
1234 31 (primo gruppo)	1234 31 1 (primo gruppo)
1234 31 (secondo gruppo)	1234 31 (dati risultanti) zona antifurto 1
1234 31 (dati risultanti) zona antifurto 1	

8.6 FBII SUPERFAST (4X3X1)

Formato di trasmissione FBII Superveloce: **AAA AZZ S**, dove:

AAAA = Numero di account a tre o quattro cifre (QUESITI di PROGRAMAZ. 06-09)

A = Tipo di allarme, è la prima delle due cifre programmabili del codice di trasmissione

ZZ = Identificatore di zona o d'utente; è la seconda delle due cifre programmabili del codice di trasmissione

S = Tipo di segnale; è la prima delle due cifre programmabili del codice di trasmissione

Questo formato è noto comunemente come 4x3x1. Vengono inviate in DTMF un totale di 9 cifre (inclusa la cifra di parità). Consente di trasmettere fino a 256 (00-FF) identificatori univoci di zona o d'utente invece delle 15 possibilità offerte dalla maggior parte degli altri formati ad impulsi. Inoltre, trasmette a velocità molto superiore rispetto ai formati convenzionali ad impulsi, poiché utilizza DTMF (touch tones) invece degli impulsi per trasmettere i dati ed invia sempre la cifra di parità.

Nel caso di allarmi, inserimenti e disinserimenti la cifra del tipo di allarme è la stessa del tipo di segnale. Ciò indica il tipo di attività o condizione che si è verificata. Tuttavia, nel caso di esclusioni, ripristini e guasti il tipo di allarme non è lo stesso del tipo di segnale. Il tipo di segnale cambia ed indica invece l'attuale condizione della zona. NOTA: Questa è una funzione esclusiva di questo formato che consente una trasmissione più intelligente delle attività del sistema. Ad esempio, può essere trasmesso il seguente messaggio univoco:

1234 1 01 1	Incendio nella zona 001
1234 1 01 E	Ripristino zona incendio 001
1234 1 01 F	Guasto nella zona incendio 001

8.7 ADEMCO 4X1 EXPRESS

Formato di trasmissione 4x1 Express: **AAAA** E, dove:

AAAA = Numero di account a tre o quattro cifre (QUESITI di PROGRAMAZ. 15)

E = Codice evento a cifra singola; è la prima delle due cifre programmabili del codice di trasmissione

Questo formato trasmette un totale di 6 cifre (compresa la cifra di parità) in DTMF. E' simile al formato standard in quanto può inviare soltanto un totale di 15 codici di trasmissione. Tuttavia il suo vantaggio è la velocità poiché trasmette in touch tone invece che ad impulsi ed invia sempre la cifra di parità. Esempi:

123 3 6 (primo gruppo)

123 3 (dati risultanti) Antifurto

8.8 ADEMCO 4X2 EXPRESS

Formato di trasmissione 4x2 Express: **AAAA EZ**, dove:

AAAA = Numero di account a tre o quattro cifre (QUESITI di PROGRAMAZ. 15)

E = Codice evento a cifra singola; è la prima delle due cifre programmabili del codice di trasmissione

Z = Identificatore di zona o d'utente; è la seconda delle due cifre programmabili del codice di trasmissione

Questo formato trasmette un totale di 7 cifre (compresa la cifra di parità) in DTMF. E' simile ai formati 4x1 Esteso o 4x2 in quanto invia un numero di account a 4 cifre ed un codice evento a 2 cifre. Tuttavia il sua vantaggio è la velocità poiché trasmette in touch tone invece che ad impulsi ed invia sempre la cifra di parità. Esempi:

1234 31 1 (primo gruppo)

1234 31 (dati risultanti) zona antifurto 1

8.9 ADEMCO CONTACT ID

Formato di trasmissione Contact ID: **AAAA 18 QXYZ GG ZZZ**, dove:

AAAA = Numero di account a quattro cifre (QUESITI di PROGRAMAZIONE 06-09)

18 = Identifica univocamente questo formato alla ricevente e ad un sistema di automazione, ma non viene visualizzato né stampato.

Q = Identificatore d'evento, che fornisce informazioni specifiche sull'evento

1 = Nuovo evento o Disinserimento

2 = Nuovo ripristino o Inserimento

XYZ = Codice evento: E' un codice a tre cifre (decimali). Può essere definito per gli allarmi di zona ed alcune condizioni; altre condizioni sono dedicate, secondo la tabella che segue.

GG = numero del gruppo; rappresenta il numero del settore (01-02,).

ZZZ = Identificatore della zona, dell'utente o del sensore (3 cifre decimali). Per azioni avviate da utente quali l'inserimento/disinserimento, rappresenta l'effettivo numero utente .

Questo formato è noto anche come ADEMCO contact ID. Vengono inviate in DTMF un totale di 16 cifre (compresa la cifra di parità). Consente la trasmissione di 999 (001-999) zone uniche o identificatori di utente invece dei 15 possibili identificatori della maggior parte degli altri formati ad impulsi. Questa funzione consente di

sfruttare tutte le capacità di trasmissione del sistema (24 zone e 32 utenti). Inoltre, trasmette ad una velocità molto superiore a quella dei formati convenzionali ad impulsi poiché utilizza DTMF (touch tones) invece degli impulsi per la trasmissione dei dati ed invia sempre la cifra di parità. Il suo principale vantaggio rispetto a tutti gli altri formati è il gran numero di codici evento (cfr. tabella che segue) con la capacità di associare un evento (allarme, guasto, esclusione, ripristino, ecc.) ad una specifica zona (fino a 24 zone in questo sistema) e di trasmettere inserimenti/disinserimenti per molti utenti.

Per alcuni codici di trasmissione, la prima delle due cifre programmabili determina il codice evento CID da trasmettere. Altri codici di trasmissione trasmettono un codice evento CID dedicato indipendentemente dalla cifra programmata nella prima posizione. In entrambi i casi se la trasmissione non è desiderata, programmare AA alle posizioni 1 & 2. Consultare le seguenti tabelle per selezionare i codici d'evento CID da trasmettere.

Le tabelle sono state **volutamente mantenute nella lingua inglese** per evitare errori dovuti ad errate interpretazioni di traduzione. Nella sezione successiva è presente una lista degli eventi Contact Id in italiano.

Eventi trasmessi per **zone furto**		
Cifra	Codice evento	Uscita in inglese alla ricevente cs
0	122	Silent Panic
1	123	Audible Panic
2	130	Burglary
3	131	Perimeter
4	132	Interior
5	133	24 Hour Alarm
6	134	Entry/Exit
7	135	Day/Night
8	136	Outdoor
9	137	Tamper
A	140	General Alarm
B	144	Sensor Tamper
C	155	Foil Break
D	156	Day Trouble

Nota: queste tabelle sono state volutamente mantenute in inglese per una maggiore accuratezza di individuazione degli eventi secondo lo standard Contact ID. Consultare le pagine successive per la descrizione dettagliata in italiano degli eventi contact ID.

Eventi trasmessi per zone **antincendio**		
Cifra	Codice evento	Uscita in inglese alla ricevente cs
0	110	Fire Alarm
1	111	Smoke
2	112	Combustion
3	113	Water Flow
4	114	Heat
5	115	Pull Station
6	116	Duct
7	117	Flame
8	140	General Alarm
9	150	24 Hour Non-Burg
A	158	High Temperature
B	159	Low Temperature
C	200	Fire Supervisory
D	201	Low H_2O Pressure
E	202	Low CO_2
F	203	Gate Valve Sensor

Eventi trasmessi per zone **24 ORE**		
Cifra	CODICE EVENTO	USCITA IN INGLESE ALLA RICEVENTE CS
0	100	Medical
1	101	Pendant Transmitter
2	120	Panic Alarm
3	122	Silent Panic
4	123	Audible Panic
5	130	Burglary
6	133	24 Hour Alarm
7	135	Day/Night
8	137	Tamper
9	140	General Alarm
A	150	24 Hour Non-Burg
B	151	Gas Detected
C	152	Refrigeration
D	153	Loss of Heat
E	154	Water Leakage
F	155	Foil Break

Eventi trasmessi per zone 24 ore-guasto		
Cifra	CODICE EVENTO	USCITA IN INGLESE ALLA RICEVENTE CS
0	100	Medical
1	122	Silent Panic
2	123	Audible Panic
3	137	Tamper
4	150	24 Hour Non-Burg
5	153	Loss of Heat
6	155	Foil Break
7	156	Day Trouble
8	158	High Temperature
9	159	Low Temperature
A	300	System Trouble
B	301	AC Loss
C	302	Low System Battery
D	310	Ground Fault
E	373	Fire Trouble
F	380	Sensor Trouble

Nota: queste tabelle sono state volutamente mantenute in inglese per una maggiore accuratezza di individuazione degli eventi secondo lo standard Contact ID. Consultare le pagine successive per la descrizione dettagliata in italiano degli eventi contact ID.

Eventi da tastiera (Incendio*, Panico*, Medico *, Coercizione)		
Cifra	CODICE EVENTO	USCITA IN INGLESE ALLA RICEVENTE CS
0	100	Medical
1	101	Pendant Transmitter
2	110	Fire Alarm
3	111	Smoke
4	112	Combustion
5	117	Flame
6	120	Panic Alarm
7	121	Duress (Ambush)
8	122	Silent/Panic
9	123	Audible Panic
A	130	Burglary
B	133	24 Hour Alarm
C	140	General Alarm
D	150	24 Hour Non-Burg
E	115	Fire Pull Station

Nota: queste tabelle sono state volutamente mantenute in inglese per una maggiore accuratezza di individuazione degli eventi secondo lo standard Contact ID. Consultare le pagine successive per la descrizione dettagliata in italiano degli eventi contact ID.

* NOTA: Questi codici non hanno codici zona/utente associati; trasmettono 000 per queste cifre.

TIPI DI ESCLUSIONE		
Cifra	CODICE EVENTO	USCITA IN INGLESE ALLA RICEVENTE CS
0	570	Zone Bypassed
1	571	Fire Zone Bypassed
2	572	24 Hr Zone Bypassed
3	573	Burg. Zone Bypassed
4	574	Group Bypass

CODICI DEDICATI	
CODICE EVENTO	USCITA IN INGLESE ALLA RICEVENTE CS
137	Keypad Tamper
156	Day Trouble
301*	AC Loss
309*	Battery Test Fail
321	Trouble Bell 1
371	Trouble-Protection Loop
373	Fire Trouble
380	RF Trouble Restore
381	Loss of Rf Supervision
383	Sensor Tamper
384	RF Low Battery
401	O/C by User
403	Auto Arm
406	Cancel on Open
407	Remote Arm
408	Quick Arm
409	Key switch Zone
412*	Download Good
457	Exit Error
459	Recent Close
575	Swinger Bypass
602*	Test - Periodic
412*	Download CODICE
457	Exit Error
459	Recent Close
551*	Dialer Disable (Arm Disable)
575	Swinger Bypass (Lockout)
602*	Test - Periodic
607*	Walk Test Mode
623*	Log 90% Full
624*	Log 100% Full
626*	Clock not Set
641*	Senior Watch Trouble (Up & About)

Elenco eventi Contact Id.

```
X   NNN DDDDDD     EEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEEE        X= tipo di evento
                                                      A per allarme S per segnalazione
                                                      I per inserimento/disinserimento
                                                   NNN= numero evento contact ID
                                                   DDDD-EEEEEE=descrizione breve ed estesa.


A   100 Medico     EMERG.-Emergenza Personale
A   101 Micro TX   EMERG.-Emergenza Personale
A   102 Guasto     EMERG.-Guasto da controllare
A   110 Incendio   INCENDIO-Incendio
A   111 Fumo       INCENDIO-Fumo
A   112 Combustion INCENDIO-Combustione
A   113 Acqua      INCENDIO-Flusso Acqua
A   114 Calore     INCENDIO-Sensore Temperatura
A   115 Fuoco      INCENDIO-Pulsante
A   116 Condotta   INCENDIO-In Condotta
A   117 Fiamma     INCENDIO-Sensore Fiamma
A   118 Preallarme INCENDIO-Preallarme
A   120 Panic Al.  PANICO-Panico
A   121 Estorsione PANICO-Estorsione
A   122 Silenzioso PANICO-Panico (Silenzioso)
A   123 Udibile    PANICO-Udibile
A   124 Estorsione PANICO-Accesso consentito
A   125 Estorsione PANICO-Accesso Negato
A   130 Furto      ALL.FURTO-Furto
A   131 Perimetro  ALL.FURTO-Perimetrale
A   132 Interno    ALL.FURTO-Interno
A   133 24 Ore     ALL.FURTO-24 Ore
A   134 Entr/Usc.  ALL.FURTO-Entrata/Uscita
A   135 Gior/Notte ALL.FURTO-Giorno/Notte
A   136 Esterno    ALL.FURTO-Esterno
A   137 Tamper     ALL.FURTO-Tamper
A   138 Preallarme ALL.FURTO-Preallarme
A   139 Verificato ALLARME-Verificatore
A   140 All.Gener. ALLARME-Allarme Generale
A   141 Pol.L.Open ALLARME-Interruzione Polling Loop
A   142 Pol.L.Shor ALLARME-Corto Circuito Polling Loop
A   143 Guast M.E. ALLARME-Guasto Modulo Espansione
A   144 Tamper S.  ALLARME-Tamper Sensore
A   145 Tamper M.E ALLARME-Tamper Modulo Espansione
A   146 Furto Sil. ALLARME-Furto Silenzioso
A   150 24H.Non-F. ALLARME-24 Hr. Non-Furto
A   151 Rilev. GAS ALLARME-GAS
A   152 Raffredd.  ALLARME-Refrigeratore
A   153 Perd.Calor ALLARME-Sistema di Riscaldamento
A   154 Perd.Acqua ALLARME-Perdita Acqua
A   155 Rot.Lamina ALLARME-Rottura Lamina
A   156 Guasto Z.G ALLARME-Guasto Zona Giorno
A   157 Ba.Liv.GAS ALLARME-Livello GAS Basso
A   158 Alta Temp. ALLARME-Alta Temperatura
A   159 Bassa Temp ALLARME-Bassa Temperatura
A   161 Perd. Aria ALLARME-Flusso d'Aria
A   162 Monossido  ALLARME-CO2 Rilevato
A   163 Serbatoio  GUASTO-Liv.Serbatoio
S   200 Sup. Incen SUPERV.-Supervisione Incendio
S   201 B.Pr.Acqua SUPERV.-Pressione Acqua Bassa
S   202 Bassa CO2  SUPERV.-CO2 Basso
S   203 Valvola    SUPERV.-Valvola
S   204 B.Li.Acqua SUPERV.-Livello Acqua Basso
S   205 Att. Pompa SUPERV.-Attivazione Pompa
S   206 Gua. Pompa SUPERV.-Guasto Pompa
A   221 All.Codice ALLARME-Codice Cancellato
A   237 All.Codice ALLARME-Codice Modificato
A   300 Malf.Sist. MALFUNZ.-Sistema
0   301 Manca 220  MALFUNZ.-Rete Elettrica
A   302 B.Li.Batt. MALFUNZ.-Livello Batteria Basso
A   303 RAM Check  MALFUNZ.-RAM Checksum Errato
A   304 ROM Check  MALFUNZ.-ROM Checksum Errato
A   305 Syst.Reset MALFUNZ.-Reset di Sistema
A   306 Cam.Prog.  MALFUNZ.-Programmazione Cambiata
A   307 Auto-test  MALFUNZ.-Auto Test
A   308 Cadut.Sist MALFUNZ.-Caduta Sistema
A   309 Test.Batt. MALFUNZ.-Test Batteria Fallito
A   310 Gua.Terra  MALFUNZ.-Guasto Terra Elettrica
```

```
A   311 Batteria   MALFUNZ.-Assente
A   312 Sovraccar. MALFUNZ.-Alimentatore
A   313 Tecnico    MALFUNZ.-Reset Installatore
A   320 Suoneria   MALFUNZ.-Sirena/RelŠ
A   321 Sirena 1   MALFUNZ.-Campana/Sirena 1
A   322 Sirena 2   MALFUNZ.-Campana/Sirena 2
A   323 RelŠ Allar MALFUNZ.-RelŠ di Allarme
A   324 RelŠ Guast MALFUNZ.-RelŠ di Guasto
A   325 Inversione MALFUNZ.-Inversione RelŠ
A   326 Notifica   MALFUNZ.-Circuito3
A   327 Notifica   MALFUNZ.-Circuito4
A   330 Sistema    MALFUNZ.-Periferico
A   331 Poll.Loop  MALFUNZ.-Interruzione Polling Loop
A   332 Poll.Loop  MALFUNZ.-Corto Circuito Polling Loop
A   333 Mod. Esp.  MALFUNZ.-Espansione
A   334 Ripetitore MALFUNZ.-Guasto Ripetitore
A   335 Sta.Locale MALFUNZ.-Fine Carta Stampante
A   336 Sta.Locale MALFUNZ.-Stampante Locale
A   337 No Rete DC MALFUNZ.-Espansione n.
A   338 Batt.Bassa MALFUNZ.-Espansione n.
A   339 Reset      MALFUNZ.-Espansione n.
A   341 Tamper     MALFUNZ.-Espansione n.
A   342 No Rete AC MALFUNZ.-Espansione n.
A   343 No Test    MALFUNZ.-Espansione n.
A   344 Ricevitore MALFUNZ.-Jam RF
A   350 Comunicaz. MALFUNZ.-Problemi di Comunicazione
A   351 Gua.Telec1 MALFUNZ.-Linea Telefonica 1
A   352 Gua.Telec2 MALFUNZ.-Linea Telefonica 2
A   353 RadioTX    MALFUNZ.-Trasmettitore Radio
A   354 Gua.Comun. MALFUNZ.-Guasto nel Collegamento
A   355 Loss Radio MALFUNZ.-Supervisione Radio
A   356 Loss Cent. MALFUNZ.-Interrogazione RF
A   357 Long Range MALFUNZ.-Trasmettitore
A   370 Prot.Loop  MALFUNZ.-Loop Protezione
A   371 Prot.Loop  MALFUNZ.-Interruzione Loop Protezione
A   372 Prot.Loop  MALFUNZ.-Corto Circuito Loop Protezione
A   373 Gua.Incen. MALFUNZ.-Loop Incendio
A   374 ErroreUsc. ALLARME-Errore uscita zona n.
A   375 Guasto Pa. MALFUNZ.-Panico
A   376 Pulsante   MALFUNZ.-Pulsante Guasto
A   380 Gua.Sens.  MALFUNZ.-Guasto Sensore
A   381 Loss Super MALFUNZ.-Supervisione Sensori Radio
A   382 Loss Super MALFUNZ.-Supervisione Sensori RPM
A   383 Tamp.Sens. MALFUNZ.-Tamper Sensore
A   384 BatteriaTX MALFUNZ.-Batteria Sensore Radio
A   385 Sens. Fumo MALFUNZ.-Sensibilita'Alta
A   386 Sens. Fumo MALFUNZ.-Sensibilita'Bassa
A   387 Sens.Furto MALFUNZ.-Sensibilita'Alta
A   388 Sens.Furto MALFUNZ.-Sensibilita'Bassa
A   389 Autotest   MALFUNZ.-Sensore n.
A   391 Orologio   MALFUNZ.-Sensore n.
A   392 Deriva     MALFUNZ.-Componente
A   393 Richiesta  MALFUNZ.-Manutenzione
I   400 Ins/Disin. INS/DIS
I   401 I/D da Ut. INS/DIS
I   402 I/D Gruppo INS/DIS-Gruppo
I   403 I/D Autom. INS/DIS-Automatico
I   404 I/D Ritar. INS/DIS-Ritardato
I   405 I/D Post.  Posticipato
A   406 Annullo    INS/DIS-Annullo
I   407 Remoto     INS/DIS-Remoto
I   408 Inser.Vel. INS/DIS-Inserimento Veloce
I   409 Int.Chiave INS/DIS-Da Chiave
S   411 Richiamata REMOTO-Teleassistenza
S   412 Acc.OK     REMOTO-Accesso Riuscito
S   413 Acc.NO.OK  REMOTO-Accesso NON Riuscito
S   414 Cad.Sistem REMOTO-Caduta Sistema
S   415 Cad.Comb.  REMOTO-Blocco Combinatore
A   416 Upload     REMOTO-Teleassistenza
S   421 Acc.Negato ACCESSO-Accesso Negato
S   422 Acc.OK     ACCESSO-Accesso Utente
A   423 Forzato    ACCESSO-Forzato
A   424 Uscita     ACCESSO-Negato
S   425 Uscita     ACCESSO-Ottenuto
A   426 Varco      ACCESSO-Sostenuto
A   427 Guasto DSM ACCESSO-Guasto punto DSM
A   428 Guasto RTE ACCESSO-Guasto punto RTE
A   429 Programm.  Ingresso in programmaz.ACS
A   430 Usc.Progr. Uscita di programmaz.ACS
A   431 CambioLiv. ACCESSI-Cambio Livello
```

```
A   432 GuastoRele ACCESSI-Guasto rele
A   433 Deviazione ACCESSI-RTE
A   434 Deviazione ACCESSI-ACS
I   441 Parziale   INS/DIS-Parziale
I   442 Chiave     INS/DIS-Parziale
I   450 Ins/Dis    INS/DIS-Eccezione Fascia
I   451 Ins/Dis    INS/DIS-Anticipato
I   452 Ins/Dis    INS/DIS-Ritardato
A   453 I/D Fallit MALFUNZ.-Disins.Fallito
A   454 I/D Fallit MALFUNZ.-Inserim.Fallito
A   455 InsAutFall Inserimento automatico fallito
I   456 I/D Parzia INS/DIS-Ins.Parziale
A   457 ErroreUsc. ALLARME-Uscita utente
S   458 Messaggio  INS/DIS-Utente presente
A   459 Ins/Dis    ALLARME-Recente
A   461 Cod.Errato ACCESSI-Codice errato
A   462 Cod.Valido ACCESSI-Codice valido
A   463 Reinserim. Reinserimento dopo Allarme
A   464 Estensione Ora Autoinserimento
A   465 Ripristino Allarme Panico
A   501 LettoreDis ACCESSI-Disabilitazione
A   520 Sirena/Rel DISAB.-Sirena/RelŠ
A   521 Sirena n.1 DISAB.-Sirena 1
A   522 Sirena n.2 DISAB.-Sirena 2
A   523 Dis.Rel.Al DISAB.-RelŠ di Allarme
A   524 Dis.Rel.Gu DISAB.-RelŠ di Guasto
A   525 Invers.Rel DISAB.-Inversione Rele
A   526 Notifica 3 DISAB.-Circuito 3
A   527 Notifica 4 DISAB.-Circuito 4
A   531 Aggiunta   Modulo
A   532 Rimozione  Modulo
A   551 Dis.Combin DISAB.-Combinatore
A   552 Radio TXM  DISAB.-Trasmettitore Radio
A   553 Teleassis. DISAB.-Teleassistenza
S   570 Esclusione ESCLUSIONE-Zona
A   571 Escl. Inc. ESCLUSIONE-Incendio
A   572 Escl.24Ore ESCLUSIONE-24Ore
A   573 Escl.Furto ESCLUSIONE-Furto
A   574 Escl.Grup. ESCLUSIONE-Gruppo di zone
A   575 Esclusione Da cicli di Allarme
A   576 Deviazione Varco di Accesso
A   577 Esclusione Varco di Accesso
S   601 Test Manu. TEST-Effettuato Manualmente
S   602 Test Peri. TEST-Periodico
S   603 Test RTX   TEST-Radio Periodico
S   604 Test Incen TEST-Impianto Antincendio
S   605 Rep. Stato STATO-Report
A   606 Ascolto    ASCOLTO-Attivo
S   607 Walk Test  TEST-Sensori
S   608 Sistema    TEST-Guasto sistema
A   609 Video      VIDEO-Attivo
S   611 Testato    Punto testato OK
A   612 NonTestato Punto Non testato
S   613 Z.Furto OK Zona Furto Testata
S   614 Z.Inc.OK   Zona Incendio Testata
S   615 Z.Panic.OK Zona Panico Testata
A   616 Richiesta  Manutenzione
S   621 Log RESET  Log eventi RESET
S   622 Log 50%    Log eventi pieno al 50%
S   623 Log 90%    Log eventi pieno al 90%
S   624 Log Pieno  Log eventi PIENO. OVERFLOW
S   625 Data/H RES Ora e data RESETTATE
S   626 Data/H ERR Ora e data ERRATA
A   627 Programm.  Ingresso in Programmazione
S   628 Programm.  Uscita di Programmazione
S   630 Fasce/Orar Cambio Prog.Fasce Orarie
S   631 Eccez.Tel. Cambio Prog.EccezioniTelef.
S   632 Prog.Acces Cambio Prog.Accessi
A   641 Up&About   Malore anziano.
A   642 Super.CH   MALFUNZ.-Chiave Supervisione
```

9. RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Problema	Possibile causa	Soluzione
1. **LED o LCD:** Il display della tastiera non si accende.	1a. Mancanza alimentazione AC e DC	1a. Controllare il trasformatore ed i collegamenti della batteria; controllare l'alimentazione AC ed la tensione della batteria (con il trasformatore scollegato).
	1b. Tastiera non alimentata	1b. Controllare i terminali 23(+) e 20(-) per 12VDC
2. **LED KP:** Luce AC/LB spenta	2a. Mancanza di alimentazione principale	2a. Controllare i collegamenti del trasformatore; controllare la tensione dell'ingresso AC.
LCD KP: Mancata alimentazione	2b. Tastiera difettosa	2b. Sostituire la tastiera
3. **LED KP:** Luce AC/LB lampeggia lentamente	3a. Mancata alimentazione DC	3a. Controllare i collegamenti della batteria e la tensione (con trasformatore scollegato).
LED KP: Batteria bassa	3b. Bassa tensione batteria.	3b. Come per 3a tranne la tensione <11 VDC; caricare la batteria; sostituire la batteria.
4. **LED KP:** Luce ARM lampeggia lentamente	4a. Errore nella comunicazione con la centrale	4a. Linee telefoniche interrotte o disconnesse; dati centrale non programmati.
LCD KP: Guasto trasmissione	4b. Centrale/chiamante difettosa	4b. Sostituire la centrale
	4c. Linea telefonica difettosa	4c. Consultare la locale compagnia telefonica
5. **LED KP:** Luce di zona accesa e luce READY spenta	5a. Zona aperta; sistema non pronto	5a. Controllare che non vi sia un'interruzione o corto nei collegamenti del circuito e ripristinarlo; controllare i valori della resistenza EOL.
LCD KP: Non pronta: Numero di zona e sistema non pronto	5b. Tastiera difettosa	5b. Sostituire la tastiera
	5c. Centrale difettosa	5c. Controllare che la tensione dei terminali di zona sia 3.3VDC; escludere temporaneamente la zona; sostituire la centrale.
6. La sirena/altoparlante non funzione	6a. Sirena/altoparlante difettosa	6a. Collegare la sirena/ altoparlante alla tensione 12 VDC; se non si ottiene alcun suono, sostituire la sirena/altoparlante.
	6b. Collegamenti difettosi	6b. Controllate che non vi sia un'interruzione o corto nei collegamenti e sostituire le connessioni se necessario.
	6c. Centrale/Uscita sirena difettosa	6c. Controllare i terminali 3(+) e 4(-) per 12VDC quando la centrale è in allarme (se programmata per uscita su sirena). Se non si rileva tensione, sostituire la centrale.

In caso di problemi più complessi consultare il sito web http://www.fbii.it o chiamare la assistenza tecnica al numero **199 50 50 30**.

10. NORMATIVA/LIMITAZIONI

INDICAZIONI DELLA COMMISSIONE FEDERALE DELLE COMUNICAZIONI (FCC)

Questo dispositivo è stato collaudato secondo i requisiti dettati dalla FCC superandone il test. La FCC richiede che vengano fornite le seguenti indicazioni:

Questo dispositivo genera ed utilizza energia a frequenza radio e se non installato ed utilizzato correttamente, ovvero nella stretta osservanza delle istruzioni del produttore, può causare interferenze nella ricezione radio e televisiva. E' stato collaudato e realizzato per accordarsi con i limiti di un dispositivo di calcolo di classe B secondo le specifiche del Capitolo J Parte 15 dei Requisiti della FCC, definite per offrire una buona protezione contro le interferenze citate in un'installazione di tipo residenziale. Tuttavia, non si garantisce che queste interferenze non si presenteranno in caso di installazioni particolari. Se questo dispositivo causa interferenze alla ricezione radio o televisiva, che possono essere verificate alla sua attivazione, si consiglia l'utente di provare ad eliminare le interferenze seguendo una o più delle seguenti misure precauzionali:

Se si utilizza un'antenna interna, installare un'antenna esterna di qualità.

Orientare l'antenna di ricezione fino a quando le interferenze sono ridotte o eliminate.

Allontanare il ricevitore da ogni cavo di collegamento con il controllo/comunicante.

Collegare il controllo/comunicante ad una presa di corrente diversa in modo che il comunicante ed il ricevente siano su differenti circuiti di derivazione.

Se necessario, l'utente può consultare il rivenditore o un tecnico con esperienza nel settore radio/televisivo per ulteriori suggerimenti.

L'utente o l'installatore possono trovare utile la seguente brochure realizzata dalla Commissione Federale delle Comunicazioni: "Libro sulle Interferenze". La brochure è disponibile presso l'Ufficio Stampa Governativo degli Stati Uniti a Washington, DC 20402.

L'utente non deve apportare nessun cambiamento o modifica al dispositivo se non autorizzato dalle Istruzioni di Installazione o dal Manuale Utente. Cambiamenti o modifiche non autorizzati possono revocare all'utente l'autorizzazione ad utilizzare il dispositivo.

PROBLEMI NELL'USO DEL TELEFONO

In caso di problemi nell'uso del telefono, disconnettere il controllo rimuovendo la spina dalla presa RJ31X della parete. Si raccomanda che il vostro installatore certificato vi mostri come disconnettere il telefono sul manuale di installazione del sistema. Non disconnettere la connessione telefonica tra controllo e comunicante. Ciò può causare la caduta della vostra linea telefonica. Se il telefono utilizzato solitamente funziona correttamente dopo che controllo e comunicante sono stati disconnessi dalla linea telefonica, significa che il controllo/comunicante ha un problema e deve essere restituito per la riparazione.

Se dopo aver disconnesso controllo e comunicante si rileva ancora un problema sulla linea, informare la compagnia telefonica che è sorto un problema e richiedere un servizio di riparazione immediato. L'utente non può in nessuna circostanza (nell'ambito o meno della garanzia) apportare alcun tipo di riparazione al sistema. Per qualsiasi tipo di riparazione deve essere restituito alla fabbrica o ad un'agenzia di servizio autorizzata.

LIMITI DEL SISTEMA

Pur essendo un sistema di sicurezza avanzato, non offre una protezione garantita contro furti, incendi o altre emergenze. Ogni sistema di allarme, sia commerciale che residenziale, è soggetto a problemi o guasti imputabili ad una serie di ragioni. Per esempio:

- Gli intrusi possono trovare un accesso passando attraverso ingressi non protetti o disporre di strumenti tecnici sofisticati in grado di escludere un sensore di allarme o di disconnettere un dispositivo di segnale di allarme.
- I rivelatori antintrusione (ad esempio rivelatori passivi a raggi infrarossi), i rivelatori di fumo e molti altri dispositivi sensibili non funzionano senza batterie, o se queste sono collocate in modo errato. I dispositivi attivati esclusivamente da corrente non funzionano se la loro alimentazione viene interrotta per qualsiasi ragione anche se per poco tempo.
- I segnali trasmessi dai trasmettitori senza fili possono essere bloccati o riflessi da oggetti metallici prima di raggiungere il ricevitore dell'allarme. Anche se il tragitto del segnale è stato controllato di recente durante un collaudo settimanale, se un oggetto di metallo viene a trovarsi sul suo tragitto, può verificarsi un'interruzione.
- Un utente può non essere in grado di raggiungere abbastanza rapidamente un tasto di emergenza o di panico.
- Nonostante i rivelatori di fumo abbiano giocato un ruolo chiave nella riduzione delle morti causate da incendi domestici negli Stati Uniti, non sono riusciti ad attivare o fornire preallarmi per varie ragioni in circa il 35% degli incendi secondo i dati pubblicati dall'Agenzia Federale di Organizzazione delle Emergenze. Alcune delle ragioni per cui i rivelatori di fumo utilizzati congiuntamente al Sistema possono non funzionare sono le

seguenti: i rivelatori di fumo non segnalano gli incendi che divampano nelle aree non coperte dai sensori, come nei camini, nelle pareti, nei tetti o dietro porte chiuse. Non sono in grado di segnalare un incendio divampato su un altro piano di una casa o di un edificio. Un rivelatore collocato al secondo piano, ad esempio, non segnala un incendio divampato al primo piano o in cantina. Hanno inoltre dei limiti di sensibilità. Nessun rivelatore di fumo è in grado di segnalare qualsiasi tipo di incendio ed in qualsiasi momento. In generale i rivelatori possono non segnalare incendi causati da disattenzione e da mancata osservanza di norme di sicurezza, come fumare a letto, esplosioni violente, fughe di gas, depositi impropri di materiale infiammabile, sovraccarico di circuiti elettrici, bambini che giocano con i fiammiferi, o azioni di piromani. A seconda della natura dell'incendio e/o della posizione dei rivelatori di fumo, il sensore, anche se funziona come descritto in precedenza, può non segnalare un allarme in modo sufficientemente tempestivo da permettere a tutti gli occupanti dell'edificio di scappare velocemente per prevenirne il ferimento o la morte.

- I Rivelatori Passivi di Movimento a Raggi Infrarossi possono rilevare soltanto Intrusioni all'interno dell'area designata come illustrato nel relativo Manuale di Installazione. I Rivelatori Passivi a Raggi Infrarossi non offrono una protezione volumetrica dell'area. Questi creano dei raggi multipli di protezione, e l'Intrusione può essere segnalata solo all'interno di aree non ostruite coperte da questi raggi. Non sono in grado di segnalare movimenti o intrusioni che avvengono dietro pareti, camini, pavimenti, porte chiuse, pannelli di vetro, porte di vetro o finestre. Manomissioni meccaniche, coperture, verniciature o spruzzi di qualsiasi materiale su specchi, finestre o qualsiasi parte del sistema ottico, possono ridurre la loro capacità di segnalazione. I Rivelatori Passivi a Raggi Infrarossi rilevano variazioni della temperatura; tuttavia, quando la temperatura ambientale dell'area protetta si avvicina all'intervallo tra i 90 ed i 150 gradi Fahrenheit, la prestazione del rilevamento può diminuire.
- I dispositivi di avviso di allarme come le sirene, i campanelli o gli avvisatori acustici non sono in grado di avvertire le persone o di svegliare chi sta dormendo in stanze le cui porte sono chiuse o parzialmente aperte. Se suonano su un piano dell'edificio che non è quello delle camere da letto, ci sono meno probabilità di svegliare o avvisare le persone al loro interno. Anche le persone che sono già sveglie possono non sentire il segnale di allarme se questo è attutito dal rumore di uno stereo, di una radio, dell'aria condizionata, di altri elettrodomestici o del traffico di passaggio. Infine, sebbene rumorosi, questi dispositivi non riescono ad avvisare le persone con problemi di udito o a svegliare chi dorme profondamente.
- Le linee telefoniche che trasmettono i segnali di allarme da un edificio alla stazione centrale di sorveglianza possono essere guaste o temporaneamente fuori servizio. Sono anche soggette a guasti dovuti a sofisticate tecniche di intrusione.
- Comunque, anche se il sistema risponde all'emergenza secondo le modalità previste, gli occupanti dell'edificio possono non avere a disposizione sufficiente tempo per mettersi al riparo dalla situazione di pericolo creatasi. In caso di sistema di allarme sorvegliato, le autorità possono non rispondere in modo adeguato.
- Questo dispositivo, come altri dispositivi elettrici, è soggetto alla rottura dei componenti. Sebbene abbia una durata garantita 10 anni, i componenti elettronici possono rompersi in ogni momento.

La causa più comune del non funzionamento di un sistema di allarme durante un'intrusione o un incendio è una manutenzione inadeguata. Questo sistema di allarme deve essere collaudato ogni settimana per assicurarsi che tutti i sensori operino correttamente. L'installazione di un sistema di allarme può essere una forma meno costosa di assicurazione, ma non può sostituirla. I possessori di casa, i proprietari di terreni e gli affittuari devono continuare ad agire prudentemente per salvaguardare la propria incolumità e continuare a stipulare assicurazioni sulla propria vita e sulle proprietà.

Lo sviluppo di nuovi ed aggiornati dispositivi di protezione è un processo continuo. Gli utenti dei sistemi di allarme devono imparare ad utilizzarli per salvaguardare la propria vita e quella dei propri cari.

GARANZIA

La Fire Burglary Instruments, Inc., compagnia controllata da Pittway Corporation, la stessa Pittway Corporation e le sue divisioni, compagnie controllate ed affiliate ("Rivenditore"), 149 Eileen Way, Syosset, New York 11791, garantiscono che il loro dispositivo di sicurezza (il "prodotto") è libero da difetti dei materiali e di lavorazione e garantito in condizioni normali di utilizzo per un periodo di cinque anni dalla data indicata sul timbro di controllo sul prodotto o, per i prodotti che non hanno un timbro a data, per dodici mesi dalla data di acquisto, a meno che le istruzioni di installazione o il catalogo non indichino un periodo più breve, nel qual caso si applica tale periodo. Gli obblighi del rivenditore sono limitati alla riparazione o alla sostituzione gratuita, a sua discrezione, di parti, servizi di mano d'opera, o trasporto dei prodotti di cui si riconosca il difetto dei materiali o della lavorazione, in normali condizioni di utilizzo. Il rivenditore non garantisce se il prodotto viene modificato o riparato in modo improprio o da personale non autorizzato. Per le riparazioni in garanzia inviare con trasporto prepagato al Servizio Tecnico, 149 Eileen Way, Syosset New York 11791.

OGNI GARANZIA IMPLICITA, OBBLIGO O RESPONSABILITÀ DEL RIVENDITORE RELATIVA AL PRODOTTO, INCLUSA OGNI GARANZIA DI IMPIEGO O DI COMMERCIO, O SU MISURA PER UN IMPIEGO PARTICOLARE DI ALTRO GENERE, È LIMITATA AD UN ANNO DALLA DATA DI ACQUISTO. IN NESSUN CASO IL RIVENDITORE SARÀ RESPONSABILE VERSO ALCUNO DELLE CONSEGUENZE O DANNI ACCIDENTALI DOVUTI AL MANCATO RISPETTO DI QUESTA O ALTRE GARANZIE, ESPLICITE O IMPLICITE, O DI QUALSIASI ALTRO TIPO DI RESPONSABILITÀ, ANCHE SE LA PERDITA O IL DANNO FOSSERO CAUSATI DA PROPRIA COLPA O NEGLIGENZA.

Il rivenditore non garantisce che il prodotto sia integro e senza difetti, che sia in grado di prevenire qualsiasi situazione di ferimento personale o di furto, incendio o altro, o che offra un'adeguata segnalazione di pericolo o protezione personale. Il rivenditore assicura che un allarme installato in modo corretto e sottoposto ad un'adeguata manutenzione può solo ridurre il rischio di furto, incendio o altri eventi che accadrebbero se non si possedesse un allarme, ma non garantisce che tali situazioni non si realizzino o che non ci siano ferimenti o perdite di oggetti personali.

DI CONSEGUENZA IL RIVENDITORE NEGA OGNI RESPONSABILITÀ PER QUALSIASI FERIMENTO PERSONALE, DANNI ALLE COSE O ALTRE SITUAZIONI DOVUTI ALLA MANCATA SEGNALAZIONE DI ALLARME. COMUNQUE SE IL RIVENDITORE È RITENUTO RESPONSABILE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, PER OGNI DANNO O PERDITA ACCORSI DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA, INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO CAUSA, DOVRÀ RISARCIRE IL CLIENTE IN MISURA NON SUPERIORE IN OGNI CASO AL DENARO SPESO AL MOMENTO DELL'ACQUISTO DEL PRODOTTO.

Questa Garanzia sostituisce tutte le precedenti garanzie ed è l'unica fornita dal rivenditore sul prodotto. Non è consentita alcuna modifica, scritta o verbale, alle obbligazioni di questa garanzia.

UL CE

CONFORMITA' 0560

OMNI-624 ed OMNI-624EU sono conformi con i requisiti descritti nella direttiva europea 1999/5/EC e soddisfano tutte le prescrizioni tecniche applicabili alle seguenti direttive:

EN 50081-1:1992 EN50130-4:1998 EN60950:1992 TBR21

Questa apparecchiatura è stata progettata per l'utilizzo con le seguenti reti telefoniche:

PSTN – non DDI

PBX in accordo con le normative telefoniche europee TBR 21.

Progettato e realizzato in conformità alla normativa CEI 79/2.

Elenchi UL

OMNI-624EU è la versione civile della centrale ed è stata approvata dai Laboratori UL per le seguenti applicazioni:

UL 1023 Antifurto civile

UL 985 Anti-incendio civile

Numero di registrazione FCC: AC3USA-27684-MD-T

FBII®

FIRE BURGLARY INSTRUMENTS INC.

Subsidiary of PITTWAY CORPORATION

149 Eileen Way, Syosset, New York 11791

Copyright © 2000 PITTWAY CORPORATION

http://www.fbii.it